Curricolo verticale IC San Tommaso d'Aquino

Curricolo verticale Italiano - *dalla scuola dell'infanzia al la scuola sec. di I grado dell'Ic San Tommaso d'Aquino Salerno*

Sezione: Scuola dell'Infanzia

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2018

Comunicazione nella madrelingua: *Capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.*

NUCLEI: ASCOLTO E PARLATO

Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012, IN per i Licei 2010, Linee guida Tecnici e Linee guida Istituti Professionali 2010, Assi culturali - allegato al DM 139/2

Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze

Il sé e l'altro: Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia e riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
I discorsi e le parole: Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti e argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.
Immagini, suoni e colori: Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte
Il corpo e il movimento: Il [...] bambino percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo [...].
La conoscenza del mondo: Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.

ABILITÀ	Ascolta la narrazione degli adulti (storie, racconti, melodie) per coglierne le opinioni, la spiritualità e la fede. Comunica e si esprime con la mimica. Pronuncia correttamente suoni, parole e frasi. Esplora le proprie possibilità sonoro-espressive. Formula domande per imparare, discutendo, per definire la propria identità nello stare con gli altri e nell'esplorare il mondo. Utilizza la lingua per comunicare e conoscere in modo personale e creativo, per descrivere, raccontare e immaginare. Si confronta con i nuovi linguaggi della comunicazione, sia come spettatore che come attore. Comunica e si esprime utilizzando la voce, il gesto, la drammatizzazione, i suoni, la musica, la manipolazione dei materiali, le esperienze grafico-pittoriche, i mass-media.

CONOSCENZE	I suoni, il ritmo, la filastrocca, il canto, la poesia, i numeri, le lettere dell'alfabeto, i colori, le forme, la natura, il corpo umano, i giorni della settimana, i mesi, le stagioni, il linguaggio mimico-gestuale; il linguaggio delle nuove tecnologie.		
ATTEGGIAMENTI	L'alunno durante l'ascolto si diverte, scopre la realtà, riflette e sperimenta da solo e con gli altri. Impara a fare domande, a dare e a chiedere spiegazioni, a confrontarsi con la diversità in modo costruttivo senza lasciarsi convincere dai i punti di vista degli altri, a non scoraggiarsi se le sue idee non risultano appropriate. L'insegnante: funge da supporto, lo guida, lo incoraggia nelle performance per fargli acquisire la stima in se stesso.		
CONTENUTI	***1^ anno*** Regole a scuola, in classe e in strada. La famiglia. L'amicizia. La propria storia. Le storie di altre culture. I colori primari. Il lessico topologico. Lo spazio. La scuola. La casa. La strada. La città. Gli ambienti, gli animali, l'albero. Le fiabe e le favole. Le filastrocche e le poesie. I cibi, il corretto comportamento a tavola, le varie parti del viso e del corpo. I giorni della settimana. Primo approccio alle lettere dell'alfabeto.	***2^ anno*** La giornata: le azione del mattino, del pomeriggio e della sera. I giorni della settimana. Il prima e il dopo. I mesi dell'anno e le quattro stagioni. Le azioni di orientamento: destra, sinistra, avanti, dietro, sopra, sotto, ecc. I colori primari e secondari. Approccio alle forme geometriche, ai numeri, all'alfabeto. I canti enumerativi ed alfabetici. I racconti, le filastrocche, le poesie.	***3^ anno*** I cinque sensi. Il tempo e la sua suddivisione. Gli ambienti. Le piante. L'alfabeto. L'identità sessuale e i ruoli di genere. I racconti. Le fiabe e le favole. Le filastrocche, le poesie, le rime e le assonanze. La canzone *"Papaveri e Papere".* I numeri, gli insiemi e i sottoinsiemi, le forme geometriche, le dimensioni. I colori primari, secondari e derivati. I grafemi. L'alfabeto.
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	Il gioco cantato *"È arrivato un bastimento carico di…"* - La poesia di Rodari *"Il bastimento".* Il gioco del fazzoletto. Laboratori con materiali di riciclo inerenti alle quattro stagioni: autunno (vendemmia), inverno (riproduzione di un igloo), primavera (fiori con fondi di bottiglie), estate (cartellonistica mirante alla rappresentazione dell'ambiente marino con l'ausilio di varie tecniche).	Laboratori sull'alfabeto. Laboratori di pittura con varie tecniche. Rappresentazione grafica della giornata, della settimana e dei mesi dell'anno. Giochi di orientamento. Racconti e drammatizzazioni sulle forme geometriche (esempio: "Il Signor Quadrato", "Ciccio tondo tondo", ecc.)	Proiezione del video *"Papaveri e Papere"*. Attività di reinterpretazione e drammatizzazione. Simulazione di un campo di papaveri mossi dal vento, interpretato da uno o più bambini, di paperi che cercano la casa costituita da papaveri di una unità inferiore rispetto ai paperi.
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Spazi esterni all'edificio scolastico: giardino della scuola; fattoria didattica.	Raccolta/ricerca in ambienti esterni o riproduzione di oggetti/elementi della natura simboli del mese dell'anno o della stagione.	Osservazione in ambienti esterni di un campo di papaveri e di stagni. Osservazione del comportamento in natura della papera, dell'oca, del cigno.
COMPITI DI REALTÀ	*È arrivato un bastimento carico di...!* ***CONSEGNA OPERATIVA:***	*Canti ed esperienze* ***CONSEGNA OPERATIVA:***	*Uguali e diversi.* ***CONSEGNA OPERATIVA:***

<table>
<tr><td></td><td>I bambini si siedono in cerchio. Uno dei partecipanti ha un fazzoletto annodato; dopo aver pronunciato la frase che dà il titolo al gioco fa una pausa e, all’improvviso, mentre sceglie una lettera dell’alfabeto, lancia il fazzoletto a sorpresa verso un componente del gruppo: “È arrivato un bastimento carico di...A!” Il destinatario del lancio deve prendere il fazzoletto e nello stesso tempo pronunciare una parola che comincia in questo caso per A. Chi non ha la risposta pronta o non riesce ad afferrare il fazzoletto fa penitenza e il fazzoletto resta al giocatore che l’ha lanciato. In caso contrario il nuovo giocatore va al centro per lanciare il fazzoletto, scegliendo una nuova lettera.</td><td>I bambini imparano ed interpretano alcuni canti enumerativi ed alfabetici per favorire la memorizzazione dell’alfabeto, dei mesi dell’anno, delle stagioni. Descrivono e raccontano esperienze legate ai contenuti scelti.</td><td>I bambini ascoltano la canzone “Papaveri e Papere” attraverso la proiezione di un video animato. Dopo aver preparato maschere di cartone e costumi con stoffe riciclate, si esercitano nella reinterpretazione e nella drammatizzazione, giocando a fare i papaveri e le papere. L’attività diventa lo spunto per analizzare se stessi e l’altro cogliendo gli aspetti comuni e le diversità.</td></tr>
<tr><td>MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI</td><td colspan="3">Autovalutazione dell'alunno mediante il ricorso ad una simbologia condivisa.
Osservazioni da parte dell’insegnante/operatore attraverso griglie di valutazioni e Rubrica di valutazione.

AUTOBIOGRAFIE COGNITIVE
- Ti è piaciuto fare questo lavoro?
- È stato difficile per te?
- Che cosa e perché?
- Sei soddisfatto del risultato?
- Proporresti delle modifiche?
- Hai collaborato con i compagni?
- Hai potuto esprimere la tua opinione?</td></tr>
</table>

Curricolo verticale Italiano - *dalla scuola dell'infanzia alla scuola se.di I grado dell'Ic san Tommaso d'Aquino Salerno*

Sezione: Scuola Primaria (fine classe terza)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2018

Comunicazione nella madrelingua: *Capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.*

NUCLEI: ASCOLTO E PARLATO

Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012, IN per i Licei 2010, Linee guida Tecnici e Linee guida Istituti Professionali 2010, Assi culturali - allegato al DM 139/2007

Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze:

L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.
Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.
Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.
È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).

QdR INVALSI 2014/2015	*LETTURA E COMPRENSIONE-ASPETTI* Aspetto 1: Comprendere il significato, letterale e figurato, di parole ed espressioni e riconoscere le relazioni tra parole. Aspetto 2: Individuare informazioni date esplicitamente nel testo. Aspetto 3: Fare un'inferenza diretta, ricavando un'informazione implicita da una o più informazioni date nel testo e/o tratte dall'enciclopedia personale del lettore. Aspetto 4: Cogliere le relazioni di coesione (organizzazione logica entro e oltre la frase) e coerenza testuale. Aspetto 5a: Ricostruire il significato di una parte più o meno estesa del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse. Aspetto 5b: Ricostruire il significato globale del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse. Aspetto 6: Sviluppare un'interpretazione del testo, a partire dal suo contenuto e/ o dalla sua forma, andando al di là di una comprensione letterale. COMPETENZA GRAMMATICALE Ambito 4: Lessico e semantica - Relazioni di significato tra parole; campi semantici e famiglie lessicali; polisemia; usi figurati e principali figure retoriche; espressioni idiomatiche; struttura e uso del dizionario.

	Ambito 5: Sintassi - Accordo (tra articolo e nome, tra nome e aggettivo, tra soggetto e predicato, ecc.); sintagma (nominale, verbale, preposizionale); frase: minima, semplice (o proposizione), complessa (o periodo). Ambito 6: Testualità - Segnali di organizzazione del testo e fenomeni di coesione: anafora, connettivi, punteggiatura, ecc.; aspetti pragmatici del linguaggio (fenomeni del parlato, funzioni dell'enunciato, ecc.).
ABILITÀ	Ascolta testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riferire informazioni pertinenti con domande stimolo dell'insegnante. Comprende l'argomento principale di discorsi affrontati in classe. Comprende in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. Comprende e da semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. Prende la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) intervenendo in modo pertinente. Racconta storie personali o fantastiche esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia comprensibile per chi ascolta, con l'aiuto di domande stimolo dell'insegnante. Recita canti, filastrocche, poesie. Racconta storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta. Ricostruisce verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti. Coglie il tema o l'argomento principale di un testo e ne ricostruisce l'ordine logico e cronologico, Coglie le intenzioni comunicative, il punto di vista dell'autore o lo scopo per cui il testo è stato scritto; Identifica il genere testuale ed opera confronti.
CONOSCENZE	Gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Le regole della conversazione; Le principali strutture grammaticali della lingua italiana. Gli elementi di base delle funzioni della lingua. Il lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali Il contesto, scopo, destinatario della comunicazione I codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale I principi di organizzazione del discorso descrittivo narrativo, espositivo, argomentativo Le strutture essenziali dei testi narrativi. espositivi, argomentativi I principali connettivi logici Le varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi I principali generi letterari, con particolare attenzione alla tradizione letteraria italiana. La struttura del testo narrativo, avvio confronto con altre tipologie testuali.
ATTEGGIAMENTI	L'alunno: mostra interesse all'interazione verbale, all'espressione coerente di esperienze e vissuti, all'ascolto di testi di tipo narrativo. L'insegnante: assicura un percorso graduale di crescita globale; riduce le disequità nei percorsi formativi; consente l'acquisizione di abilità, conoscenze, competenze adeguate alle potenzialità di ciascun alunno nell'ascoltare e parlare.

CONTENUTI	**1^ classe** Il vissuto personale e/o collettivo. L'ordine temporale e logico dei fatti. Le storie realistiche e fantastiche narrate e ascoltate. Le storie in sequenze. Le filastrocche; le poesie. Le istruzioni per giochi e attività.	**2^ classe** Le storie realistiche e fantastiche narrate, ascoltate e rielaborate. Le storie con il supporto di immagini e didascalie. Le istruzioni per giochi e attività.	**3^ classe** Le sensazioni, gli stati d'animo e le opinioni personali. Le storie con immagini in sequenze. Il racconto realistico e fantastico. La struttura, le informazioni principali e le relazioni logiche dei testi. I personaggi delle storie e le loro caratteristiche. Il testo descrittivo soggettivo ed oggettivo con il supporto di schemi e tabelle. Il testo poetico: la filastrocca e la poesia.
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	**1^ classe** Conversazioni libere e/o guidate. Circle-time. Ascolto attivo Giochi linguistici interattivi. Attività di drammatizzazione.	**2^ classe** Conversazioni e libere e/o guidate; discussioni guidate. Circle-time. Ascolto attivo Condivisione di esperienze individuali e/o collettive, di sentimenti e opinioni personali. Elaborazione di didascalie esplicative di immagini in sequenze; descrizione di persone animali oggetti. Identificazione di istruzioni e regole per eseguire giochi collaborativi, competitivi, liberi; Giochi linguistici interattivi. Attività di drammatizzazione.	**3^ classe** Didattica laboratoriale e metacognitiva per favorire l'esplorazione e la scoperta attraverso la danza e la drammatizzazione. *Gamification* che punta al divertimento attraverso l'intrattenimento. Esposizione di sensazioni, stati d'animo e opinioni personali; conversazioni guidate; ascolto e racconto di esperienze individuali e/o collettive; ascolto di storie lette dall'insegnante; racconto di storie; lettura autonoma di testi. Ordinamento di immagini in sequenze; associazione di immagini a frasi. Individuazione dei personaggi delle storie e delle loro caratteristiche. Individuazione di caratteristiche della narrazione realistica e fantastica; Descrizione orale; esposizione orale di argomenti con il supporto di schemi, grafici e mappe.
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Nel giardino e cortile della scuola, attività di socializzazione e di giochi di gruppo o a squadre. Nelle piazze e nelle strade del paese, conoscenza del territorio. Nei parchi e nei giardini, scoperta e ascolto dei suoni della natura.	Nelle strade della città, ascolto e registrazione di suoni, rumori, parole ed espressioni idiomatiche.	In piazza, ascolto e registrazione di suoni, rumori, espressioni idiomatiche, mantenendo l'attenzione anche in situazioni di distrazione. Dialetto e codice linguistico nazionale: quale si parla uscendo al di fuori della scuola?
COMPITI DI REALTÀ	*Paroliamo.* ***CONSEGNA OPERATIVA:*** Comprensione di semplici istruzioni	*Intorno a me… Esploro Osservo e Conosco attraverso le regole del Mai...mai...mai!*	*Grisù e la natura.* ***CONSEGNA OPERATIVA:*** Interventi negli scambi comunicativi rispettando i

	su un gioco o un'attività conosciuta. Le insegnanti presentano alla classe il famoso gioco in scatola "Paroliamo”. Gli alunni dovranno gareggiare con i compagni per stabilire il gruppo vincitore tra quelli che individueranno, nel minor tempo possibile, quattro parole.	***CONSEGNA OPERATIVA:*** Percorso interdisciplinare sull’esplorazione e la conoscenza del territorio circostante..	turni di parola; comprensione dell’argomento e delle informazioni principali di discorsi affrontati in classe. Il personaggio guida GRISU, il draghetto sputafuoco che da grande vuole fare il pompiere, viaggia con i bambini nella consapevolezza del rispetto dell’ambiente che li circonda.
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	VALUTAZIONE COMPETENZA Autovalutazione dell'alunno attraverso: diario di bordo, autobiografia cognitiva, rubrica di co-valutazione. Osservazioni da parte dell’insegnante/operatore attraverso griglie di valutazioni e Rubrica di valutazione. AUTOBIOGRAFIE COGNITIVE - Ti è piaciuto fare questo lavoro? - È stato difficile per te? - Che cosa e perché? - Sei soddisfatto del risultato? - Proporresti delle modifiche? - Hai collaborato con i compagni? - Hai potuto esprimere la tua opinione?		

Curricolo verticale Italiano - *dalla scuola dell'infanzia alla scuola sec. di I grado dell'I c San Tommaso d'Aquino Salerno*
Sezione: Scuola Primaria (fine classe quinta)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2018
Comunicazione nella madrelingua: *Capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.*

NUCLEI: ASCOLTO E PARLATO
Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012, IN per i Licei 2010, Linee guida Tecnici e Linee guida Istituti Professionali 2010, Assi culturali - allegato al DM 139/2007

Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze
L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.
Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.
Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.
È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).

QdR INVALSI 2014/2015	*LETTURA E COMPRENSIONE-ASPETTI* Aspetto 1: Comprendere il significato, letterale e figurato, di parole ed espressioni e riconoscere le relazioni tra parole Aspetto 2: Individuare informazioni date esplicitamente nel testo. Aspetto 3: Fare un'inferenza diretta, ricavando un'informazione implicita da una o più informazioni date nel testo e/o tratte dall'enciclopedia personale del lettore. Aspetto 4: Cogliere le relazioni di coesione (organizzazione logica entro e oltre la frase) e coerenza testuale. Aspetto 5a: Ricostruire il significato di una parte più o meno estesa del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse. Aspetto 5b: Ricostruire il significato globale del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse. Aspetto 6: Sviluppare un'interpretazione del testo, a partire dal suo contenuto e/ o dalla sua forma, andando al di là di una comprensione letterale. COMPETENZA GRAMMATICALE

	Ambito 4: Lessico e semantica - Relazioni di significato tra parole; campi semantici e famiglie lessicali; polisemia; usi figurati e principali figure retoriche; espressioni idiomatiche; struttura e uso del dizionario. Ambito 5: Sintassi - Accordo (tra articolo e nome, tra nome e aggettivo, tra soggetto e predicato, ecc.); sintagma (nominale, verbale, preposizionale); frase: minima, semplice (o proposizione), complessa (o periodo). Ambito 6: Testualità - Segnali di organizzazione del testo e fenomeni di coesione: anafora, connettivi, punteggiatura, ecc.; aspetti pragmatici del linguaggio (fenomeni del parlato, funzioni dell'enunciato, ecc.).	
ABILITÀ	Interagisce in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi Comprende il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...). Formula domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto. Comprende consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. Coglie in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. Racconta esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. Organizza un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.	
CONOSCENZE	Le principali strutture grammaticali della Lingua italiana. Gli elementi di base delle funzioni della lingua. Il lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali. Le regole dell'ascolto partecipato. Le strategie per costruire schemi-guida e prendere appunti. Le modalità di realizzazione di scalette per organizzare informazioni, idee ed esperienze. Il contesto, lo scopo, il destinatario della comunicazione. Le caratteristiche di sequenze regolative orali per lo svolgimento di attività scolastiche e extrascolastiche. I codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale. I principi essenziali di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo. L'esposizione orale diretta di argomenti di attualità e di studio.	
ATTEGGIAMENTI	L'alunno: mostra fiducia nelle proprie capacità di comunicazione e di espressione, rispetta turni di intervento, idee ed opinioni altrui. È aperto al confronto e alla condivisione, capace di riconoscere i propri errori di comprensione e valutazione e di assumere atteggiamenti costruttivi in attività di laboratorio. L'insegnante: assicura un percorso graduale di crescita globale; riduce le disequità nei percorsi formativi; consente l'acquisizione di abilità, conoscenze, competenze adeguate alle potenzialità di ciascun alunno nell'ascoltare e parlare.	
CONTENUTI	**4^ classe** Gli elementi della comunicazione: emittente, destinatario, scopo o fine; i canali della comunicazione. Le parole per raccontare (informazioni esplicite e inferenziali) e raccontarsi.	**5^ classe** La parola: struttura e significato letterale e figurato. Le relazioni tra le parole: sinonimia, omonimia, antinonimia, appartenenza allo stesso campo semantico. Le parole per raccontare (informazioni esplicite e inferenziali) e raccontarsi.

	Le storie dirette e mediate. Le istruzioni. Le tipologie testuali. Le parole dei sentimenti e delle emozioni. Le parole specifiche dei contenuti disciplinari. Il messaggio pubblicitario: caratteristiche e scopi. La lingua nel tempo e nello spazio.	I messaggi diretti o trasmessi dai media I sentimenti e gli stati d'animo. Il dialogo. Le parole specifiche dei contenuti disciplinari. Le tipologie testuali. La lingua nel tempo e nello spazio. Le parole per essere cittadini responsabili.
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	**4^ classe** Discussioni guidate. Esperienze concrete di conversazioni per dare/ chiedere/ricevere informazioni. Ascolto della lettura. Racconto e ascolto di fatti di cronaca: dibattiti e commenti personali. Riassunto di racconti di vario genere ed esposizione orale di argomenti con e senza il supporto di schemi. Completamento di testi. Memorizzazione e drammatizzazione. Associazione di frasi ad immagini. Attività di Coding e pensiero computazionale per aiutarli a risolvere problemi giocando con il computer.	**5^ classe** Esperienze personali, sentimenti e stati d'animo; stimolazione della capacità di discutere, sostenere e motivare opinioni, individuando il problema affrontato e le principali opinioni espresse. Produzione e interpretazione di dialoghi, rievocazione e verbalizzazione di esperienze lontane nel tempo; promozione della capacità di esporre oralmente con e senza l'ausilio di scalette; consolidamento della capacità di produrre relazioni su argomenti di studio; ascolto e rielaborazione di brani di vario tipo; attività di ascolto "mirato"; selezione di informazioni essenziali; sottolineatura durante attività di lettura o ascolto; individuazione di "parole chiave"; strategie per prendere appunti mentre si ascolta o si legge. Le strategie utilizzate fanno parte del cooperative learning, attraverso attività realizzate in piccoli gruppi, utilizzando il brainstorming e circle time. Laboratorio di lettura con attività di musica, movimento e immagine.
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Uscite a piedi nel giardino e nel cortile della scuola per attività di socializzazione e di giochi di gruppo o a squadre. Uscite a piedi nelle piazze e nelle strade del paese per conoscere il territorio. Uscite a piedi nei parchi e giardini per far scoprire aspetti sonori della natura. Uscita nel territorio nel mese di dicembre.	Uscite a piedi nel territorio con esperti dell'ambiente. Visita al Municipio e intervista al Sindaco. Visione film. Esperienza: spettatori a teatro.
COMPITI DI REALTÀ	*Magie di luci...natalizie* ***CONSEGNA OPERATIVA:*** Progettazione uscita; compilazione avviso ai genitori con informazioni esaurienti sulla giornata nel territorio.	*Piccole guide…. in un sentiero di natura.* ***CONSEGNA OPERATIVA:*** Predisposizione itinerario con esposizione orale frutto di ricerca individuale e di gruppo.
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	VALUTAZIONE COMPETENZA Autovalutazione dell'alunno attraverso: diario di bordo, autobiografia cognitiva, rubrica di co-valutazione. Osservazioni da parte dell'insegnante/operatore attraverso griglie di valutazioni e Rubrica di valutazione. AUTOBIOGRAFIE COGNITIVE - Ti è piaciuto fare questo lavoro?	

	- È stato difficile per te? - Che cosa e perché? - Sei soddisfatto del risultato? - Proporresti delle modifiche? - Hai collaborato con i compagni? - Hai potuto esprimere la tua opinione?

Curricolo verticale Italiano - *dalla scuola dell'infanzia al la scuola sec. di I grado dell'Ic San Tommaso d'Aquino Salerno*

Sezione: Scuola Secondaria di primo grado (fine classe terza)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2018 **Comunicazione nella madrelingua:** *Capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.*	
NUCLEI: ASCOLTO E PARLATO *Riferimento*: IN curricolo I ciclo 2012, IN per i Licei 2010, Linee guida Tecnici e Linee guida Istituti Professionali 2010, Assi culturali - allegato al DM 139/2007	
Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Ascolta e comprende testi di vario tipo, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e le intenzioni dell'emittente. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici: mappe, schemi, presentazioni al computer, eccetera. Adatta opportunamente i registri linguistici informale e formale, in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori. Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi [...].	
QdR INVALSI **2014/2015**	*LETTURA E COMPRENSIONE-ASPETTI* Aspetto 1: Comprendere il significato, letterale e figurato, di parole ed espressioni e riconoscere le relazioni tra parole. Aspetto 2: Individuare informazioni date esplicitamente nel testo. Aspetto 3: Fare un'inferenza diretta, ricavando un'informazione implicita da una o più informazioni date nel testo e/o tratte dall'enciclopedia personale del lettore. Aspetto 4: Cogliere le relazioni di coesione (organizzazione logica entro e oltre la frase) e coerenza testuale.

	Aspetto 5a: Ricostruire il significato di una parte più o meno estesa del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse. Aspetto 5b: Ricostruire il significato globale del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse. Aspetto 6: Sviluppare un'interpretazione del testo, a partire dal suo contenuto e/ o dalla sua forma, andando al di là di una comprensione letterale. Aspetto 7: Riflettere sul testo e valutarne il contenuto e/o la forma alla luce delle conoscenze ed esperienze personali. COMPETENZA GRAMMATICALE Ambito 4: Lessico e semantica - Relazioni di significato tra parole; campi semantici e famiglie lessicali; polisemia; usi figurati e principali figure retoriche; espressioni idiomatiche; struttura e uso del dizionario. Ambito 5: Sintassi - Accordo (tra articolo e nome, tra nome e aggettivo, tra soggetto e predicato, ecc.); sintagma (nominale, verbale, preposizionale); frase: minima, semplice (o proposizione), complessa (o periodo). Ambito 6: Testualità - Segnali di organizzazione del testo e fenomeni di coesione: anafora, connettivi, punteggiatura, ecc.; aspetti pragmatici del linguaggio (fenomeni del parlato, funzioni dell'enunciato, ecc.).
ABILITÀ	Ascolta testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente. Interviene in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale Utilizza le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto. Ascolta testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.). Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico. Narra esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. Descrive oggetti, luoghi, persone e personaggi, espone procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione. Riferisce oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: espone le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usa un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controlla il lessico specifico, precisa le fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici) Argomenta la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide. Amplia, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse. Comprende e usa parole in senso figurato. Realizza scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. Stabilisce relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico. Riconosce le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi). Riconosce l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. Riconosce la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione.

CONOSCENZE	I principi essenziali di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, informativo,regolativo. Le strutture essenziali dei testi narrativi,descrittivi,informativi, regolativi. Il testo poetico e la canzone. I codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale (messaggio, emittente, ricevente, registro, scopo, punto di vista). Il contesto, scopo, destinatario della comunicazione. Il lessico adeguato per la gestione delle comunicazioni orali in contesti formali e informali. Le regole della conversazione: modalità di intervento, turnazione, rispetto dei tempi, pertinenza. I principali connettivi logici. Le parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice. La sintassi semplice e complessa. Le linee generali e l'evoluzione della produzione epica e della produzione letteraria italiana.		
ATTEGGIAMENTI	L'alunno: è in grado di rapportarsi alle conoscenze apprese e al metodo di apprendimento con empatia e partecipazione perché consapevole del suo intervento, coinvolgendo aspetti cognitivi ed emotivi e producendo una molteplicità di "performance" valide di fronte a situazioni sfidanti in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. L'insegnante: assume atteggiamenti accoglienti e manifesta aspettative positive.		
CONTENUTI	***1^ scuola secondaria primo grado*** La favola, la fiaba, la filastrocca (per approfondire: Filastrocche di Rodari o di Piumini sulle fiabe/favole), la leggenda, il racconto (alcune tipologie) e la poesia. Brani di attualità, di interesse sociale, ambientale, religioso e culturale e legati alle problematiche adolescenziali. Il mito, l'epica classica e l'epica medievale. Fonologia, ortografia e morfologia (parti variabili e invariabili del discorso).	***2^ scuola secondaria primo grado*** Il racconto (alcune tipologie), la lettera, il diario, la poesia. Brani tratti dall'antologia di attualità, di interesse sociale, ambientale, religioso e culturale e legati alle problematiche adolescenziali. La letteratura italiana dalle origini al Settecento (per approfondire: La lauda medievale e il Canto gregoriano). La sintassi della frase semplice (complementi diretti e indiretti).	***3^ scuola secondaria primo grado*** Il racconto (alcune tipologie), l'autobiografia, Le diverse tipologie testuali con particolare attenzione al testo argomentativo, regolativo, espositivo e alla relazione; la poesia. La lettera nella canzone d'autore. "L'anno che verrà" di Lucio Dalla. Brani di attualità, di interesse sociale, ambientale, religioso e culturale e legati alle problematiche adolescenziali. La sintassi della frase complessa: proposizione principale, indipendente, coordinate e subordinate. Il periodo ipotetico. Il discorso diretto, indiretto e indiretto libero. La letteratura italiana dall'Ottocento ai giorni nostri.
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	Analisi orale di scopo, analogie e differenze dei tre generi letterari citati. Ricostruzione orale della struttura informativa del racconto o della filastrocca (caratteristiche formali e linguistiche). Lavoro di gruppo: brainstorming	Analisi del testo in versi: Lettura denotativa e connotativa (significante e significato); Riconoscimento delle principali figure retoriche fonico-timbrico, metrico-ritmico, retorico-stilistico, tematico-simbolico.	Analisi del testo espressivo: la lettera. Lettura di lettere formali, informali, commerciali, di lettere di personaggi famosi, di gente comune. Ascolto della canzone di Lucio Dalla "L'anno che verrà". Analisi dei temi trattati. Discussione sull'Italia negli anni '60-'70: aspetti politici, sociali, economici e culturali. Costruzione di un diario di bordo sugli

	(invenzione e racconto di una fiaba/favola/filastrocca).		avvenimenti italiani negli anni 1960-1980, vestendo i panni di un personaggio dell'epoca per adottarne il punto di vista.
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Intervista ad un anziano (familiare o conoscente) e interazione verbale con domande inerenti i ricordi della sua infanzia scolastica e didattica in particolare, i suoi studi di favole/fiabe/filastrocche antiche e saperle riproporle in classe contestualizzandole.	Partecipazione alla Santa Messa con canti gregoriani presso la Badia della SS Trinità di Cava de' Tirreni. Visita guidata al Monastero medievale. Visita presso un'antica sartoria di Napoli (reparti di sartoria teatrale e atelier storico) per il noleggio di alcuni costumi di epoca medievale. Costruzione di una scenografia di ambientazione medievale.	Cineforum presso la mediateca "Marte" di Cava De' Tirreni. Proiezione del film di Monicelli "Un borghese piccolo piccolo". Lezione-dibattito sulla figura dell'italiano medio negli anni '70.
COMPITI DI REALTÀ	*Favole e fiabe per tutti…* ***CONSEGNA OPERATIVA:*** Percorso in collaboraborazione con la casa Editrice Mondadori con l'invenzione di racconti fiabeschi e favolistici che devono catturare i sogni e le speranze degli ammalati infondendo fiducia per un futuro migliore.	*Concerto di Natale* ***CONSEGNA OPERATIVA:*** Concerto di Natale sulla musica medievale con allestimento della scenografia, studio di spartiti di laude medievali e di canti gregoriani, costumi, trucco e acconciature d'epoca.	*L'Italia negli anni 60'-80'* ***CONSEGNA OPERATIVA:*** Lavoro di gruppo: costruzione di un prodotto multimediale (materiali audio e video) di cui il gruppo si servirà per restituire una lezione ai docenti di classe sul percorso di studio intrapreso. Realizzazione di un Talk Show. per un confronto-scontro su "temi caldi" di interesse sociale.
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	VALUTAZIONE COMPETENZA Autovalutazione dell'alunno attraverso: diario di bordo, autobiografia cognitiva, rubrica di co-valutazione. Osservazioni da parte dell'insegnante/operatore attraverso griglie di valutazioni e Rubrica di valutazione. AUTOBIOGRAFIE COGNITIVE -Ti è piaciuto fare questo lavoro? -È stato difficile per te? -Che cosa e perché? -Sei soddisfatto del risultato? -Proporresti delle modifiche? -Hai collaborato con i compagni? -Hai potuto esprimere la tua opinione?		

Curricolo verticale Italiano - *dalla scuola dell'infanzia alla scuola sec.di I grado dell'Ic San Tommaso d'Aquino Salerno*

Sezione: Scuola dell'Infanzia

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2018 **Comunicazione nella madrelingua:** *Capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.*	
NUCLEI: LETTURA *Riferimento*: IN curricolo I ciclo 2012, IN per i Licei 2010, Linee guida Tecnici e Linee guida Istituti Professionali 2010, Assi culturali - allegato al DM 139/2007	
Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze **I discorsi e le parole:** Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi. fa ipotesi sui significati. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.	
ABILITÀ	Pronuncia correttamente suoni, parole e frasi. Legge libri illustrati. Analizza i messaggi presenti nell'ambiente. Descrive verbalmente semplici immagini Sa riferire, con la lettura di immagini, su personaggi o episodi di un racconto oppure su momenti salienti di un'esperienza vissuta. Leggendo una simbolizzazione, è capace di eseguire quanto questa suggerisce. Sa leggere una serie di figure Arricchisce il linguaggio attraverso confronti e conversazioni. Familiarizza con la lingua scritta attraverso la lettura dell'adulto, l'esperienza con i libri, la conversazione e la formulazione di ipotesi sui contenuti dei testi letti. Formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie. Riproduce e confronta scritture.
CONOSCENZE	La sequenzialità di fonemi in parole e frasi. Le caratteristiche (colore, forma..) di un'immagine e di immagini in sequenza. I concetti topologici Le procedure di una lettura corretta (da sinistra verso destra, dall'alto verso il basso, dall'inizio del testo alla fine). Le lettere dell'alfabeto e i numeri. La sequenzialità di immagini.

	Il lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali.		
ATTEGGIAMENTI	Mostra disponibilità al confronto. Rispetta i tempi di risposta dei compagni. Mostra interesse per il codice scritto Ha consapevolezza del compito assegnato. Condivide esperienze, materiali e risorse comuni.		
CONTENUTI	***1^ anno*** Segni grafici in libertà: lo scarabocchio. Immagini reali e fantastiche. Le espressioni del volto e del corpo. Colore e forma di una immagine. Racconti per immagini.	***2^ anno*** Segni grafici nell'ambiente. Immagini e sequenze di immagini. Concetti topologici. Lettera/numero e segno grafico. Sequenze di immagini. Parole contestualizzate.	***3^ anno*** Immagine/fonema iniziale. Fonema/grafema. Numero/simbolo. Segni grafici nell'ambiente. Immagini in sequenza. Elementi costitutivi del libro. Parole contestualizzate.
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	Interpretazione mimico-gestuale di una storia. Osservazione guidata di immagini e libera interpretazione corporea Manipolazione di libri cartonati Lettura di immagini e dei messaggi presenti nell'ambiente scolastico Giochi con le parole (rime, poesie, filastrocche).	Interpretazione mimico-gestuale di una storia. Osservazione guidata di immagini e libera interpretazione corporea Manipolazione di libri cartonati Lettura di immagini e dei messaggi presenti nell'ambiente scolastico Giochi con le parole (rime, poesie, filastrocche).	Associazione dell'immagine al fonema iniziale. Associazione del fonema al grafema. Associazione di numero alla scrittura arabica. Lettura della realtà circostante. Costruzione di storie a partire da immagi ni e realizzazione di *libretti* per la sezione. Ascolto di una storia in rima, interpretazione gestuale e individuazione del titolo. Prelettura dei numeri e delle lettere dell'alfabeto. Giochi (tombola, mimo..) Lettura di elementi della copertina di libro. Giochi con le parole.
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Uscite guidata a teatro, cinema. Visita alla Biblioteca.	Uscite guidate a teatro, cinema. Visita alla Biblioteca.	Uscite guidate a teatro, cinema. Visita alla Biblioteca.
COMPITI DI REALTÀ	*Io sono ...il protagonista della storia…* ***CONSEGNA OPERATIVA:*** Interpretazione mimico/gestuale del personaggio principale di una storia.	*Io sono...il lettore della classe* ***CONSEGNA OPERATIVA:*** Lettura di immagini nell'ambiente: andiamo a passeggio nel parco giochi del nostro paese e leggiamo la segnaletica.	*Io sono ...il raccontastorie* ***CONSEGNA OPERATIVA:*** Dalle sequenze illustrate al racconto, alla drammatizzazione.

MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	Griglie per l'osservazione occasionale e sistematica. Tabelle per l'autovalutazione, la co-valutazione e la valutazione con indicatori di correttezza. Rubriche valutative.

Curricolo verticale Italiano - *dalla scuola dell'infanzia, alla scuola sec. di I grado dell'Ic San Tommaso d'Aquino Salerno*

Sezione: Scuola Primaria (fine classe terza)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2018 **Comunicazione nella madrelingua:** *Capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.*	
NUCLEI: Lettura *Riferimento*: IN curricolo I ciclo 2012, IN per i Licei 2010, Linee guida Tecnici e Linee guida Istituti Professionali 2010, Assi culturali - allegato al DM 139/2007	
Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Legge testo di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.	
QdR INVALSI 2014/2015	*LETTURA E COMPRENSIONE - ASPETTI* ***Capacità di lettura (competenza pragmatico-testuale; competenza lessicale; competenza grammaticale).*** ***Aspetti di comprensione della lettura:*** *1) Comprendere il significato, letterale e figurato, di parole ed espressioni e riconoscere le relazioni tra parole;* *2) Individuare informazioni date esplicitamente nel testo;* *3) Fare un'inferenza diretta, ricavando un'informazione implicita da una o più informazioni date nel testo e/o tratte dall'enciclopedia personale del lettore;* *4) Cogliere relazioni di coesione e di coerenza testuale;* *5a) Ricostruire il significato di una parte più o meno estesa del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse;* *5b) Ricostruire il significato globale del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse;* *6) Sviluppare un'interpretazione del testo, a partire dal suo contenuto e/o dalla sua forma, andando al di là di una comprensione letterale;* *7) Riflettere sul testo e valutarne il contenuto e/o la forma alla luce delle conoscenze ed esperienze personali.* COMPETENZA GRAMMATICALE Ambito 1. Ortografia: Uso di accenti e apostrofi, maiuscole e minuscole, segmentazione delle parole (gliel'ho detto), uso delle doppie, casi di non corrispondenza tra fonemi e grafemi (uso dell'h, della q, dei digrammi, ecc.). Ambito 2. Morfologia: Flessione (tratti grammaticali: genere, numero, grado, modo, tempo, persona, aspetto, diatesi);categorie lessicali (nome, aggettivo, verbo, ecc.) e sottocategorie (aggettivo possessivo, nome proprio, ecc.) e loro funzione nella frase

	Ambito 3. Formazione delle parole: Parola- base e parole derivate; parole alterate; parole composte; polirematiche (ferro da stiro, asilo nido). Ambito 4: Lessico e semantica - Relazioni di significato tra parole; campi semantici e famiglie lessicali; polisemia; usi figurati e principali figure retoriche; espressioni idiomatiche; struttura e uso del dizionario. Ambito 5: Sintassi - Accordo (tra articolo e nome, tra nome e aggettivo, tra soggetto e predicato, ecc.); sintagma (nominale, verbale, preposizionale); frase: minima, semplice (o proposizione), complessa (o periodo). Ambito 6: Testualità - Segnali di organizzazione del testo e fenomeni di coesione: anafora, connettivi, punteggiatura, ecc.; aspetti pragmatici del linguaggio (fenomeni del parlato, funzioni dell'enunciato, ecc.).		
ABILITÀ	Padroneggia la lettura strumentale sia nella modalità ad alta voce sia in quella silenziosa. Prevede il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprende il significato di parole non note in base al testo. Legge testi cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. Comprende testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago. Legge semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi,mostrando di saperne cogliere il senso globale. Legge semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.		
CONOSCENZE	Le strategie di lettura ad alta voce e silenziosa. Le modalità di ricavare informazioni derivanti dalla titolazione e dalle immagini. Le strategia di lettura di tipologie diverse finalizzati a scopi diversi. Gli elementi di coesione e coerenza testuale. Il senso globale di semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi. Le informazioni di semplici testi divulgativi.		
ATTEGGIAMENTI	Scopre il piacere della lettura come momento di condivisione. Mostra interesse verso la lettura di libri di vario genere.		
CONTENUTI	***1^ classe*** Racconto dell'insegnante Struttura del racconto Storia in sequenze Testo descrittivo Parole note. Ordine logico e cronologico. Filastrocca Vocali e consonanti: fonema/grafema Parole, sillabe, gruppi consonantici Caratteri: stampato e corsivo Principali convenzioni ortografiche e principali segni di punteggiatura.	***2^ classe*** Varie tipologie di testo: narrativo, descrittivo, poetico, regolativo Elementi del testo narrativo: personaggi, luogo, tempo. Testo descrittivo di persone e oggetti Regole nei giochi, istruzioni per un gioco, una ricetta, un lavoro da eseguire. Segni di punteggiatura ed espressività Respirazione durante la lettura Parole nuove.	***3^ classe*** Testo narrativo realistico o fantastico. Struttura del testo narrativo. Breve testo descrittivo a partire dal proprio vissuto personale, da immagine e da parole-stimolo. Testo regolativo. Testo informativo.
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI	Confronti sia verbali che scritti sulla	Lettura e comprensione globale di un	Lettura di testi narrativi e riconoscimento

LABORATORIO)	struttura del racconto per coglierne il significato globale. Lettura drammatizzata di una storia in sequenze. Descrizioni orali: narrazioni di semplici vissuti. Discriminazione e riconoscimento di parole note e pezzi di parole. Riordino di storie, fatti ed esperienze in successione temporale. Lettura di una filastrocca e memorizzazione per avviare il percorso di lettura guidata. Apprendimento delle vocali: il loro riconoscimento acustico e la relativa grafia. Riconoscimento di suoni: le consonanti. Giochi di associazione fonema-grafema. Lettura e riproduzione nei caratteri stampato e corsivo di parole bisillabe e trisillabe e di semplici frasi. Lettura sillabata, lettura per sintagmi, lettura espressiva. Lettura e comprensione di semplici testi mediante domande stimolo.	testo Attività di analisi delle varie tipologie testuali per l'individuazione della struttura del testo narrativo, descrittivo, poetico, regolativo da rappresentare in mappe, schemi condivisi. Lettura nella biblioteca scolastica. Ascolto di storie per il gusto di ascoltare e di durata annuale. Interpretazione di ruoli. Realizzazione di libri cartacei (es. libri bucati) e digitali (es. costruzione di fiabe)	del contesto reale o fantastico del brano Suddivisione dei testi informativi in paragrafi. Individuazione delle strutture tipiche delle tipologie testuali da visualizzare in schemi e mappe. Lettura nella biblioteca scolastica. Ascolto di storie per il gusto di ascoltare e di durata annuale. Interpretazione di ruoli. G*ioco di squadra con la formulazione condivisa di regole. Creazione di miti partendo da letture o dalla realtà osservata.* Realizzazione di libri cartacei (es. libri bucati) e digitali (es. Primi Libri).
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Uscite sul territorio, visite guidate in biblioteca, in libreria. Collegamenti alle varie biblioteche virtuali.	Visita a una biblioteca comunale per incontri di lettura animata; esperienze al cinema per visioni filmiche; esperienze a teatro per assistere a spettacoli.	Visita a una biblioteca comunale per incontri di lettura animata; esperienze al cinema per visioni filmiche ; esperienze a teatro per assistere a spettacoli, esperienze di cittadinanza attiva con visita al Municipio comunale per assistere a un Consiglio Comunale.

COMPITI DI REALTÀ	*Io...incontro il libro* ***CONSEGNA OPERATIVA:*** Percorso alla scoperta del *libro* e al piacere della *lettura* di storie diverse con restituzione ai compagni nella modalità a lui più congeniale.	*Io...costruisco aquiloni* ***CONSEGNA OPERATIVA:*** Percorso di lettura e comprensione di istruzioni per realizzare una figura con la carta (es. aquilone per la "festa della primavera"), attraverso pieghe.	*Io...leggo e mi informo* ***CONSEGNA OPERATIVA:*** Gioco a squadre: dalla lettura di un testo non continuo, biglietto di un treno, deduciamo più informazioni possibili.
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	Griglie per l'osservazione occasionale e sistematica. Tabelle per l'autovalutazione, la co-valutazione e la valutazione con indicatori di correttezza. Rubriche valutative		

Curricolo verticale Italiano - *dalla scuola dell'infanzia alla scuola sec. di I grado del'Ic San Tommaso d'Aquino Salerno*

Sezione: Scuola Primaria (fine classe quinta)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2018 **Comunicazione nella madrelingua:** *Capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.*	
NUCLEI: Lettura *Riferimento*: IN curricolo I ciclo 2012, IN per i Licei 2010, Linee guida Tecnici e Linee guida Istituti Professionali 2010, Assi culturali - allegato al DM 139/2007	
Traguardi per lo sviluppo delle competenze Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Legge testo di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.	
Qdr Invalsi **2014/2015**	*LETTURA E COMPRENSIONE-ASPETTI* ***Capacità di lettura (competenza pragmatico-testuale; competenza lessicale; competenza grammaticale).*** ***Aspetti di comprensione della lettura:*** *1) Comprendere il significato, letterale e figurato, di parole ed espressioni e riconoscere le relazioni tra parole;* *2) Individuare informazioni date esplicitamente nel testo;* *3) Fare un'inferenza diretta, ricavando un'informazione implicita da una o più informazioni date nel testo e/o tratte dall'enciclopedia personale del lettore;* *4) Cogliere relazioni di coesione e di coerenza testuale;* 5a) Ricostruire il significato di una parte più o meno estesa del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse 5b) Ricostruire il significato globale del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse *6) Sviluppare un'interpretazione del testo, a partire dal suo contenuto e/o dalla sua forma, andando al di là di una*

	comprensione letterale; *7) Riflettere sul testo e valutarne il contenuto e/o la forma alla luce delle conoscenze ed esperienze personali.* COMPETENZA GRAMMATICALE Ambito 1. Ortografia: Uso di accenti e apostrofi, maiuscole e minuscole, segmentazione delle parole (gliel'ho detto), uso delle doppie, casi di non corrispondenza tra fonemi e grafemi (uso dell'h, della q, dei digrammi, ecc.). Ambito 2. Morfologia: Flessione (tratti grammaticali: genere, numero, grado, modo, tempo, persona, aspetto, diatesi); categorie lessicali (nome, aggettivo, verbo, ecc.) e sottocategorie (aggettivo possessivo, nome proprio, ecc.) e loro funzione nella frase. Ambito 3. Formazione delle parole: Parola-base e parole derivate; parole alterate; parole composte; polirematiche (ferro da stiro, asilo nido). Ambito 4: Lessico e semantica - Relazioni di significato tra parole; campi semantici e famiglie lessicali; polisemia; usi figurati e principali figure retoriche; espressioni idiomatiche; struttura e uso del dizionario. Ambito 5: Sintassi - Accordo (tra articolo e nome, tra nome e aggettivo, tra soggetto e predicato, ecc.); sintagma (nominale, verbale, preposizionale); frase: minima, semplice (o proposizione), complessa (o periodo). Ambito 6: Testualità - Segnali di organizzazione del testo e fenomeni di coesione: anafora, connettivi, punteggiatura, ecc.; aspetti pragmatici del linguaggio (fenomeni del parlato, funzioni dell'enunciato, ecc.).
ABILITÀ	Impiega tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. Usa nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. Sfrutta le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. Legge e confronta informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.). Segue istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. Legge testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. Legge testi letterari, narrativi e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.
CONOSCENZE	Le tecniche di lettura espressiva. Le tecniche di lettura analitica e sintetica. la denotazione e la connotazione. Le inferenze derivate titolazione, dalle immagini e delle didascalie. Le strategie di analisi testuale (Indizi, parole chiave…). Le tecniche di supporto alla comprensione: mappe, schemi, tabelle, appunti, sottolineatura…). Le sequenze istruttive nei testi regolativi. Le caratteristiche dei testi realistici e fantastici. I principali generi letterari, con particolare attenzione ai testi narrativi, descrittivi, poetici, pragmatico-sociali vicini

	all'esperienza dei bambini.	
ATTEGGIAMENTI	Scopre il piacere della lettura come momento di condivisione. Mostra interesse verso la lettura di libri di vario genere.	
CONTENUTI	***4^ classe*** Brani e libri di vario genere. Sentimenti, emozioni. Informazioni esplicite deducibili dal testo. Struttura del testo. Elementi costitutivi di un testo. Titoli, immagini, didascalie. Testo narrativo. Testo descrittivo. Testo regolativo. Testo poetico. Testo informativo.	***5^ classe*** Testo narrativo realistico e fantastico. Testo autobiografico, regolativo e descrittivo. Significato figurato e letterale di parole ed espressioni. Sequenze descrittive. Testo informativo. Testo argomentativo. Diario. Racconto storico. Testo espositivo. Testo di cronaca. Testo poetico. Figure retoriche nel testo poetico. Variabilità della lingua. Testo informativo e testo misto. Testi a confronto.
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	Drammatizzazione mediante lettura e interpretazione di copioni. Lettura di libri di vario genere. Lettura silenziosa e ad alta voce. Lettura a tema. Attività di ricerca di significato contestuale delle parole. Letture di tipologie diverse. Punteggiatura, come punto di partenza per una lettura efficace. Incontri con esperti per animazione alla lettura. Realizzazione di libri cartacei e digitali.	Drammatizzazione mediante lettura e interpretazione di copioni. Lettura di libri di vario genere. Lettura silenziosa e ad alta voce. Lettura a tema. Lettura veloce. Completamento di parole e frasi con la/e parola/e mancante/i, lettura a salti, Deduzione del significato delle parole a partire dal contesto, individuazione dei connettivi logici e temporali presenti, lettura critica attraverso la riflessione su contenuti letti e messaggi recepiti. Attività di ricerca di significato contestuale delle parole. Punteggiatura, come punto di partenza per una lettura efficace. Incontri con esperti per animazione alla lettura. Realizzazione di libri cartacei e digitali. Metacognizione attraverso la consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza. Rilevazione delle difficoltà insite nel testo, applicazione consapevole delle strategie di lettura.

ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Uscite sul territorio. Visite guidate presso biblioteche e presso librerie per letture animate.	Visita alla redazione di un giornale.
COMPITI DI REALTÀ	*Io sono ...in partenza* ***CONSEGNA OPERATIVA:*** Lettura condivisa dell'orario dei treni in relazione ad un viaggio da effettuare, rilevando elementi di opportunità o di disappunto con tempi a disposizione e obiettivi da visitare.	*Io..abile lettore* ***CONSEGNA OPERATIVA:*** Gioco a squadre: in biblioteca, in base alla copertina di un libro, si ipotizza il contenuto e si supporta la scelta con motivazione adeguate; a resoconto, nel circle time a scuola, si confermano o si smentiscono le aspettative espresse.
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	Griglie per l'osservazione occasionale e sistematica. Tabelle per l'autovalutazione, la co-valutazione e la valutazione con indicatori di correttezza. Rubriche valutative.	

Curricolo verticale Italiano - *dalla scuola dell'infanzia alla scuola sec. di I grado dell' Ic San Tommaso d'Aquino Salerno*

Sezione: Scuola Secondaria di primo grado (fine classe terza)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2018 **Comunicazione nella madrelingua:** *Capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.*	
NUCLEI: LETTURA *Riferimento*: IN curricolo I ciclo 2012, IN per i Licei 2010, Linee guida Tecnici e Linee guida Istituti Professionali 2010, Assi culturali - allegato al DM 139/2007	
Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; impara a costruire sulla base di quanto letto, testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici. Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggiore precisione i significati dei testi [...]..	
QdR INVALSI 2014/2015	*LETTURA E COMPRENSIONE-ASPETTI* ***Capacità di lettura (competenza pragmatico - testuale; competenza lessicale; competenza grammaticale).*** ***Aspetti di comprensione della lettura:*** *1) Comprendere il significato, letterale e figurato, di parole ed espressioni e riconoscere le relazioni tra parole; 2)Individuare informazioni date esplicitamente nel testo;* *3) Fare un'inferenza diretta, ricavando un'informazione implicita da una o più informazioni date nel testo e/o tratte dall'enciclopedia personale del lettore;*

	4) Cogliere relazioni di coesione e di coerenza testuale; 5a. Ricostruire il significato di una parte più o meno estesa del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse 5b. Ricostruire il significato globale del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse *6) Sviluppare un'interpretazione del testo, a partire dal suo contenuto e/o dalla sua forma,andando al di là di una comprensione letterale;* *7) Riflettere sul testo e valutarne il contenuto e/o la forma alla luce delle conoscenze ed esperienze personali.* COMPETENZA GRAMMATICALE Ambito 1. Ortografia: Uso di accenti e apostrofi, maiuscole e minuscole, segmentazione delle parole (gliel'ho detto), uso delle doppie, casi di non corrispondenza tra fonemi e grafemi (uso dell'h, della q, dei digrammi, ecc.). Ambito 2. Morfologia: Flessione (tratti grammaticali: genere, numero, grado, modo, tempo, persona, aspetto, diatesi);categorie lessicali (nome, aggettivo, verbo, ecc.) e sottocategorie (aggettivo possessivo, nome proprio, ecc.) e loro funzione nella frase Ambito 3. Formazione delle parole: Parola-base e parole derivate; parole alterate; parole composte; polirematiche (ferro da stiro, asilo nido). Ambito 4: Lessico e semantica - Relazioni di significato tra parole; campi semantici e famiglie lessicali; polisemia; usi figurati e principali figure retoriche; espressioni idiomatiche; struttura e uso del dizionario. Ambito 5: Sintassi - Accordo (tra articolo e nome, tra nome e aggettivo, tra soggetto e predicato, ecc.); sintagma (nominale, verbale, preposizionale); frase: minima, semplice (o proposizione), complessa (o periodo). Ambito 6: Testualità - Segnali di organizzazione del testo e fenomeni di coesione: anafora, connettivi, punteggiatura, ecc.; aspetti pragmatici del linguaggio (fenomeni del parlato, funzioni dell'enunciato, ecc.)
ABILITÀ	Legge ad alta voce in modo espressivo testi noti usando pause e intonazioni. Legge in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica). Utilizza testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana. Ricava informazioni esplicite ed implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pra Ricava informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didasc grafici. Confronta, su uno stesso argomento, informazioni ricavate da più fonti; riformularle e riorganizzarle in modo personale (liste di arg schemi, mappe ecc.). Comprende testi descrittivi individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osse Legge semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità. Legge testi letterari di vario tipo e forma individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro cara ruoli; ambientazione spazio- temporale; genere di appartenenza. Formula ipotesi interpretative.

CONOSCENZE	I testi narrativi: (fiabe, favole, racconti, autobiografie, lettere, racconti, romanzi. Gli elementi del testo narrativo : struttura, caratteristiche, scopo, ruolo dei personaggi, punti di vista, sequenze; il linguaggio e le tecniche narrative Il testo informativo-espositivo; Il testo regolativo: caratteristiche e scopi Il testo argomentativo Il testo poetico. Gli elementi fondamentali del testo poetico; le caratteristiche del linguaggio; le figure retoriche di suono, di significato e di ordine. La parafrasi e l'analisi testuale Le tecniche di lettura analitica e sintetica. Le tecniche di lettura espressiva. Le strategie di lettura ad alta voce e di lettura silenziosa Il contesto storico-culturale della letteratura italiana dalle origini al Novecento Le principali correnti letterarie, opere e autori della letteratura italiana.		
ATTEGGIAMENTI	Inizia ad apprezzare la lettura di testi di vario tipo e a manifestare gusti personali per quanto riguarda opere, autori e genere Scopre la lettura come fonte di piacere e di arricchimento personale Comprende che leggere può essere un'esperienza forte e gratuita che vale la pena ripetere diventando così lettori abituali.		
CONTENUTI	***1^ scuola secondaria primo grado*** Il testo narrativo (favola, fiaba, mito leggenda): struttura, caratteristiche, scopo, ruolo dei personaggi, linguaggio, tecniche narrative Il testo descrittivo: caratteristiche, scopo, strategie, tecniche descrittive, linguaggio Il testo poetico: elementi fondamentali, caratteristiche e principali figure retoriche L'Epica classica: origine, scopo, contenuti dell'Iliade, dell'Odissea e dell'Eneide	***2^ scuola secondaria primo grado*** Il testo narrativo (autobiografia, diario, lettera personale, fantasy, giallo, comico): struttura, caratteristiche, scopo, ruolo dei personaggi, linguaggio, tecniche narrative. Il testo poetico: elementi fondamentali, caratteristiche e principali figure retoriche La parafrasi e l'analisi testuale Le altre forme di comunicazione (teatro, scrittura giornalistica, linguaggio pubblicitario e filmico). Il contesto storico-culturale della letteratura italiana dalle origini al Settecento Le principali correnti letterarie , opere e autori della letteratura italiana.	***3^ scuola secondaria primo grado*** Il testo narrativo: il romanzo giallo, horror, di formazione, storico, sociale Il testo informativo-espositivo Il testo argomentativo. Il testo poetico Il contesto storico-culturale della letteratura italiana dall'Ottocento al Novecento Le principali correnti letterarie , opere e autori della letteratura italiana.
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	Animazione alla lettura Tecniche di lettura espressiva Strategie di lettura ad alta voce e di lettura silenziosa.	Tecniche di lettura analitica e sintetica Tecniche di lettura espressiva Tornei di lettura. Realizzazione libri digitali.	Lettura attiva, personale e di gruppo di un testo comune. Recensione del libro (comprensione, interpretazione, valutazione)

	Realizzazione libri digitali.		Eventuale incontro per una conferenza-dibattito con l'autore del libro. Tecniche di lettura analitica e sintetica su testi di varia difficoltà Tecniche di lettura espressiva su testi di varia difficoltà. Realizzazione di un giornale della scuola.
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Visite in biblioteca e in libreria Incontri con l'autore	Visite in biblioteca e libreria incontri con l'autore Visita ad una testata giornalistica	Visite in biblioteca e librerie Incontri con l'autore Visita alla mostra del libro Uscita per assistere ad una seduta del Consiglio Comunale. Visita al Parlamento
COMPITI DI REALTÀ	*Io ...abile fumettista* ***CONSEGNA OPERATIVA:*** Percorso di lettura/invenzione di una striscia di argomento storico. *Io…..attore.* ***CONSEGNA OPERATIVA:*** Percorso di lettura/interpretazione ruoli in contesti significativi (spettacoli, letture pubbliche, letture a bambini più piccoli o ad anziani).	*Io...giornalista della scuola* ***CONSEGNA OPERATIVA:*** Percorso di lettura/analisi quotidiani per produzione di una prima pagina nel formato e nello stile giornalistico	*Io...esperto di tematiche sociali* ***CONSEGNA OPERATIVA:*** *Percorso di ricerca/lettura su temi di interesse sociale* attraverso fonti (testimonianze, racconti, poesie…) da trasferire in un un fumetto o in un cortometraggio.
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	Griglie per l'osservazione occasionale e sistematica. Tabelle per l'autovalutazione, la co-valutazione e la valutazione con indicatori di correttezza. Rubriche valutative.		

Curricolo verticale Italiano - *dalla scuola dell'infanzia alla scuola sec. di I grado del'Ic San Tommaso d'Aquino Salerno*

Sezione: Scuola dell'Infanzia

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2018 **Comunicazione nella madrelingua:** *Capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.*	
NUCLEI: SCRITTURA Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012, IN per i Licei 2010, Linee guida Tecnici e Linee guida Istituti Professionali 2010, Assi culturali - allegato al DM 139/2007	
Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze ***I discorsi e le parole***: Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia ***Immagini, suoni, colori:*** Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli	
ABILITÀ	Il bambino: si orienta su un foglio dall'alto in basso e da sinistra a destra; distingue il disegno dalla scrittura; sperimenta la scrittura non convenzionale utilizzando strumenti che ne hanno gradualmente sviluppato la motricità fine (dito, pennelli, gessetti, pennarelli, matite, penne); abbina i grafemi ai rispettivi fonemi; individua corrispondenze tra oggetti e segni grafici; imita con il corpo e i movimenti le forme delle lettere; distingue il segno grafico corretto, di uno o più fonemi, tra altri non corretti; completa un grafema delle parti mancanti; esegue pregrafismi rispettando il testo figurato; esegue scritture preconvenzionali rispettando le proporzioni tra i grafemi; orienta i grafemi in uno spazio ben delimitato o seguendo linee ideali; distingue i segni alfabetici da quelli numerici; esplora le tecnologie digitali attraverso attività ludiche e guidate; utilizza gli strumenti tecnologici per produrre messaggi scritti e fruirne allo stesso tempo.
CONOSCENZE	Il bambino conosce: la scrittura spontanea;

	la pluralità di codici scritti; le diverse modalità della comunicazione; la distinzione tra messaggi orali e messaggi scritti; le potenzialità comunicative degli strumenti tecnologici.		
ATTEGGIAMENTI	Il bambino: prova piacere ed è consapevole di poter esprimere anche attraverso un linguaggio simbolico le sue emozioni e suoi interessi; mostra curiosità ed interesse per la lingua scritta; acquista fiducia nelle proprie capacità espressive e comunicative; è motivato a scrivere.		
CONTENUTI	**1^ anno** Lateralità e orientamento spaziale; concetti topologici; colori; grandezze; spazio (chiuso o aperto). Scarabocchio, geroglifico, zig zag, cerchietti (pseudo scrittura).	**2^ anno** Lateralità; concetti topologici; forme geometriche; grandezze; spazio.	**3^ anno** Spazio; linee (rette, curve, aperte, chiuse, miste, spezzate); forme geometriche; prescrittura. Il proprio nome con il pc.
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	Attività motorie; giochi con palle e birilli e percorsi psicomotori; attività di manipolazione per sviluppare la motricità fine, finalizzate alla graduale e corretta prensione dello strumento grafico; giochi di ruolo e di finzione; attività grafico-pittoriche; approccio all'utilizzo del mouse per favorire la coordinazione oculo-manuale; scomposizione e ricomposizione di storie illustrate anche mediante l'utilizzo di software.	Attività motorie; giochi di equilibrio e di coordinazione motoria; giochi di ruolo e di finzione; giochi simbolici; discriminazione e seriazione di oggetti in base ad un criterio dato; attività di manipolazione per affinare la motricità fine; giochi grafo-motori; attività di pregrafismo; utilizzo di software per l'affinamento della coordinazione oculo-manuale e per l'approccio alla prescrittura.	Giochi simbolici; giochi fonologici : es. pronunciare le vocali con voce progressivamente più alta a seconda della grandezza delle lettere; giochi metalinguistici: es. denominare nomi di oggetti scandendo il ritmo delle sillabe; la tombola dei grafemi; giochi grafo-motori; attività di pregrafismo; esercizi di prescrittura; esperienze di scrittura e disegno mediante l'utilizzo di software.
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Esplorazione dell'ambiente urbano circostante; rilevazione di potenziali messaggi che utilizzano il codice scritto (insegne, cartelli pubblicitari…).	Esplorazione ed osservazione dell'ambiente urbano circostante; rilevazione dei diversi linguaggi (orale, iconico, scritto) presenti nell'ambiente esterno e loro classificazione.	Osservazione dell'ambiente urbano circostante; rilevazione e discriminazione dei linguaggi (orale, iconico, scritto) presenti nell'ambiente esterno e loro classificazione.

COMPITI DI REALTÀ	***Coloriamo... su misura*** ***CONSEGNA OPERATIVA:*** Compito volto al ridipingere la sezione con gli elementi e i colori vivi della primavera.	***Io mi chiamo…*** ***CONSEGNA OPERATIVA:*** Compito volto alla scrittura del proprio nome, con la guida dell'insegnante, sul biglietto/letterina per Babbo Natale.	***A spasso... per la mia città*** ***CONSEGNA OPERATIVA:*** Compito volto alla rievocazione di insegne/indicazioni stradali, incontrate in un'uscita nel territorio circostante. ***CONSEGNA OPERATIVA:*** Compito di scrittura dei messaggi pubblicitari , delle insegne o dei segnali stradali, con lo strumento *disegno* e *casella di testo* del programma Paint.
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	Griglie per l'osservazione occasionale e sistematica. Tabelle per l'autovalutazione, la co-valutazione e la valutazione con indicatori di correttezza. Rubriche valutative con livelli di padronanza linguistica.		

Curricolo verticale Italiano - *dalla scuola dell'infanzia alla scuola sec. di I grado dell'Ic San Tommaso d'Aquino Salerno*

Sezione: Scuola Primaria (fine classe terza)

<table>
<tr><td colspan="2">COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2018
Comunicazione nella madrelingua: Capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.</td></tr>
<tr><td colspan="2">NUCLEI: SCRITTURA
Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012, IN per i Licei 2010, Linee guida Tecnici e Linee guida Istituti Professionali 2010, Assi culturali - allegato al DM 139/2007</td></tr>
<tr><td colspan="2">Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze
Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.
Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.
Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.
Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi
Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</td></tr>
<tr><td>QdR INVALSI
2014/2015</td><td>LETTURA E COMPRENSIONE-ASPETTI
Aspetto 1: Comprendere il significato, letterale e figurato, di parole ed espressioni e riconoscere le relazioni tra parole.
Aspetto 4: Cogliere le relazioni di coesione (organizzazione logica entro e oltre la frase) e coerenza testuale.
Aspetto 5a: Ricostruire il significato di una parte più o meno estesa del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse.
Aspetto 5b: Ricostruire il significato globale del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse.
Aspetto 6: Sviluppare un'interpretazione del testo, a partire dal suo contenuto e/ o dalla sua forma, andando al di là di una comprensione letterale.
COMPETENZA GRAMMATICALE
Ambito 1: Ortografia-Uso di accenti e apostrofi, maiuscole e minuscole, segmentazione delle parole (gliel'ho detto), uso delle doppie, casi di non corrispondenza tra fonemi e grafemi (uso dell'h, della q, dei digrammi, ecc.).
Ambito 2:Morfologia- Flessione (tratti grammaticali: genere, numero, grado, modo, tempo, persona, aspetto, diatesi); categorie</td></tr>
</table>

	lessicali (nome, aggettivo, verbo, ecc.) e sottocategorie (aggettivo possessivo, nome proprio, ecc.) e loro funzione nella frase. Ambito 3: Formazione delle parole-Parola-base e parole derivate; parole alterate; parole composte; polirematiche (ferro da stiro, asilo nido). Ambito 4: Lessico e semantica - Relazioni di significato tra parole; campi semantici e famiglie lessicali; polisemia; usi figurati e principali figure retoriche; espressioni idiomatiche; struttura e uso del dizionario. Ambito 5: Sintassi - Accordo (tra articolo e nome, tra nome e aggettivo, tra soggetto e predicato, ecc.); sintagma (nominale, verbale, preposizionale); frase: minima, semplice (o proposizione), complessa (o periodo). Ambito 6: Testualità - Segnali di organizzazione del testo e fenomeni di coesione: anafora, connettivi, punteggiatura, ecc.; aspetti pragmatici del linguaggio (fenomeni del parlato, funzioni dell'enunciato, ecc.).		
ABILITÀ	Acquisisce le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. Scrive sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. Produce semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare). Comunica con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.		
CONOSCENZE	Il testo scritto: caratteristiche strutturali, formali, contenutistiche. La modalità di esecuzione scritta sotto dettatura. La produzione scritta di semplici testi, connessi ad esperienze di vita, finalizzati a scopi pratici. La produzione scritta di varie tipologie testuali. Le tecniche di scrittura creativa individuale e collettiva.		
ATTEGGIAMENTI	L'alunno: comprende ed usa la lingua scritta per esprimersi, condividere pensieri, emozioni e come mezzo per conoscere la realtà intorno a sé; gioca con le parole e attraverso esse interagisce con gli altri; capisce come la scrittura permetta confronti, relazioni e comunicazioni a più livelli.		
CONTENUTI	**1^ classe** Pregrafismo. Vocali e consonanti nei diversi caratteri. Sillabe dirette e inverse nei diversi caratteri. Parole e frasi con pezzi assegnati. Parole e frasi prodotte in autonomia. Brevi testi di vario tipo. Le convenzioni ortografiche.	**2^ classe** Sillabe semplici e complesse. Dettati. Racconti di esperienze. Storie reali e fantastiche. Schemi. Diversi tipi di testo: avvio.. Le convenzioni ortografiche. I segni di interpunzione forte.	**3^ classe** Testi scritti: differenze strutturali, contenutistiche e formali. Racconti di esperienze e vissuti individuali e collettivi. Testi di varie tipologie testuali. Modelli/schemi a supporto della produzione. Le convenzioni ortografiche. I segni di interpunzione.
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	Individuazione e descrizione di relazioni spaziali; distinzione di destra/sinistra;	Attività di riordino di sequenze di un testo dato; trasformazione dello stesso in	Relazione collettiva su un'uscita didattica con analisi oggettiva di quanto

	esecuzione di percorsi; riproduzione e verbalizzazione di sequenze spazio/temporali; coordinamento di movimenti fino/pressori della mano dominante; Attività di costruzione di lettere e sillabe con materiale vario (das, plastilina, carta…) nei diversi caratteri di scrittura. Associazione fonema-grafema Individuazione di lettere e sillabe da scritti di giornali, testi, pubblicità. Punteggiatura e ritaglio di lettere; coloritura di lettere e ripasso di esse con dito per interiorizzare la direzione di scrittura. Pronuncia, riconoscimento e collegamento vocali e consonanti con immagini Riproduzione di vocali e consonanti con il proprio corpo. Puzzle di parole, giochi di parole, apprendimento di filastrocche e canti.	sequenze di immagini e didascalie coerenti. Modifica/completamento di un testo.	visto e ascoltato. Verbalizzazione di sentimenti ed emozioni; scrittura creativa di testi Rielaborazione scritta di testi di varie tipologie testuali.
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Uscita sul territorio per lettura globale di insegne, cartelloni pubblicitari, targhe di auto, in diversi momenti dell'anno scolastico.	Visite guidate presso aziende del territorio, visione di spettacoli presso teatri cittadini.	Uscite sul territorio (musei, cattedrali, teatri, luoghi simbolo di legalità).
COMPITI DI REALTÀ	**A caccia di parole** ***CONSEGNA OPERATIVA:*** Compito volto alla produzione di un testo relativo alla visione di uno spettacolo (associando disegno /parola) per sensibilizzare compagni di altre classi a visionare medesimo spettacolo.	**Per vivere bene** ***CONSEGNA OPERATIVA:*** Compito volto alla realizzazione di un decalogo di convivenza civile, ottenuto dal ritaglio di sequenze da testi diversi, ma di medesima tipologia.	**La legalità in scena** ***CONSEGNA OPERATIVA:*** Compito volto alla riscrittura collettiva di un testo sulla legalità ascoltato/drammatizzato attraverso anche supporti informatici per sensibilizzare amici o compagni su tale argomento.
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	Griglie per l'osservazione occasionale e sistematica. Tabelle per l'autovalutazione, la co-valutazione e la valutazione con indicatori di correttezza. Rubriche valutative con livelli di padronanza linguistica.		

Curricolo verticale Italiano - *dalla scuola dell'infanzia alla scuola sec. di I grado dell'I c San Tommaso d'Aquino Salerno*

Sezione: Scuola Primaria (fine classe quinta)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2018 **Comunicazione nella madrelingua:** *Capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.*	
NUCLEI: SCRITTURA Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012, IN per i Licei 2010, Linee guida Tecnici e Linee guida Istituti Professionali 2010, Assi culturali - allegato al DM 139/2007	
Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.	
QdR INVALSI 2014/2015	*LETTURA E COMPRENSIONE-ASPETTI* Aspetto 1: Comprendere il significato, letterale e figurato, di parole ed espressioni e riconoscere le relazioni tra parole. Aspetto 4: Cogliere le relazioni di coesione (organizzazione logica entro e oltre la frase) e coerenza testuale. Aspetto 5a: Ricostruire il significato di una parte più o meno estesa del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse. Aspetto 5b: Ricostruire il significato globale del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse. Aspetto 6: Sviluppare un'interpretazione del testo, a partire dal suo contenuto e/ o dalla sua forma, andando al di là di una comprensione letterale. COMPETENZA GRAMMATICALE Ambito 1: Ortografia-Uso di accenti e apostrofi, maiuscole e minuscole, segmentazione delle parole (gliel'ho detto), uso delle doppie, casi di non corrispondenza tra fonemi e grafemi (uso dell'h, della q, dei digrammi, ecc.). Ambito 2:Morfologia- Flessione (tratti grammaticali: genere, numero, grado, modo, tempo, persona, aspetto, diatesi); categorie

	lessicali (nome, aggettivo, verbo, ecc.) e sottocategorie (aggettivo possessivo, nome proprio, ecc.) e loro funzione nella frase. Ambito 3: Formazione delle parole-Parola-base e parole derivate; parole alterate; parole composte; polirematiche (ferro da stiro, asilo nido). Ambito 4: Lessico e semantica - Relazioni di significato tra parole; campi semantici e famiglie lessicali; polisemia; usi figurati e principali figure retoriche; espressioni idiomatiche; struttura e uso del dizionario. Ambito 5: Sintassi - Accordo (tra articolo e nome, tra nome e aggettivo, tra soggetto e predicato, ecc.); sintagma (nominale, verbale, preposizionale); frase: minima, semplice (o proposizione), complessa (o periodo). Ambito 6: Testualità - Segnali di organizzazione del testo e fenomeni di coesione: anafora, connettivi, punteggiatura, ecc.; aspetti pragmatici del linguaggio (fenomeni del parlato, funzioni dell'enunciato, ecc.
ABILITÀ	Sperimenta liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali. Raccoglie le idee, le organizza per punti, pianifica la traccia di un racconto o di un'esperienza. Produce racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. Esprime per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. Scrive semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.). Realizza testi collettivi per relazionare,su esperienze scolastiche e argomenti di studio. Produce testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). Scrive lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni. Rielabora testi (ad esempio:sa parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e ne redige di nuovi anche utilizzando programmi di videoscrittura. Produce testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale,rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.
CONOSCENZE	Le diverse forme di scrittura. La struttura del testo, le modalità di impaginazione, le soluzioni grafiche, la specificità del lessico. La raccolta delle idee per la pianificazione della stesura di un testo. Le modalità di raccontare esperienze personali per iscritto. Le caratteristiche strutturali, formali, contenutistiche di tipologie testuali. Le modalità di comunicazione scritta dei propri sentimenti, emozioni, stati d'animo. La scrittura creativa sulla base di modelli forniti. Le analogie/differenze di un testo epistolare cartaceo/digitale. Le modalità di rielaborazione testuale. Il rispetto delle regole ortografiche, morfosintattiche, lessicali. La funzione sintattica dei segni di interpunzione.
ATTEGGIAMENTI	L'alunno: ha piacere ad interagire e lavorare con i compagni nelle attività laboratoriali; è in grado di autovalutare/ valutare esprimendo un parere su scritti propri e altrui; ha consapevolezza del valore della lingua scritta.

CONTENUTI	**4^ classe** Testo: titolo, sequenze narrative e descrittive. Idee per pianificare la stesura di testi, sulla base di tracce offerte dall'insegnante o suggerite personalmente. *Regole ortografiche e morfosintattiche* Nessi logici adeguati al testo da produrrež Elementi essenziali della narrazione realistica/fantastica Elementi della descrizione Elementi del testo regolativo, informativo Discorso diretto e indiretto Il lessico: parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso; significato letterale e figurato di parole ed espressioni; parole e loro relazioni di significato. *Principali segni di punteggiatura.*	**5^ classe** Racconto di esperienze in prima e in terza persona. Tipologie testuali diverse: testo narrativo (biografia, racconto di fantascienza, racconto fantasy, racconto giallo, racconto storico, fumetto...); testo descrittivo, testo informativo-espositivo; testo argomentativo; testo regolativo; testo poetico. Forme di scrittura e soluzioni grafiche adeguate ai testi. Regole ortografiche e morfosintattiche. *Testi collettivi e individuali* *Regole ortografiche e morfosintattiche* Il lessico: parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso; significato letterale e figurato di parole ed espressioni; parole e loro relazioni di sinonimia. omonimia, antinomia; parole polisemiche, polirematiche; parole afferenti alle varie discipline di studio. . L'evoluzione della lingua nel tempo e nello spazio. Segni interpuntivi.
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	Scrittura creativa di conte, filastrocche limerick. Riconoscimento di informazioni essenziali nelle sequenze Rielaborazione in modo personale e creativo di una struttura data Elaborazione di semplici schemi-mappe Produzione di testi narrativi, arricchiti da brevi sequenze descrittive e da dialoghi Pianificazione di un testo scritto (idee, selezione delle stesse, organizzazione schematica)	Scrittura creativa di testi collettivi partendo da un'indicazione data o da un'esperienza vissuta Individuazione dei contenuti necessari alla completezza di un racconto e loro riordino sul piano logico e/o cronologico seguendo uno schema Produzione di testi informativi, articoli di cronaca , in funzione dei destinatari e dello scopo comunicativo Produzione di testi scritti secondo le caratteristiche del genere testuale. Rielaborazione, parafrasi e sintesi di testi di vario genere; completamento di parti mancanti. Scrittura di testi sul modello dei generi testuali conosciuti Utilizzo della punteggiatura in modo consapevole e appropriato; esperienze di autocorrezione e di autovalutazione.
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Uscite sul territorio per visionare spettacoli teatrali, visitare musei o parchi ,vedere film.	Visite guidate nei luoghi simbolo (sotto l'aspetto artistico, storico, culturale e naturalistico) del proprio territorio.
COMPITI DI REALTÀ	*Facciamo .. la critica* Compito volto alla produzione di una recensione di uno spettacolo teatrale da condividere con compagni e familiari..	*Facciamo.. la promozione* Compito volto alla realizzazione di un dépliant, creando immagini e scrivendo testi informativi da donare al parco eco-archeologico, già visitato, del proprio paese.
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	Griglie per l'osservazione occasionale e sistematica. Tabelle per l'autovalutazione, la co-valutazione e la valutazione con indicatori di correttezza. Rubriche valutative con livelli di padronanza linguistica.	

Curricolo verticale Italiano - *dalla scuola dell'infanzia alla scuola sec.di I grado dell'Ic San Tommaso d'Aquino Salerno*

Sezione: Scuola Secondaria di primo grado (fine classe terza)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2018 **Comunicazione nella madrelingua:** *Capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.*	
NUCLEI: SCRITTURA Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012, IN per i Licei 2010, Linee guida Tecnici e Linee guida Istituti Professionali 2010, Assi culturali - allegato al DM 139/2007	
Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. Adatta opportunamente i registri linguistici in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.	
QdR INVALSI **2014/2015**	*LETTURA E COMPRENSIONE-ASPETTI* Aspetto 1: Comprendere il significato, letterale e figurato, di parole ed espressioni e riconoscere le relazioni tra parole. Aspetto 4: Cogliere le relazioni di coesione (organizzazione logica entro e oltre la frase) e coerenza testuale. Aspetto 5a: Ricostruire il significato di una parte più o meno estesa del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse. Aspetto 5b: Ricostruire il significato globale del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse. Aspetto 6: Sviluppare un'interpretazione del testo, a partire dal suo contenuto e/ o dalla sua forma, andando al di là di una comprensione letterale. COMPETENZA GRAMMATICALE Ambito 1: Ortografia-Uso di accenti e apostrofi, maiuscole e minuscole, segmentazione delle parole (gliel'ho detto), uso delle doppie, casi di non corrispondenza tra fonemi e grafemi (uso dell'h, della q, dei digrammi, ecc.). Ambito 2:Morfologia- Flessione (tratti grammaticali: genere, numero, grado, modo, tempo, persona, aspetto, diatesi); categorie lessicali (nome, aggettivo, verbo, ecc.) e sottocategorie (aggettivo possessivo, nome proprio, ecc.) e loro funzione nella frase. Ambito 3: Formazione delle parole-Parola-base e parole derivate; parole alterate; parole composte; polirematiche (ferro da stiro, asilo nido). Ambito 4: Lessico e semantica - Relazioni di significato tra parole; campi semantici e famiglie lessicali; polisemia; usi figurati e

	principali figure retoriche; espressioni idiomatiche; struttura e uso del dizionario. Ambito 5: Sintassi - Accordo (tra articolo e nome, tra nome e aggettivo, tra soggetto e predicato, ecc.); sintagma (nominale, verbale, preposizionale); frase: minima, semplice (o proposizione), complessa (o periodo). Ambito 6: Testualità - Segnali di organizzazione del testo e fenomeni di coesione: anafora, connettivi, punteggiatura, ecc.; aspetti pragmatici del linguaggio (fenomeni del parlato, funzioni dell'enunciato, ecc.		
ABILITÀ	Conosce ed applica le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: si serve di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizza strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispetta le convenzioni grafiche. Scrive testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. Scrive testi di forma diversa (ad esempio: istruzioni , lettere, diari, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a: situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato. Scrive sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici. Utilizza nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita,e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse. Realizza forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi. Scrive dialoghi e testi teatrali per un'eventuale messa in scena. Utilizza la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrive testi digitali. Utilizza e riflette sulle regole di funzionamento della lingua.		
CONOSCENZE	L'alunno conosce: Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso. Uso vocabolario di base con ampliamento del repertorio lessicale Modalità tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, lettera, relazioni ecc. Fasi della produzione scritta: ideazione, pianificazione, stesura, revisione. Principali caratteristiche distintive, anche grafico-testuali, delle varie tipologie testuali Denotazione e connotazione. Scrittura di testi digitali, utilizzo di citazioni, riflessione linguistica. regole dell'ortografia e della punteggiatura, strutture morfosintattiche.		
ATTEGGIAMENTI	Usa la lingua scritta come strumento di arricchimento conoscitivo. Usa la lingua scritta per esprimere e condividere vissuti ed emozioni. Considera la scrittura come mezzo di chiarimento delle proprie idee e di confronto con gli altri. Scrive anche per divertirsi con le parole. Ha interesse a interagire con gli altri. Ha consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri e della necessità di capire e usare la lingua positivamente e in modo responsabile.		
CONTENUTI	**1^ scuola secondaria primo grado** Testi narrativi: mito, favola, fiaba, racconto	**2^ scuola secondaria primo grado** Testi narrativi: lettera, diario, autobiografia, cronaca,	**3^ scuola secondaria primo grado** Testi narrativi:lettera, diario, ritratto, articolo di giornale, testi di fantasia...

	fantastico, racconto d'avventura. Testi descrittivi, informativo-espositivi Testi poetici. Testi tratti da epica classica. Elementi di coesione e coerenza testuale. Regole ortografiche e morfosintattiche.	testi gialli, testi umoristici Testi espositivi. Testi poetici. Elementi di coesione e coerenza testuale Regole ortografiche e morfosintattiche	sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazioni, scopo, destinatario... Testi argomentativi e riflessivi Testi poetici. Elementi di coesione e coerenza testuale Regole ortografiche e morfosintattiche.
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	Uso della lingua scritta in situazioni concrete, strutturate e spontanee, in funzione narrativa (esperienze e storie), descrittiva (persone, animali, oggetti …), regolativa (giochi, regole, sequenze di azioni , immaginativa e poetica (invenzioni e giochi con le parole)	Uso della lingua scritta in situazioni concrete, strutturate e spontanee, in funzione espressiva (emozioni e sentimenti), narrativa (esperienze e storie)regolativa (giochi, regole) Attività alla lim di scrittura creativa; esperienze di giochi di logica.	Uso della lingua scritta in situazioni concrete, strutturate e spontanee, in funzione espressiva (emozioni e sentimenti), narrativa (esperienze e storie), referenziale (informazioni ..), Attività alla lim di scrittura creativa; esperienze di enigmistica.
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Visita guidata dei luoghi più significativi del proprio territorio dal punto di vista artistico...per descrizioni, cronache, recensioni	Visita guidata dei luoghi più significativi del proprio territorio dal punto di vista storico-culturale...per relazioni, dossier, interviste a personaggi tipici del luogo...	Visita guidata dei luoghi più significativi del proprio territorio dal punto di vista socio-economico...per relazioni, testi argomentativi, interviste a personaggi noti del luogo, Visite a redazioni di giornali e a musei per predisporre guide illustrative, per realizzare prodotti multimediali.
COMPITI DI REALTÀ	*Immagina di essere... un piccolo scrittore* ***CONSEGNA OPERATIVA:*** Compito volto all'invenzione di una fiaba destinata ai bambini della scuola elementare. *Immagina di dover disciplinare... l'accesso al distributore delle bibite della tua scuola.* ***CONSEGNA OPERATIVA:*** Compito di produzione di un testo regolativo.	*Immagina di essere... un piccolo scrittore* ***CONSEGNA OPERATIVA:*** Compito volto alla pubblicazione di una guida turistica contenente slogan, disegni, fumetti, aspetti significativi da far conoscere... rivolta a ragazzi di altra città. *Immagina di essere…. l'allenatore di una squadra di pallavolo.* ***CONSEGNA OPERATIVA:*** Compito volto alla stesura di un testo regolativo	*Immagina di essere... una guida turistica* ***CONSEGNA OPERATIVA:*** Compito volto alla realizzazione di un opuscolo informativo sui monumenti della città meta del viaggio d'istruzione. I*mmagina di essere... un giornalista* ***CONSEGNA OPERATIVA:*** Compito volto alla stesura di un articolo su un particolare episodio accaduto nella scuola. *Immagina di essere…. un giornalista* ***CONSEGNA OPERATIVA:*** Compito volto all'annotazione dei punti di un'intervista da rivolgere al D.S.

MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	Griglie per l'osservazione occasionale e sistematica. Tabelle per l'autovalutazione, la co-valutazione e la valutazione con indicatori di correttezza. Rubriche valutative con livelli di padronanza linguistica.

Curricolo verticale Italiano - *dalla scuola dell'infanzia alla scuola sec. di I grado dell'Ic San Tommaso d'Aquino Salerno*

Sezione: Scuola dell'Infanzia

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2018 **Comunicazione nella madrelingua** *è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione.*	
NUCLEI: ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO *Riferimento*: IN curricolo I ciclo 2012, IN per i Licei 2010, Linee guida Tecnici e Linee guida Istituti Professionali 2010, Assi culturali - allegato al DM 139/2007	
Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze ***I discorsi e le parole:*** Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.	
ABILITÀ	Pronuncia correttamente fonemi e parole. Comunica i propri bisogni e le proprie emozioni . Verbalizza un'esperienza vissuta Prende parte alle conversazioni. Comprendere il significato di parole comunemente usate dall'adulto. Comprende e ripete un racconto Riflette e fa ipotesi sui significati delle parole Comprende e memorizza rime, poesie e filastrocche Sa adeguare il proprio linguaggio al contesto Descrive una persona, un oggetto, la realtà circostante Arricchisce il proprio vocabolario con nuovi termini appresi.
CONOSCENZE	La pronuncia corretta di fonemi e di parole.

	La modalità di comunicazione dei bisogni e delle proprie emozioni . Le modalità della verbalizzazione di un'esperienza vissuta Le regole della conversazione. Il significato di parole comunemente usate dall'adulto. Le sequenze narrative di un semplice racconto Il ricorso all'ipotesi sul significato delle parole Le strategie di comprensione e memorizzazione di rime, poesie e filastrocche La necessità di adeguare il linguaggio al contesto L'uso del linguaggio descrittivo. Il significato di nuovi termini appresi		
ATTEGGIAMENTI	Il bambino: Interagisce tra pari e con gli adulti, esprimendo sentimenti e bisogni, ponendo domande, comunicando azioni ed avvenimenti, mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative.		
CONTENUTI	***1^ anno*** Pronuncia corretta di fonemi. Principi essenziali di organizzazione del discorso. Elementi principali della frase semplice. Lessico per la gestione di semplici comunicazioni orali.	***2^ anno*** Principi essenziali di organizzazione del discorso Elementi di base della frase semplice. Lessico per la gestione di semplici comunicazioni orali Vocaboli nuovi.	***3^ anno*** Principi essenziali di organizzazione del discorso Lessico fondamentale. Nuovi vocaboli.
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	Suoni vocalici e consonantici: ripetizione. Giochi di finzione. Drammatizzazioni. Memorizzazione di filastrocche, poesie e canti. Confronti e discussioni. Racconti di esperienze vissute. Descrizione di oggetti, persone e situazioni. Giochi sulle competenze semantico lessicali alla lim: di classificazione, di intrusione...	Giochi di finzione. Drammatizzazioni. Memorizzazione di filastrocche, poesie e canti. Confronti e discussioni per esprimere e comunicare i propri bisogni ed emozioni. Rielaborazioni personali verbali. Esperienze attraverso racconti collettivi in sequenza di interventi Ricostruzione di sequenze di una storia Produzioni di storie, fiabe, favole... Comunicazione guidata Descrizione di oggetti, persone e situazioni; Ripetizione di parole nuove Rievocazione di parole con/senza immagini..Cloze alla lim o su materiale cartaceo.	Ascolto attivo. Giochi metafonologici. Rielaborazioni verbali Giochi da tavolo. Invenzione di nuove parole. Creazione di rime. Invenzione di brevi storie partendo da uno stimolo (immagine, oggetto).

ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Visita guidata in fattoria. attività di osservazione e descrizione orale.	Visita guidata in un orto botanico: attività di osservazione e descrizione orale.	Visita guidata in biblioteca: attività di rielaborazione orale di una storia letta/animata dalla bibliotecaria
COMPITI DI REALTÀ	*Mani... in pasta* ***CONSEGNA OPERATIVA:*** Compito sugli ingredienti e sulle diverse fasi e che occorrono per la preparazione di un semplice piatto. *A scuola... sicuri* ***CONSEGNA OPERATIVA:*** Compito sulle procedure da seguire, nella propria scuola, in caso di emergenza dovuta a alle più svariate cause (incendio, terremoto, ecc…)	*Amica...acqua* ***CONSEGNA OPERATIVA:*** Compito sulle motivazioni che rendono l'acqua un bene prezioso da non sprecare. *Signore e signori...benvenuti* ***CONSEGNA OPERATIVA:*** Compito sulle tappe fondamentali e sui personaggi nella storia di una rappresentazione teatrale	*Giornata..in fattoria.* ***CONSEGNA OPERATIVA:*** Compito su aspetti rilevanti della vita in fattoria da illustrare ai compagni *Conduco..io* ***CONSEGNA OPERATIVA:*** Compito sul ruolo di *cronista* da interpretare per pubblicizzare la manifestazione di fine anno della scuola. *Qua e là...con gran curiosità* ***CONSEGNA OPERATIVA:*** Compito sul ruolo di *piccola guida* da interpretare per accompagnare il Dirigente Scolastico a visitare i luoghi più caratteristici della città.
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	Osservazione degli atteggiamenti, interesse e coinvolgimento.. alle varie attività o proposte educativo-didattiche Valutazione formativa; valutazione sommativa; griglie per l'osservazione occasionale e sistematica; tabelle per l'autovalutazione, la co-valutazione e la valutazione con indicatori di correttezza Rubrica di valutazione delle competenze		

Curricolo verticale Italiano - *dalla scuola dell'infanzia alla scuola sec. di I grado dell'Ic San Tommaso d'Aquino Salerno*

Sezione: Scuola Primaria (fine classe terza)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2018 **Comunicazione nella madrelingua** *è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione.*	
NUCLEI: ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO *Riferimento*: IN curricolo I ciclo 2012, IN per i Licei 2010, Linee guida Tecnici e Linee guida Istituti Professionali 2010, Assi culturali - allegato al DM 139/2007	
Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze: Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.	
QdR INVALSI 2014/2015	COMPETENZA GRAMMATICALE Ambito 1. Ortografia: Uso di accenti e apostrofi, maiuscole e minuscole, segmentazione delle parole (gliel'ho detto), uso delle doppie, casi di non corrispondenza tra fonemi e grafemi (uso dell'h, della q, dei digrammi, ecc.). Ambito 3. Formazione delle parole: Parola-base e parole derivate; parole alterate; parole composte; polirematiche (ferro da stiro, asilo nido). Ambito 4: Lessico e semantica - Relazioni di significato tra parole; campi semantici e famiglie lessicali; polisemia; usi figurati e principali figure retoriche; espressioni idiomatiche; struttura e uso del dizionario. Ambito 5: Sintassi - Accordo (tra articolo e nome, tra nome e aggettivo, tra soggetto e predicato, ecc.); sintagma (nominale, verbale, preposizionale); frase: minima, semplice (o proposizione), complessa (o periodo). Ambito 6: Testualità - Segnali di organizzazione del testo e fenomeni di coesione: anafora, connettivi, punteggiatura, ecc.; aspetti pragmatici del linguaggio (fenomeni del parlato, funzioni dell'enunciato, ecc.). *LETTURA E COMPRENSIONE-ASPETTI* Aspetto 1: Comprendere il significato, letterale e figurato, di parole ed espressioni e riconoscere le relazioni tra parole.

ABILITÀ	Comprende in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. Amplia il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. Usa in modo appropriato le parole man mano apprese. Effettua semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso		
CONOSCENZE	Il significato di parole non note in relazione al contesto Il significato di parole non note in relazione alla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. Il lessico attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche Il lessico attraverso esperienze di interazione orale e di lettura. L'uso appropriato di parole di nuova acquisizione. Le modalità di ricerca di parole presenti nei testi. Le modalità di ricerca di espressioni presenti nei testi.		
ATTEGGIAMENTI	Il bambino: mostra curiosità e interesse nel voler arricchire il proprio lessico; mostra interesse e piacere nell' esprimere le emozioni con lessico adeguato per chi ascolta; mostra fiducia nelle proprie capacità di comunicazione e di espressione; prova piacere nel fare ipotesi di significato delle parole nuove;. si attiva per raggiungere uno scopo comune; corregge eventuali inadeguatezze e aiuta con solerzia chi ha difficoltà ad esprimersi e a partecipare; ha consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza.		
CONTENUTI	***1^ classe*** Parole per presentarsi. Parole per fornire informazioni su di sé. Parole nuove. Frasi.	***2^ classe*** Lessico noto. Lessico non noto dedotto dal contesto. Lessico non noto dedotto in modo intuitivo. Omonimia, sinonimia, antinomia. Parole polisemantiche. Famiglie di parole. Frasi. Testi.	***3^ classe*** Lessico in relazione ad esperienze di interazione orale e di lettura Lessico delle discipline di studio Meccanismi di formazione e derivazione delle parole. Relazioni di significato tra parole di significato generale e specifico e nomi con più significati (iperonimi, iponimi, omonimi…). Frasi. Testi.
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	Giochi su materiale cartaceo e alla Lim per classificazione di parole: per funzione, per attributo, per azione. Ascolto e riproduzione di canti e filastrocche (anche inventate dai	Attività di gruppo sul significato letterale e figurato delle parole. Giochi linguistici. Giochi alla Lim sul riconoscimento lessicale.	Esercizi lessicali con l'uso del dizionario Ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi nel loro significato letterale e figurato.

	bambini con il nuovo lessico appreso).		
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Visita nel quartiere di appartenenza; durante l'esperienza, utilizzo del lessico relativo alle coordinate spaziali.	Partecipazione a giochi linguistici organizzati e proposti da enti operanti nel territorio di appartenenza.	Partecipazione a progetti extrascolastici: esempio *Staffetta creativa*.
COMPITI DI REALTÀ	*La valigia.. delle parole* ***CONSEGNA OPERATIVA:*** Compito volto all'arricchimento lessicale: un'enorme valigia da riempire con le parole di nuova acquisizione.	*La valigia...delle parole* ***CONSEGNA OPERATIVA:*** Compito volto all'arricchimento lessicale: un'enorme valigia da riempire con le parole di nuova acquisizione, successivamente alle ipotesi sul loro significato e al loro inserimento nelle frasi.	*La valigia...delle parole* ***CONSEGNA OPERATIVA:*** Compito volto all'arricchimento lessicale: tramite ricerca quotidiana sul dizionario, le parole nuove vengono classificate per colore nelle categorie lessicali per essere riprese nel gioco di ricostruzione dell'abbigliamento a vestire *il viaggiatore nel mondo* e nella costruzione di frasi con...*calzini rosa e scarpe blu*
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	Test sull'uso del lessico di base e specifico: vero/falso, scelta multipla, completamenti, domande aperte Peso attribuito al materiale prodotto o alle performance rese Osservazione degli atteggiamenti, interesse e coinvolgimento.. alle varie attività o proposte educativo-didattiche Valutazione formativa; valutazione sommativa; griglie per l'osservazione occasionale e sistematica; tabelle per l'autovalutazione, la co-valutazione e la valutazione con indicatori di correttezza Rubrica di valutazione delle competenze		

Curricolo verticale Italiano - *dalla scuola dell'infanzia alla scuola sec. di I grado dell'Ic San Tommaso d'Aquino Salerno*

Sezione: Scuola Primaria (fine classe quinta)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2018 **Comunicazione nella madrelingua** *è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione.*	
NUCLEI: Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo *Riferimento*: IN curricolo I ciclo 2012, IN per i Licei 2010, Linee guida Tecnici e Linee guida Istituti Professionali 2010, Assi culturali - allegato al DM 139/2007	
Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.	
QdR INVALSI 2014/2015	COMPETENZA GRAMMATICALE Ambito 1. Ortografia: Uso di accenti e apostrofi, maiuscole e minuscole, segmentazione delle parole (gliel'ho detto), uso delle doppie, casi di non corrispondenza tra fonemi e grafemi (uso dell'h, della q, dei digrammi, ecc.). Ambito 3. Formazione delle parole: Parola-base e parole derivate; parole alterate; parole composte; polirematiche (ferro da stiro, asilo nido). Ambito 4: Lessico e semantica - Relazioni di significato tra parole; campi semantici e famiglie lessicali; polisemia; usi figurati e principali figure retoriche; espressioni idiomatiche; struttura e uso del dizionario. Ambito 5: Sintassi - Accordo (tra articolo e nome, tra nome e aggettivo, tra soggetto e predicato, ecc.); sintagma (nominale, verbale, preposizionale); frase: minima, semplice (o proposizione), complessa (o periodo). Ambito 6: Testualità - Segnali di organizzazione del testo e fenomeni di coesione: anafora, connettivi, punteggiatura, ecc.; aspetti pragmatici del linguaggio (fenomeni del parlato, funzioni dell'enunciato, ecc.). *LETTURA E COMPRENSIONE-ASPETTI*

	Aspetto 1: Comprendere il significato, letterale e figurato, di parole ed espressioni e riconoscere le relazioni tra parole.	
ABILITÀ	Comprende ed utilizza in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). Arricchisce il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). Comprende le diverse accezioni delle parole ed individua l'accezione specifica di una parola in un testo. Comprende, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. Comprende ed usa parole e termini specifici legati alle discipline di studio. Utilizza il dizionario come strumento di consultazione.	
CONOSCENZE	Il lessico di base per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali. Il contesto, lo scopo, il destinatario della comunicazione. I codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale. Le attività di lettura e di interazione orale per l'arricchimento del patrimonio lessicale. Le relazioni di significato tra le parole: somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico. Le diverse accezioni delle parole. L'accezione specifica di una parola in un testo. L'uso e il significato figurato delle parole. L'uso di parole e termini specifici legati alle discipline di studio. L'uso dizionario come strumento di consultazione.	
ATTEGGIAMENTI	Il bambino: interviene in modo pertinente in scambi comunicativi; espone con padronanza linguistica i contenuti degli interessi anche personali; utilizza le conoscenze lessicali acquisite per cercare di comprendere anche parole non note, in relazione al contesto d'uso; usa un lessico e una terminologia via via più specifica anche in relazione alle varie discipline di studio; sa ricercare il significato dei nuovi termini e li utilizza in modo sempre più adeguato e consapevole; si avvale del mezzo informatico per fare ricerche; rintraccia informazioni utili, all'interno di dizionari, per formulare ipotesi di soluzioni relative a lemmi che possono creare problemi di confusione di significato o dubbi linguistici.	
CONTENUTI	***4^ classe*** Lessico di base Principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). Significato letterale e figurato di parole ed	***5^ classe*** Lessico di base Diverse accezioni semantiche delle parole. Accezione specifica di una parola in relazione al testo. Termini specifici legati alle discipline di studio. Testi.

	espressioni. Testi. Ordine alfabetico.	Ordine alfabetico.
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	Esercizi sul lessico sulle principali piattaforme online dedicate. Uso del dizionario cartaceo e online.	Esercizi e giochi lessicali con l'uso del dizionario cartaceo e online; Utilizzo del mezzo informatico per ricerche sempre più approfondite.
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Visita ad un museo con predisposizione della modulistica, di schede informative da condividere con i compagni.	Partecipazione a progetti extrascolastici come *La scuola adotta un monumento,* con performance lessicale utilizzando, ad esempio, la terminologia specifica della storia dell'arte, nel ruolo di Cicerone.
COMPITI DI REALTÀ	*Il dizionario…..parlante* ***CONSEGNA OPERATIVA:*** Compito volto all'arricchimento lessicale: un'enorme valigia da riempire con le parole di nuova acquisizione, successivamente alle ipotesi sul loro significato e al loro inserimento nelle frasi.	*La valigia del viaggiatore…...della scuola media* ***CONSEGNA OPERATIVA:*** Compito volto all'arricchimento lessicale: un'enorme valigia da riempire con le parole delle varie discipline di studio da portare alle scuola secondaria di primo grado.
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	Test sull'uso del lessico di base e specifico: vero/falso, scelta multipla, completamenti, domande aperte. Peso attribuito al materiale prodotto o alle performance rese. Osservazione degli atteggiamenti, interesse e coinvolgimento.. alle varie attività o proposte educativo-didattiche. Valutazione formativa; valutazione sommativa; griglie per l'osservazione occasionale e sistematica; tabelle per l'autovalutazione, la co-valutazione e la valutazione con indicatori di correttezza. Rubrica di valutazione delle competenze	

Curricolo verticale Italiano - *dalla scuola dell'infanzia alla scuola sec. di I grado dell'Ic San Tommaso d'Aquino Salerno*

Sezione: Scuola Secondaria di primo grado (fine classe terza)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2018 **Comunicazione nella madrelingua** *è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione.*	
NUCLEI: Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo *Riferimento*: IN curricolo I ciclo 2012, IN per i Licei 2010, Linee guida Tecnici e Linee guida Istituti Professionali 2010, Assi culturali - allegato al DM 139/2007	
Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità). Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.	
QdR INVALSI 2014/2015	COMPETENZA GRAMMATICALE Ambito 1. Ortografia: Uso di accenti e apostrofi, maiuscole e minuscole, segmentazione delle parole (gliel'ho detto), uso delle doppie, casi di non corrispondenza tra fonemi e grafemi (uso dell'h, della q, dei digrammi, ecc.). Ambito 3. Formazione delle parole: Parola-base e parole derivate; parole alterate; parole composte; polirematiche (ferro da stiro, asilo nido). Ambito 4: Lessico e semantica - Relazioni di significato tra parole; campi semantici e famiglie lessicali; polisemia; usi figurati e principali figure retoriche; espressioni idiomatiche; struttura e uso del dizionario. Ambito 5: Sintassi - Accordo (tra articolo e nome, tra nome e aggettivo, tra soggetto e predicato, ecc.); sintagma (nominale, verbale, preposizionale); frase: minima, semplice (o proposizione), complessa (o periodo). Ambito 6: Testualità - Segnali di organizzazione del testo e fenomeni di coesione: anafora, connettivi, punteggiatura, ecc.; aspetti pragmatici del linguaggio (fenomeni del parlato, funzioni dell'enunciato, ecc.). *LETTURA E COMPRENSIONE-ASPETTI* Aspetto 1: Comprendere il significato, letterale e figurato, di parole ed espressioni e riconoscere le relazioni tra parole.
ABILITA'	Amplia, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse.

<table>
<tr><td></td><td colspan="3">Utilizza la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all’interno di un testo.
Comprende e usa parole in senso figurato.
Comprende e usa in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.
Realizza scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.
Utilizza dizionari di vario tipo; rintraccia all’interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.</td></tr>
<tr><td>CONOSCENZE</td><td colspan="3">L’uso delle parole del vocabolario di base arricchito da esperienze scolastiche ed extrascolastiche.
L’uso delle parole del vocabolario di base arricchito da letture ed attività specifiche.
I significati di parole polisemiche
Le relazioni di significato fra le parole
I meccanismi di formazione delle parole
Il significato letterale e figurato di parole ed espressioni.
Le varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi: linguaggi specifici
La necessità di adeguare le scelte lessicali alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.
L’uso di dizionari di vario tipo.
Le modalità di ricerca delle informazioni all’interno di una voce.</td></tr>
<tr><td>ATTEGGIAMENTI</td><td colspan="3">L’alunno:
interviene in modo pertinente in scambi comunicativi;
espone con padronanza linguistica i contenuti;
utilizza le conoscenze lessicali acquisite per cercare di comprendere anche parole non note, ed espressioni figurate;
usa un lessico e una terminologia via via più specifica anche in relazione alle varie discipline di studio;
sa ricercare il significato dei nuovi termini e li utilizza in modo sempre più adeguato e consapevole;
si avvale del mezzo informatico per fare ricerche di vocaboli;
rintraccia informazioni utili, all’interno di dizionari, per formulare ipotesi di soluzioni relative a lemmi che possono creare problemi di confusione di significato o dubbi linguistici.</td></tr>
<tr><td>CONTENUTI</td><td>1^ scuola secondaria primo grado
Ortografia.
Morfologia.
Parole primitive, derivate, alterate, composte.
Prefissi e suffissi.
Unità lessicali, parole-frase, famiglie di parole.
Significato delle parole: parole piene e vuote, campi semantici, sinonimi, contrari, iperonimi, iponimi, parole polisemiche.</td><td>2^ scuola secondaria primo grado
Ortografia.
Morfologia.
Parole primitive, derivate, alterate, composte.
Prefissi e suffissi.
Unità lessicali, parole-frase, famiglie di parole.
Significato delle parole: parole piene e vuote, campi semantici, sinonimi, contrari, iperonimi, iponimi, parole polisemiche.
Significato figurato, figure retoriche.</td><td>3^ scuola secondaria primo grado
Ortografia.
Morfologia.
Parole primitive, derivate, alterate, composte.
Prefissi e suffissi.
Unità lessicali, parole-frase, famiglie di parole.
Significato delle parole: parole piene e vuote, campi semantici, sinonimi, contrari, iperonimi, iponimi, parole polisemiche.
Significato figurato, figure retoriche.</td></tr>
</table>

	Significato figurato, figure retoriche.		
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	Esercizi e giochi sul lessico sulle principali piattaforme online dedicate; Uso del dizionario online. Utilizzo dei mezzi informatici per approfondimenti (etimologia, ecc.)	Esercizi e giochi sul lessico sulle principali piattaforme online dedicate; Uso del dizionario online. Utilizzo dei mezzi informatici per approfondimenti (etimologia, ecc.)	Esercizi e giochi sul lessico sulle principali piattaforme online dedicate; Uso del dizionario online. Utilizzo dei mezzi informatici per approfondimenti (etimologia, ecc.)
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Partecipazione a progetti nazionali/giochi di grammatica. Esperienze a diretto contatto (interazione) con il lessico specifico (musei, osservatori, oasi protette, ecc.)	Partecipazione a progetti nazionali /giochi di grammatica. Manifestazioni, esperienze a diretto contatto (interazione) con il lessico specifico (musei, osservatori, oasi protette, ecc.)	Partecipazione a progetti nazionali /giochi di grammatica. Manifestazioni, esperienze a diretto contatto (interazione) con il lessico specifico (musei, osservatori, oasi protette, ecc.)
COMPITI DI REALTÀ	*Il catalogo….. delle parole* ***CONSEGNA OPERATIVA:*** Compito volto all'arricchimento lessicale: un catalogo ragionato con schede, in ordine alfabetico e per disciplina, con i nuovi vocaboli incontrati nei percorsi di studio dei diversi ambiti disciplinari Previsto l'uso del p.c.	*I catalogo….. delle parole* ***CONSEGNA OPERATIVA:*** Compito volto all'arricchimento lessicale: un catalogo ragionato con schede, in ordine alfabetico e per disciplina, con i nuovi vocaboli incontrati nei percorsi di studio dei diversi ambiti disciplinari Previsto l'uso del p.c.	*I catalogo….. delle parole* ***CONSEGNA OPERATIVA:*** Compito volto all'arricchimento lessicale: un catalogo ragionato con schede, in ordine alfabetico e per disciplina, con i nuovi vocaboli incontrati nei percorsi di studio dei diversi ambiti disciplinari Previsto l'uso del p.c.
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	Test sull'uso del lessico di base e specifico: vero/falso, scelta multipla, completamenti, domande aperte Peso attribuito al materiale prodotto o alle performance rese Osservazione degli atteggiamenti, interesse e coinvolgimento.. alle varie attività o proposte educativo-didattiche Valutazione formativa; valutazione sommativa; griglie per l'osservazione occasionale e sistematica; tabelle per l'autovalutazione, la co-valutazione e la valutazione con indicatori di correttezza Rubrica di valutazione delle competenze		

Curricolo verticale Italiano - *dalla scuola dell'infanzia alla scuola sec. di I grado dell'IC San Tommaso d'Aquino Salerno*

Sezione: Scuola dell'Infanzia

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2018
Comunicazione nella madrelingua *è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione.*

NUCLEI: Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua
Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012, IN per i Licei 2010, Linee guida Tecnici e Linee guida Istituti Professionali 2010, Assi culturali - allegato al DM 139/2007

Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze
I discorsi e le parole: L'alunno usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa parole nuove, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.
Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.

ABILITÀ	Pronuncia correttamente tutti i fonemi. Gioca con i suoni posti all'inizio e alla fine delle parole. Rielabora oralmente in modo chiaro e coerente esperienze e vissuti Crea rime e completa filastrocche. Riconosce, discrimina ed interpretare segnali, codici e parole. Familiarizza, attraverso il gioco, con suoni, tonalità e significati di una seconda lingua.		
CONOSCENZE	La pronuncia corretta dei fonemi. Le modalità di individuazione/sostituzione del fonema iniziale/finale di una parola. Le modalità della narrazione orale. Le caratteristiche dei testi in rima. Il significato e la funzione di segnali, codici, parole. I suoni, le tonalità e i significati di una seconda lingua.		
ATTEGGIAMENTI	L'alunno: apprende attraverso la ricerca e la sperimentazione; agisce rispettando le regole; collabora e partecipa.		
CONTENUTI	***1^ anno*** Immagini. Racconti/narrazioni.	***2^ anno*** Immagini. Racconti/narrazioni.	***3^ anno*** Immagini. Messaggi presenti nell'ambiente

	Filastrocche/poesie Canti.	Storie illustrate. Filastrocche/poesie Canti.	Racconti/narrazioni. Storie illustrate. Filastrocche/poesie Canti.
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	Giochi linguistici: individuazione del fonema iniziale/finale di una parola; caccia di rime e parole in testi cloze; ripetizione di ritmi scanditi da movimenti del corpo. Conversazioni spontanee e guidate	Giochi con le parole Giochi linguistici. Conversazioni.	Attività di routine Giochi linguistici Conversazioni libere e guidate.
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Spazio esterno all'edificio scolastico: giardino della scuola. Osservazione delle caratteristiche stagionali.	Spazio esterno all'edificio scolastico: giardino della scuola. Osservazione delle caratteristiche stagionali	Spazio esterno all'edificio scolastico: giardino della scuola. Osservazione delle caratteristiche stagionali. Uscite didattiche nel territorio
COMPITI DI REALTÀ	*Gioco...nel tempo* ***CONSEGNA OPERATIVA:*** Compito di simulazione sui tempi presente passato e futuro.	*Comunicazioni...corrette* ***CONSEGNA OPERATIVA:*** Compito volto alla comunicazione di esperienze personali.	*Comunicazioni...corrette* ***CONSEGNA OPERATIVA:*** Compito volto alla comunicazione di esperienze con frasi ricche e strutturate.
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	**Le prove di verifica** sono costituite da schede predisposte dall'insegnante (test orali letti dall'insegnante con risposte V/F, a scelta multipla, cloze, caccia all'errore, completamento di parole e riordinamento di / parole/frasi).. Griglie per l'osservazione occasionale e sistematica. Tabelle per l'autovalutazione, la co-valutazione e la valutazione con indicatori di correttezza. Rubriche valutative con i quattro livelli, C.M. n 3, prot. n. 1235 del 13 febbraio 2015.		

Curricolo verticale Italiano - *dalla scuola dell'infanzia alla scuola sec. di I grado dell'Ic San Tommaso d'Aquino Salerno I*

Sezione: Scuola Primaria (fine classe terza)

<table>
<tr><td colspan="2">COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2018
Comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione.</td></tr>
<tr><td colspan="2">NUCLEI: Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua
Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012, IN per i Licei 2010, Linee guida Tecnici e Linee guida Istituti Professionali 2010, Assi culturali - allegato al DM 139/2007</td></tr>
<tr><td colspan="2">Traguardi per lo sviluppo delle competenze
L'allievo riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.
E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).
Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</td></tr>
<tr><td>QdR INVALSI
2014/2015</td><td>COMPETENZA GRAMMATICALE
Ambito 1. Ortografia: Uso di accenti e apostrofi, maiuscole e minuscole, segmentazione delle parole (gliel'ho detto), uso delle doppie, casi di non corrispondenza tra fonemi e grafemi (uso dell'h, della q, dei digrammi, ecc.).
Ambito 2. Morfologia: Flessione (tratti grammaticali: genere, numero, grado, modo, tempo, persona, aspetto, diatesi); categorie lessicali (nome, aggettivo, verbo, ecc.) e sottocategorie (aggettivo possessivo, nome proprio, ecc.) e loro funzione nella frase
Ambito 3. Formazione delle parole: Parola-base e parole derivate; parole alterate; parole composte; polirematiche (ferro da stiro, asilo nido).
Ambito 4: Lessico e semantica - Relazioni di significato tra parole; campi semantici e famiglie lessicali; polisemia; usi figurati e principali figure retoriche; espressioni idiomatiche; struttura e uso del dizionario.
Ambito 5: Sintassi - Accordo (tra articolo e nome, tra nome e aggettivo, tra soggetto e predicato, ecc.); sintagma (nominale, verbale, preposizionale); frase: minima, semplice (o proposizione), complessa (o periodo).
Ambito 6: Testualità - Segnali di organizzazione del testo e fenomeni di coesione: anafora, connettivi, punteggiatura, ecc.; aspetti pragmatici del linguaggio (fenomeni del parlato, funzioni dell'enunciato, ecc.).
LETTURA E COMPRENSIONE-ASPETTI
Aspetto 5a: Ricostruire il significato di una parte più o meno estesa del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse.
Aspetto 5b: Ricostruire il significato globale del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse.
Aspetto 7: Riflettere sul testo e valutarne il contenuto e/o la forma alla luce delle conoscenze ed esperienze personali</td></tr>
</table>

<table>
<tr><td>ABILITÀ</td><td colspan="3">Confronta testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenza tra testo orale e testo scritto, ecc.)
Riconosce se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari).
Presta attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.</td></tr>
<tr><td>CONOSCENZE</td><td colspan="3">I criteri per il confronto di testi.
Le principali convenzioni ortografiche e grammaticali.
Le principali parti del discorso.
Gli elementi principali della frase (soggetto, predicato e complementi).
L’applicazione delle regole ortografiche nella propria produzione scritta.</td></tr>
<tr><td>ATTEGGIAMENTI</td><td colspan="3">L’alunno:
acquisisce fiducia nelle proprie capacità di riflessione linguistica;
è consapevole dei propri punti di forza e di debolezza nell’efficacia comunicativa;
è aperto al confronto e alla condivisione.</td></tr>
<tr><td>CONTENUTI</td><td>1^ classe
Principali difficoltà ortografiche: digrammi, trigrammi, doppie.
Punteggiatura: punto fermo, punto interrogativo, punto esclamativo.
Fondamentali convenzioni grafiche e di struttura: accento, parole tronche, apostrofo.
Scansione in sillabe.
È verbo e congiunzione.
Singolare e plurale.
Frase semplice.
Verbo, articolo, nome.</td><td>2^ classe
Convenzioni ortografiche riguardanti: accento, apostrofo, doppie, H, Q.
Convenzioni ortografiche relative a digrammi e trigrammi.
Divisione in sillabe.
Parti fondamentali del discorso: verbo (come azione), nome (proprio e comune, di persona, di animale e di cosa) aggettivo qualificativo, articolo (determinativo e indeterminativo) e loro tratti grammaticali.
Forme del verbo: persona e tempo.
Verbi essere e avere e le tre coniugazioni.
Tempi delle azioni: passato, presente, futuro.
Sinonimi e contrari.
Principali segni di punteggiatura.
Elementi costitutivi (sintagmi) della frase.
Frase minima.
Testo scritto e orale: scopo e situazione.</td><td>3^ classe
Principali convenzioni ortografiche: suoni simili, suoni duri e dolci, digrammi, trigrammi, suoni complessi, accento, apostrofo, doppie, sillabe.
Fondamentali parti del discorso:
nome: proprio, comune, concreto, astratto, primitivo, derivato, alterato, collettivo composto.
Articolo: determinativo, indeterminativo, partitivo.
Aggettivo qualificativo e i suoi gradi.
Aggettivo possessivo.
Pronome personale
Tratti grammaticali di genere, numero; di persona e tempo.
Verbo e sue funzioni..
Verbi essere e avere.
Coniugazioni e tempi dell’Indicativo.
Preposizioni semplici e articolate.
Congiunzioni.
Segni di punteggiatura.
Elementi costitutivi (sintagmi) della frase e loro concordanza.
Frase nucleare e sua completezza.</td></tr>
</table>

ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	Giochi sillabici: composizione e scrittura di parole utilizzando sillabe. Giochi linguistici e filastrocche per l'individuazione di parole con le doppie. Giochi linguistici, filastrocche e indovinelli su digrammi e trigrammi. Giochi linguistici su e/è.. Giochi linguistici su singolare/plurale. Soluzione di cruciverba e di rebus. Composizione di frasi ordinando adeguatamente parole date.	Giochi di scrittura di parole nuove aggiungendo o togliendo una lettera. Giochi di raddoppio di consonanti, di cambio di consonanti doppie e di individuazioni di parole con doppie. Giochi linguistici su apostrofo/accento. Soluzione di cruciverba (anche sillabici) e di rebus. Attività di: composizione di parole, individuazione di suoni per il completamento di parole/frasi; riordino di sillabe; individuazione di parole nascoste. Attività di autocorrezione dell'errore. Attività di classificazioni di nomi, verbi e aggettivi. Attività di variazione di genere e di numero. Giochi su sinonimi/contrari, su nomi composti. Giochi di abbinamento nome-qualità. Attività di individuazione degli elementi essenziali della frase. Attività per espandere frasi minime.	Giochi linguistici. Soluzioni di cruciverba (anche sillabici) e di rebus. Giochi di frasi con segni di punteggiatura da inserire/correggere.. Gioco a *fare il maestro* per correggere le produzioni proprie e altrui e riflessioni sull'errore. Attività di riordino, trasformazione, riduzione ed espansione di frasi. Attività di analisi, di riconoscimento, di discriminazione, di individuazione delle parole nel contesto della frase e della loro valenza semantica. Attività ludiche e di ricerca per il consolidamento. Giochi di sostituzione e di confronto di significati. Attività di ricerca di parole che hanno la stessa funzione nella frase.
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Uscita nel territorio con ricerca di parole con doppie, digrammi, trigrammi nel parlato quotidiano.	Esperienze esterne alla scuola per attività di ricerca di parole/espressioni/modi di dire nel parlato quotidiano.	Ricerca di parole scorrette dal punto di vista ortografico nella realtà esterna alla scuola.
COMPITI DI REALTÀ	*Frasi...di senso compiuto* ***CONSEGNA OPERATIVA:*** *Compito a* piccolo gruppo di ritaglio, ricomposizione, costruzione di nuove frasi da leggere, illustrare, trascrivere e utilizzare in rime e filastrocche.	*Giochi... di parole* ***CONSEGNA OPERATIVA:*** *Compito a* piccolo gruppo di ideazione/realizzazione di un cruciverba sillabico da proporre per soluzione ad un altro gruppo.. *Coppie di ...sinonimi* ***CONSEGNA OPERATIVA:*** Compito volto alla realizzazione di un cartellone contenente frasi con coppie di sinonimi. *Libro...di storie* ***CONSEGNA OPERATIVA:***	*Giochi... di parole* ***CONSEGNA OPERATIVA:*** *Compito a* piccolo gruppo di ideazione/realizzazione di un cruciverba contenente specifiche parole date (con doppie o accento o digrammi o trigrammi ecc… *Giochi….enigmistici* ***CONSEGNA OPERATIVA:*** *Compito* volto alla realizzazione di un libretto, destinato ai genitori, di giochi di enigmistica creato dagli alunni *Caccia... all'errore*

		Compito a piccolo gruppo di ideazione/realizzazione di un libro illustrato contenente le storie prodotte a partire da un acronimo.	***CONSEGNA OPERATIVA:*** *Compito a* piccolo gruppo di ricerca, tramite internet, di un testo nel quale vengono inseriti errori di ortografia, da proporre ad altri gruppi per la correzione. *Puzzle .. di sintagmi* ***CONSEGNA OPERATIVA:*** *Compito volto alla* creazione di un puzzle di sintagmi di frasi di senso compiuto, relativo a un determinato argomento, su quadratini di cartoncino da espandere il più possibile.
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	**Le prove di verifica** sono costituite da schede predisposte dall'insegnante (dettati ortografici, test V/F, a scelta multipla, cloze, caccia all'errore, completamento di parole e riordinamento di sillabe/ parole/frasi) o prove costruite secondo il modello INVALSI (per abituare gli alunni alla specificità degli esercizi delle prove ministeriali). Griglie per l'osservazione occasionale e sistematica. Tabelle per l'autovalutazione, la co-valutazione e la valutazione con indicatori di correttezza. Rubriche valutative con i quattro livelli, C.M. n 3, prot. n. 1235 del 13 febbraio 2015.		

Curricolo verticale Italiano - *dalla scuola dell'infanzia alla scuola sec. di I grado dell'Ic San Tommaso d'Aquino Salerno*

Sezione: Scuola Primaria (fine classe quinta)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2018 **Comunicazione nella madrelingua** *è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione.*	
NUCLEI: Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua *Riferimento*: IN curricolo I ciclo 2012, IN per i Licei 2010, Linee guida Tecnici e Linee guida Istituti Professionali 2010, Assi culturali - allegato al DM 139/2007	
Traguardi per lo sviluppo delle competenze L'allievo riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.	
QdR INVALSI 2014/2015	COMPETENZA GRAMMATICALE Ambito 1. Ortografia: Uso di accenti e apostrofi, maiuscole e minuscole, segmentazione delle parole (gliel'ho detto), uso delle doppie, casi di non corrispondenza tra fonemi e grafemi (uso dell'h, della q, dei digrammi, ecc.). Ambito 2. Morfologia: Flessione (tratti grammaticali: genere, numero, grado, modo, tempo, persona, aspetto, diatesi); categorie lessicali (nome, aggettivo, verbo, ecc.) e sottocategorie (aggettivo possessivo, nome proprio, ecc.) e loro funzione nella frase Ambito 3. Formazione delle parole: Parola-base e parole derivate; parole alterate; parole composte; polirematiche (ferro da stiro, asilo nido). Ambito 5: Sintassi - Accordo (tra articolo e nome, tra nome e aggettivo, tra soggetto e predicato, ecc.); sintagma (nominale, verbale, preposizionale); frase: minima, semplice (o proposizione), complessa (o periodo). Ambito 6: Testualità - Segnali di organizzazione del testo e fenomeni di coesione: anafora, connettivi, punteggiatura, ecc.; aspetti pragmatici del linguaggio (fenomeni del parlato, funzioni dell'enunciato, ecc.). *LETTURA E COMPRENSIONE-ASPETTI* Aspetto 5a: Ricostruire il significato di una parte più o meno estesa del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse. Aspetto 5b: Ricostruire il significato globale del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse. Aspetto 7: Riflettere sul testo e valutarne il contenuto e/o la forma alla luce delle conoscenze ed esperienze personali.
ABILITÀ	Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconosce la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. Conosce i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). Comprende le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).

	Riconosce la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta *frase minima*): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. Riconosce in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come *e, ma, infatti, perché, quando*) Conosce le fondamentali convenzioni ortografiche e si serve di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.	
CONOSCENZE	La variabilità della lingua in rapporto al tempo e allo spazio. Le relazioni di significato tra le parole. I meccanismi di formazione delle parole. La struttura della frase minima. La struttura morfosintattica della frase. Le parti variabili e invariabili del discorso. I tratti grammaticali. Le congiunzioni di uso frequente. Le convenzioni ortografiche. Le strategie di autocorrezione.	
ATTEGGIAMENTI	L'alunno: acquisisce fiducia nelle proprie capacità di riflessione linguistica. è consapevole dei propri punti di forza e di debolezza nell'efficacia comunicativa; è aperto al confronto e alla condivisione.	
CONTENUTI	***4^ classe*** Principali convenzioni ortografiche. Parti variabili e invariabili del discorso. Frase minima. Soggetto (espresso e sottinteso). Predicato (verbale e nominale). Espansioni dirette e indirette nella frase. Relazioni di significato tra le parole: sinonimia, omonimia, antinomia. Somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico. Prefissi/suffissi. Parole primitive, alterate, derivate, composte.	***5^ classe*** Principali convenzioni ortografiche. Categorie lessicali. Fondamentali connettivi: temporali, spaziali, logici. Frase minima: soggetto (espresso/sottinteso), predicato (verbale/nominale). Sintagmi. Complementi: diretto (complemento oggetto) e complementi indiretti. Relazioni di significato tra le parole: sinonimia, omonimia, antinomia, polisemia. Somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico Vocaboli provenienti da lingue straniere entrati nell'uso comune.
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	Esercitazioni varie su modalità ludiche e di ricerca per il consolidamento di conoscenze ed apprendimenti. Attività di consolidamento del corretto uso della lettera maiuscola.	Esercitazione e giochi di parole per il consolidamento dell' uso corretto di suoni affini semplici o composti. Individuazione di coppie di parole con suoni affini e loro a contestualizzazione Soluzione di cruciverba.

	Giochi per la creazione di elenchi sulla base di un determinato suono semplice o complesso. Giochi per l'individuazione di coppie di parole con suoni affini. Giochi su digrammi e trigrammi. Soluzioni di cruciverba e rebus. Cruciverba sillabici. Giochi di scarto di una sillaba per ottenere un'altra parola. Gioco di assunzione del ruolo di insegnante per la correzione delle proprie e altrui esercitazioni. Giochi su pause/intonazione della voce e relativi segni di punteggiatura. Giochi di ricerca di parole di significato opposto (povero-ricco) oppure di significato inverso (moglie-marito). Attività di ricerca su formazione, derivazione e composizione delle parole. Attività di completamento di testi cloze. Analisi di brevi brani per l'individuazione di categorie di parole e loro funzione.	Attività di correzione delle proprie ed altrui esercitazioni. Giochi con parole omofone contenenti o no l'acca. Attività di analisi, di riconoscimento, di discriminazione, di individuazione delle parole nel contesto della frase e della loro valenza semantica. Giochi con il linguaggio figurato. Attività di creazione di parole con l'uso di suffissi e di prefissi e riflessione sul significato. Giochi di sostituzioni, di contestualizzazioni e di confronto dei significati e delle funzioni di parole. Giochi di selezione, di ricerca di parole che hanno la stessa funzione nella frase. Attività di ricerca su formazione, derivazione e composizione delle parole. Attività di completamento testi. Attività di completamento di frasi con verbi correttamente coniugati. Giochi su verbi transitivi e di trasformazione di frasi attive in passive e viceversa. Giochi di riconoscimento della forma attiva/passiva/riflessiva. Forma riflessiva apparente e forma impersonale. Giochi di sostituzione dei soggetti possibili in base al predicato. Giochi per il consolidamento dell'ordine alfabetico. Consultazione del dizionario.
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Intervista a persone esterne alla scuola circa la correttezza ortografica/sintattica di parole ed espressioni di uso comune.	Intervista a persone esterne alla scuola circa la correttezza ortografica/sintattica di parole ed espressioni di uso comune.
COMPITI DI REALTÀ	*Giochi di...parole* ***CONSEGNA OPERATIVA:*** *Compito a* piccolo gruppo di invenzione di una filastrocca partendo da quattro o cinque parole; votazione della filastrocca più originale. Giochi di...parole ***CONSEGNA OPERATIVA:*** *Compito a* piccolo gruppo di creazione di una rubrica di parole composte in ordine alfabetico, corredate da illustrazioni. *Fumetti in…. Classe.* ***CONSEGNA OPERATIVA:*** *Compito a* piccolo gruppo di creazione di una storia a fumetti con vignette contenenti pronomi e	*Redazione giornalistica in…. classe* ***CONSEGNA OPERATIVA:*** *Compito a* coppie/piccolo gruppo di trasformazione della classe in una redazione giornalistica con ruoli da condividere, nome della testata da scegliere, assegnazione degli argomenti da trattare negli articoli di cronaca... *Fumetti in…. classe* ***CONSEGNA OPERATIVA:*** *Compito a* piccolo gruppo di creazione/rappresentazione di una storia a fumetti su un cartellone con dialoghi contenenti elementi grammaticali indicati.

	aggettivi; votazione del fumetto più originale.	
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	**Le prove di verifica** sono costituite da schede predisposte dall'insegnante (dettati ortografici, test V/F, a scelta multipla, cloze, caccia all'errore, completamento di parole e riordinamento di sillabe/ parole/frasi) o prove costruite secondo il modello INVALSI (per abituare gli alunni alla specificità degli esercizi delle prove ministeriali). Verifica iniziale Verifica in itinere Verifica intermedia Verifica finale Griglie per l'osservazione occasionale e sistematica. Tabelle per l'autovalutazione, la co-valutazione e la valutazione con indicatori di correttezza. Rubriche valutative con i quattro livelli, C.M. n 3, prot. n. 1235 del 13 febbraio 2015.	

Curricolo verticale Italiano - *dalla scuola dell'infanzia alla scuola sec.di I grado dell'Ic san Tommaso d'Aquino Salerno*

Sezione: Scuola Secondaria di primo grado (fine classe terza)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2018 **Comunicazione nella madrelingua** *è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione.*	
NUCLEI: Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua *Riferimento*: IN curricolo I ciclo 2012, IN per i Licei 2010, Linee guida Tecnici e Linee guida Istituti Professionali 2010, Assi culturali - allegato al DM 139/2007	
Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti	
QdR INVALSI 2014/2015	COMPETENZA GRAMMATICALE Ambito 1. Ortografia: Uso di accenti e apostrofi, maiuscole e minuscole, segmentazione delle parole (gliel'ho detto), uso delle doppie, casi di non corrispondenza tra fonemi e grafemi (uso dell'h, della q, dei digrammi, ecc.). Ambito 2. Morfologia: Flessione (tratti grammaticali: genere, numero, grado, modo, tempo, persona, aspetto, diatesi); categorie lessicali (nome, aggettivo, verbo, ecc.) e sottocategorie (aggettivo possessivo, nome proprio, ecc.) e loro funzione nella frase Ambito 3. Formazione delle parole: Parola-base e parole derivate; parole alterate; parole composte; polirematiche (ferro da stiro, asilo nido). Ambito 5: Sintassi - Accordo (tra articolo e nome, tra nome e aggettivo, tra soggetto e predicato, ecc.); sintagma (nominale, verbale, preposizionale); frase: minima, semplice (o proposizione), complessa (o periodo). Ambito 6: Testualità - Segnali di organizzazione del testo e fenomeni di coesione: anafora, connettivi, punteggiatura, ecc.; aspetti pragmatici del linguaggio (fenomeni del parlato, funzioni dell'enunciato, ecc.). *LETTURA E COMPRENSIONE-ASPETTI* Aspetto 5a: Ricostruire il significato di una parte più o meno estesa del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse. Aspetto 5b: Ricostruire il significato globale del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse. Aspetto 7: Riflettere sul testo e valutarne il contenuto e/o la forma alla luce delle conoscenze ed esperienze personali
ABILITÀ	Riconosce ed esemplifica casi di variabilità della lingua italiana Stabilisce relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico. Riconosce le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali. Riconosce le principali relazioni tra significati delle parole.

<table>
<tr><td></td><td colspan="3">Conosce i principali meccanismi di formazione delle parole; conosce l’organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie di parole.
Riconosce l’organizzazione logico-sintattica della frase semplice.
Riconosce la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa.
Riconosce in un testo le parti del discorso e i loro tratti grammaticali..
Riconosce i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.
Riflette sui propri errori tipici allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta..</td></tr>
<tr><td>CONOSCENZE</td><td colspan="3">La variabilità della lingua.
Le relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri.
Le relazioni tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico.
Le caratteristiche e le strutture delle principali tipologie testuali.
Le relazioni di significato tra le parole:sinonimia, opposizione, inclusione.
I meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione.
L’organizzazione logico-sintattica della frase semplice.
La struttura e l’organizzazione logico-sintattica della frase complessa.
Le categorie lessicali e i loro tratti.
L’uso dei connettivi sintattici e testuali.
La funzione dei segni di interpunzione.
Le strategie di autocorrezione.</td></tr>
<tr><td>ATTEGGIAMENTI</td><td colspan="3">L’alunno:
è cosciente che la grammatica esplicita gli consente di migliorare nella competenza linguistica;
è consapevole che l’errore può essere corretto e aprire ad una nuova conoscenza.</td></tr>
<tr><td>CONTENUTI</td><td>1^ scuola secondaria primo grado
Ortografia:
Uso di accenti e apostrofi, maiuscole e minuscole, segmentazione delle parole, uso delle doppie, casi di non corrispondenza tra fonemi e grafemi
Morfologia:
Flessione, categorie lessicali e sottocategorie e loro funzione nella frase.
Formazione delle parole: Parola-base e parole derivate; parole alterate; parole composte; polirematiche.
Sintassi: Accordo; sintagma; frase minima e frase semplice.
Principali registri linguistici a seconda della situazione e del destinatario</td><td>2^ scuola secondaria primo grado
Sintassi:
Accordo; sintagma; frase semplice o proposizione; elementi della frase semplice:
soggetto, predicato, complemento oggetto; complementi predicativi; complementi indiretti:
specificazione/termine/luogo/tempo/mezzo/modo/causa/compagnia/agente/fine/esclusione/unione/allontanamento/limitazione.
Mutamenti della lingua nel tempo.</td><td>3^ scuola secondaria primo grado
Sintassi:
Frase semplice o proposizione; complessa (o periodo); frase dichiarativa, interrogativa, ecc.; gerarchia della frase complessa: frase principale, coordinate, subordinate (diverse tipologie); uso di tempi e modi nella frase.
Testualità:
Segnali di organizzazione del testo e fenomeni di coesione: anafora, connettivi, punteggiatura…; aspetti pragmatici del linguaggio.
Mutamenti della lingua nel tempo.</td></tr>
</table>

	Mutamenti della lingua nel tempo.		
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	Lavoro a piccoli gruppi sulle mappe concettuali per ogni contenuto. Correzione degli esercizi a coppie Produzione di esercizi per i compagni. Giochi a quiz, individuali o di gruppo.	Lavoro a piccoli gruppi sulle mappe concettuali per ogni contenuto. Correzione degli esercizi a coppie. Produzione di esercizi per i compagni Giochi a quiz, individuali o di gruppo.	Costruzione di schemi di sintesi. Esercizi di analisi grammaticale, logica, del periodo. Giochi linguistici. Rally di analisi a squadre.
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Interviste a campione su convenzioni ortografiche e/o sintattiche, partecipazione a gare di grammatica.	Interviste a campione su convenzioni ortografiche e/o sintattiche, partecipazione a gare di grammatica.	Interviste a campione su convenzioni ortografiche e/o sintattiche, partecipazione a gare di grammatica.
COMPITI DI REALTÀ	*Il libro degli….orrori* ***CONSEGNA OPERATIVA:*** *Compito* volto alla realizzazione di un libro con gli errori grammaticali più frequenti nei compiti della classe.	*Professori in…. classe* ***CONSEGNA OPERATIVA:*** *Compito a* piccolo gruppo volto alla realizzazione di un video con gli errori grammaticali presenti in televisione e la correzione da parte degli studenti.	*Professori in…. classe* ***CONSEGNA OPERATIVA:*** *Compito a* piccolo gruppo volto alla realizzazione di un prodotto multimediale con gli errori grammaticali giornalistici e la correzione da parte degli studenti.
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	**Le prove di verifica** sono costituite da schede predisposte dall'insegnante (dettati ortografici, test V/F, a scelta multipla, cloze, caccia all'errore, completamento di parole e riordinamento di sillabe/ parole/frasi) o prove costruite secondo il modello INVALSI (per abituare gli alunni alla specificità degli esercizi delle prove ministeriali). Verifica iniziale Verifica in itinere Verifica intermedia Verifica finale Griglie per l'osservazione occasionale e sistematica. Tabelle per l'autovalutazione, la co-valutazione e la valutazione con indicatori di correttezza. Rubriche valutative con i quattro livelli, C.M. n 3, prot. n. 1235 del 13 febbraio 2015.		

Curricolo verticale (Matematica) - *dalla scuola dell'infanzia alla scuola sec.di I grado dell' IC San Tommaso d'Aquino*

Sezione: Scuola dell'Infanzia

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2018: COMPETENZA MATEMATICA-SCIENTIFICA *È l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, rappresentazioni).*	
NUCLEI: Numeri *Riferimento*: IN curricolo I ciclo 2012, IN per i Licei 2010, Linee guida Tecnici e Linee guida Istituti Professionali 2010, Assi culturali - allegato al DM 139/2007	
Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze La conoscenza del mondo: Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità.	
ABILITÀ	Percepisce immediatamente la numerosità di un insieme senza contare Aggiunge e toglie un elemento da una quantità Mette in corrispondenza biunivoca Raggruppa e ordina in base a criteri diversi Confronta e valuta quantità Utilizza simboli per registrare quantità Ha familiarità con le strategie del contare e dell'operare con i numeri Conta oggetti o eventi Sviluppa abilità di lettura e scrittura del numero Utilizza strumenti di misura non convenzionali
CONOSCENZE	La numerosità di un insieme attraverso il subitizing. Il principio di n+1 ed n-1. La corrispondenza biunivoca. Le modalità dei raggruppamenti Le modalità delle seriazioni e degli ordinamenti La sequenza dei numeri. Il conteggio Gli strumenti di misura non convenzionali.
ATTEGGIAMENTI	L'alunno:

	Manifesta curiosità e voglia di sperimentare; pone attenzione alle consegne; si impegna a portare a termine un lavoro. Avviato alla consapevolezza dei processi realizzati e all'importanza di documentarli; condivide con serenità esperienze, giochi, materiali e spazi comuni; mostrare attitudine a porre e a porsi domande.		
CONTENUTI	***1^ anno*** Quantità ridotti di elementi/oggetti. Tutti/nessuno Pochi/tanti Criteri per classificare. Operazioni di tipo additivo (n+1) e sottrattivo (n-1) Corrispondenza biunivoca. Counting.	***2^ anno*** Tutti/ nessuno Uno/pochi/tanti Criteri per classificare. La cantilena dei numeri Il conteggio: sequenza numerica, corrispondenza uno a uno tra le parole numero e gli elementi contati, valore cardinale del numero Numero: rappresentazione idiosincratica, pittografica, iconica. Numero: nome verbale e scrittura corrispondente.	***3^ anno*** Insieme vuoto/ insieme unitario Insiemi uguali/equipotenti Maggiore/minore. Simbolo numerico e quantità Principio della cardinalità Numero: rappresentazione simbolica. Numero: nome verbale, scrittura e quantità Sequenza numerica. Prime operazioni figurate entro il 9 Semplici strumenti di misura Strumenti di misura non convenzionali.
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	Esperienze di subitizing. Realizzazione di impasti (pasta di sale, pizza, biscotti) seguendo indicazioni relative a quantità date (un bicchiere di…) Attività di manipolazione Conte	Realizzazione di impasti (pasta di sale, pizza, biscotti) seguendo indicazioni relative a quantità date. Attività di manipolazione Conte e attività collegate al conteggio	Attività legate alla lettura e alla scrittura di numeri. Attività e giochi con materiali strutturati e non.
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Visite in giardino per osservare, raccogliere elementi, manipolarli, classificarli.	Visite in giardino e in fattorie didattiche per osservare e raccogliere elementi, compiere attività di classificazione e seriazione.	Visite in giardino e in fattorie didattiche per osservare e raccogliere elementi, compiere attività di discriminazione, seriazione, quantificazione, registrazione di dati.
COMPITI DI REALTÀ	*Giochiamo? Facciamo la conta…!* ***CONSEGNA OPERATIVA:*** Compito relativo alla vita quotidiana che implichi la conta per iniziare a...giocare.	*Giochiamo? Un giocattolo a testa…!* ***CONSEGNA OPERATIVA:*** Compito relativo alla vita quotidiana che implichi attribuzioni biunivoche oggetti/ persone (un palloncino ad ogni bambino)	*Quando la festa? Al compleanno…!* ***CONSEGNA OPERATIVA:*** Compito di costruzione di un calendario collocando mensilmente i compleanni…..; istogramma per la registrazione degli eventi relativi ai compleanni da festeggiare mensilmente….

MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	Modalità: Osservazioni sistematiche e occasionali dei comportamenti e delle modalità di lavoro degli alunni (griglie). Tabelle per l'autovalutazione, la co-valutazione e la valutazione con indicatori di correttezza. Strumenti: test d'ingresso ai fini della valutazione diagnostica; prove strutturate, semi-strutturate, schede di lavoro, esercitazioni per una costante verifica della validità dei percorsi formativi in itinere; bilancio consuntivo degli apprendimenti mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi e delle competenze acquisite a livello di maturazione culturale e personale mediante un giudizio analitico (valutazione intermedia e finale) ; compiti autentici e rubriche di valutazione.

Curricolo verticale Matematica - *dalla scuola dell'infanzia alla scuola sec.di I grado dell'Ic San Tommaso d'Aquino Salerno*

Sezione: Scuola Primaria (fine classe terza)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2018: COMPETENZA MATEMATICA *È l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni.*	
NUCLEI: NUMERI *Riferimento*: IN curricolo I ciclo 2012, IN per i Licei 2010, Linee guida Tecnici e Linee guida Istituti Professionali 2010, Assi culturali - allegato al DM 139/2007	
Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze L'alunno: si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere ad una calcolatrice. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione..). Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logico matematici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sui processi risolutivi, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzioni diverse dalla propria. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista degli altri. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.	
QdR INVALSI 2014/2015	***Processi*** 1. Conoscere e padroneggiare i contenuti specifici della matematica (oggetti matematici, proprietà, strutture...). 2. Conoscere e utilizzare algoritmi e procedure (in ambito aritmetico, geometrico, …). 3. Conoscere diverse forme di rappresentazione e passare da una all'altra (verbale, numerica, simbolica, grafica,...). 4. Risolvere problemi utilizzando strategie in ambiti diversi – numerico, geometrico, algebrico – (individuare e collegare le informazioni utili, individuare e utilizzare procedure risolutive, confrontare strategie di soluzione, descrivere e rappresentare il procedimento risolutivo,…).

	5. Riconoscere in contesti diversi il carattere misurabile di oggetti e fenomeni, utilizzare strumenti di misura, misurare grandezze, stimare misure di grandezze (individuare l'unità o lo strumento di misura più adatto in un dato contesto,stimare una misura,…). 6. Acquisire progressivamente forme tipiche del pensiero matematico (congetturare, argomentare, verificare, definire, generalizzare, ...).		
ABILITÀ	Conta oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre,.. Legge e scrive i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale, li confronta e li ordina, anche rappresentandoli sulla retta. Esegue mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizza le procedure di calcolo. Conosce con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. Legge, scrive, confronta numeri decimali, li rappresenta sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.		
CONOSCENZE	Le strategie di calcolo mentale con il recupero di fatti numerici. Il sistema di numerazione decimale e posizionale. Le quattro operazioni con algoritmi e proprietà. Il concetto di frazione e terminologia specifica. I numeri decimali e loro rappresentazione sulla retta orientata. Le misure: delle monete, del tempo, di lunghezza, di capacità, di peso Le fasi di risoluzione di un problema		
ATTEGGIAMENTI	L'alunno affronta tranquillamente il compito con responsabilità. Trovandosi in difficoltà, propone soluzioni, discute tra pari sulle diverse possibilità di attuare un piano.risolutivo, chiede spiegazioni e chiarimenti all'insegnante.. Terminato il lavoro, condivide risultati e spiega processi e motiva le scelte effettuate.		
CONTENUTI	***1^ classe*** Oggetti: differenze e uguaglianze, Insiemi equipotenti. Numeri entro il 10 in parole e cifre. Numeri in tabelle. Addizioni e sottrazioni. sulla linea dei numeri. Le macchine dei numeri. Le frecce parlanti..	***2^ classe*** Numeri fino a 20. Precedente e successivo. Decina; decine e unità. Numeri fino a 50. Addizione in colonna con e senza cambio. Numeri da 51 a 99. Sottrazione in colonna con e senza cambio. Concetto di differenza. Centinaio; oltre il cento. Moltiplicazione: schieramenti. Tabelline dal 2 al 10. Moltiplicazione in colonna con e	***3^ classe*** Numero: semantica, lessico e sintassi. Unità e decina. Addizione in colonna con e senza cambio. Proprietà dell'addizione. Addizioni e calcoli veloci. Sottrazione in colonna con e senza cambio. Prova della sottrazione. Sottrazioni e calcolo veloce. Migliaio con l'abaco e con blocchi. Moltiplicazioni in colonna con e senza cambio. Proprietà della moltiplicazione Moltiplicazioni per 10,100,1000.. Moltiplicazione a due cifre. Divisione in colonna. Proprietà della divisione.

		senza cambio. Divisione come ripartizione e come contenenza.. Doppio e metà Numeri pari e dispari.	Divisioni per 10, 100,1000. Frazioni. Frazioni decimali e numeri decimali. Decimi, centesimi e millesimi. Numeri in tabella. Euro e..centesimi.
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	Attività motorie sulla linea dei numeri. Attività manipolative con materiale vario e uso del disegno.	Attività di raggruppamento con BAM, regoli e altri materiali non strutturati. Giochi e attività per favorire l'acquisizione delle 4 operazioni.	Attività di scomposizione e composizione di numeri Ripasso dell'addizione. Partendo da esperienze di vita quotidiana in cui è necessario utilizzare l'addizione, si arriva alla costruzione dell'algoritmo dell'operazione. Dall'uso concreto della frazione, al concetto di operatore frazionario. Apprendimento analogico con l'utilizzo della Lim. Esperienze digitali di logica/problem solving.
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Visite a fattorie didattiche: raccolta ed elaborazione di dati numerici.	Giochi matematici all'aperto.	Condivisione e confronto di esperienze aritmetiche con altre scuole
COMPITI DI REALTÀ	*Memory dei ...numeri* ***CONSEGNA OPERATIVA:*** Percorso volto alla realizzazione del memory con scrittura del regolamento e confezione regalo compresa.	*Tombola di ...100 numeri* ***CONSEGNA OPERATIVA:*** Percorso di realizzazione del tabellone e delle relative cartelle con...tombolata finale.	*Caccia... ai libri* ***CONSEGNA OPERATIVA:*** Percorso volto alla ricerca e raccolta dei libri trovati in classe con stima approssimata delle pagine totali; verifica e confronto finale tra i gruppi.
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	Modalità: Osservazioni sistematiche e occasionali dei comportamenti e delle modalità di lavoro degli alunni (griglie). Tabelle per l'autovalutazione, la co-valutazione e la valutazione con indicatori di correttezza. Strumenti: test d'ingresso ai fini della valutazione diagnostica; prove strutturate, semi-strutturate, schede di lavoro, esercitazioni per una costante verifica della validità dei percorsi formativi in itinere; bilancio consuntivo degli apprendimenti mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi e delle competenze acquisite a livello di maturazione culturale e personale mediante un giudizio analitico (valutazione intermedia e finale) ; compiti autentici e rubriche di valutazione.		

Curricolo verticale Matematica - *dalla scuola dell'infanzia alla scuola sec.di I grado dell'Ic San Tommaso d'Aquino Salerno*

Sezione: Scuola Primaria (fine classe quinta)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2018: COMPETENZA MATEMATICA

È l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni).

NUCLEI: NUMERI

Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012, IN per i Licei 2010, Linee guida Tecnici e Linee guida Istituti Professionali 2010, Assi culturali - allegato al DM 139/2007

Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze

L'alunno: si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere ad una calcolatrice.
Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione..).
Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logico matematici.
Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sui processi risolutivi, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzioni diverse dalla propria.
Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista degli altri.
Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

QdR INVALSI A2014/15	**Processi** 1. Conoscere e padroneggiare i contenuti specifici della matematica (oggetti matematici, proprietà, strutture...). 2. Conoscere e utilizzare algoritmi e procedure (in ambito aritmetico, geometrico, …). 3. Conoscere diverse forme di rappresentazione e passare da una all'altra (verbale, numerica, simbolica, grafica, ...). 4. Risolvere problemi utilizzando strategie in ambiti diversi – numerico, geometrico, algebrico – (individuare e collegare le informazioni utili, individuare e utilizzare procedure risolutive, confrontare strategie di soluzione, descrivere e rappresentare il procedimento risolutivo,…). 5. Riconoscere in contesti diversi il carattere misurabile di oggetti e fenomeni, utilizzare strumenti di misura, misurare grandezze, stimare misure di grandezze (individuare l'unità o lo strumento di misura più adatto in un dato contesto,stimare una misura,…). 6. Acquisire progressivamente forme tipiche del pensiero matematico (congetturare, argomentare, verificare, definire, generalizzare, ...). **Dimensioni** ***1.Conoscere*** L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...). ***2.Risolvere problemi***

	Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria **3.Argomentare** Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri..
ABILITA'	Legge, scrive, confronta numeri decimali. Esegue le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. Esegue la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero. Stima il risultato di un'operazione. Opera con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. Utilizza numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. Interpreta i numeri interi negativi in contesti concreti. Rappresenta i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e la tecnica. Conosce sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.
CONOSCENZE	Il lessico, la semantica, la sintassi del numero. L'uso della retta orientata Le strategie del calcolo mentale: scomposizione, associazione, arrotondamenti, commutazioni. Il numero naturale, decimale frazionario. Le quattro operazioni e i relativi algoritmi di calcolo. La stima approssimata.del risultato di un'operazione. L'uso della calcolatrice. La divisione tra numeri naturali. Le potenze e i numeri relativi. Le espressioni numeriche. Il concetto di multiplo, di divisore e di numero primo. I criteri di divisibilità. Le frazioni. Il calcolo della percentuale. I numeri romani.
ATTEGGIAMENTI	L'alunno: Motivazione all'apprendimento. Atteggiamento cooperativo: apporto di contributi personali, rispetto delle regole del gruppo. Organizzazione e semplificazione dell'esperienza in modo efficiente. Acquisizione di un pensiero critico: osservazione, riflessione, sperimentazione, interventi, partecipzione. Sviluppo di pensiero divergente.

CONTENUTI	***4^ classe*** Numeri naturali oltre il mille: lettura, scrittura, composizioni, scomposizioni, confronto, ordinamento, conta in senso progressivo e regressivo. Multipli e divisori. Frazione di un oggetto. Unità frazionaria Frazioni complementari. Frazioni decimali. Frazione di un numero. Frazioni proprie, improprie, apparenti.. Dalla frazione decimale al numero decimale e viceversa.ž ž Numeri decimali: lettura, scrittura, composizioni, scomposizioni, confronto e ordinamento. Operazioni con numeri interi e decimali Proprietà delle operazioni. Problemi aritmetici Proposte di situazioni problematiche (reali, simulate, aritmetiche, logiche, geometriche.	***5^ classe*** Numeri naturali e decimali. Grandi numeri. Valore posizionale delle cifre. Polinomi numerici. Dalla frazione al numero decimale e viceversa. Le quattro operazioni con i numeri interi e decimali. Proprietà e le prove delle operazioni. Risultato approssimativo delle operazioni. Multipli, divisori e numeri primi. Fattori primi. Vari tipi di frazione. Numeri relativi nella realtà Numeri relativi sulla retta numerica. Operazioni con i numeri relativi. Potenze dei numeri. Percentuale, sconto e interesse. Espressioni aritmetiche. Calcoli con la calcolatrice. Numeri romani.
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	Il domino: realizzazione delle tessere del gioco finalizzato al riconoscimento di frazioni equivalenti.	Realizzazione di un gioco dell'oca speciale per familiarizzare con i numeri relativi. Attività di laboratorio sui numeri pari e dispari con assunzione di ruoli elettivi o assegnati, condivisione di soluzioni e procedure. Giochi matematici e di prestigio. Giochi di logica/problem solving alla Lim e su materiale cartaceo.
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Scambi di esperienze di tipo aritmetico con altre scuole.	Le Olimpiadi della matematica: partecipazione ad una competizione tra scuole.
COMPITI DI REALTÀ	*Giri...sulla ruota panoramica* ***CONSEGNA OPERATIVA:*** Compito volto al calcolo della spesa totale, considerati i posti disponibili della ruota di nuova installazione, la quota pro capite per adulto/bambino, il numero delle persone desiderose di provare l'esperienza.	*Giochi...di prestigio* ***CONSEGNA OPERATIVA:*** Compito volto alla proposta di un gioco di prestigio, alla sua successiva illustrazione per svelarne il trucco.

MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	Modalità: Osservazioni sistematiche e occasionali dei comportamenti e delle modalità di lavoro degli alunni (griglie). Tabelle per l'autovalutazione, la co-valutazione e la valutazione con indicatori di correttezza. Strumenti: test d'ingresso ai fini della valutazione diagnostica; prove strutturate, semi-strutturate, schede di lavoro, esercitazioni per una costante verifica della validità dei percorsi formativi in itinere; bilancio consuntivo degli apprendimenti mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi e delle competenze acquisite a livello di maturazione culturale e personale mediante un giudizio analitico (valutazione intermedia e finale); compiti autentici e rubriche di valutazione.

Curricolo verticale Matematica - *dalla scuola dell'infanzia alla scuola sec.di i grado dell'Ic San Tommaso d'Aquino I Salerno*

Sezione: Scuola Secondaria di primo grado (fine classe terza)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2018: COMPETENZA MATEMATICA *È l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni).*	
NUCLEI: NUMERI *Riferimento*: IN curricolo I ciclo 2012, IN per i Licei 2010, Linee guida Tecnici e Linee guida Istituti Professionali 2010, Assi culturali - allegato al DM 139/2007	
Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Riconosce e risolve problemi in diversi contesti valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione). Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni, accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta, accetta di cambiare opinione. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni…) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.	
QdR INVALSI 2014/2015	**Processi** 1. Conoscere e padroneggiare i contenuti specifici della matematica (oggetti matematici, proprietà, strutture...). 2. Conoscere e utilizzare algoritmi e procedure (in ambito aritmetico, geometrico, …). 3. Conoscere diverse forme di rappresentazione e passare da una all'altra (verbale, numerica, simbolica, grafica, ...). 4. Risolvere problemi utilizzando strategie in ambiti diversi – numerico, geometrico, algebrico – (individuare e collegare le informazioni utili, individuare e utilizzare procedure risolutive, confrontare strategie di soluzione, descrivere e rappresentare il

	procedimento risolutivo,…). 5. Riconoscere in contesti diversi il carattere misurabile di oggetti e fenomeni, utilizzare strumenti di misura, misurare grandezze, stimare misure di grandezze (individuare l'unità o lo strumento di misura più adatto in un dato contesto,stimare una misura,…). 6. Acquisire progressivamente forme tipiche del pensiero matematico (congetturare, argomentare, verificare, definire, generalizzare, ...). **Dimensioni** **1- Conoscere** L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni **2- Risolvere problemi** Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. **Dimensione** Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. **3- Argomentare** Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione) Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta
ABILITÀ	Esegue addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti, quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno. Stima approssimativamente il risultato di una operazione e controlla la plausibilità di un calcolo. Rappresenta i numeri conosciuti sulla retta. Utilizza scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. Utilizza il concetto di rapporto fra numeri o misure e lo esprime sia nella forma decimale, sia mediante frazione. Utilizza frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, Comprende il significato di percentuale e sa calcolarla utilizzando strategie diverse. Interpreta una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale. Individua multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri. Comprende il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande.. In casi semplici, scompone numeri naturali in fattori primi e conosce l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. Utilizza la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. Conosce la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato. Dà stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione. Sa che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2, o altri numeri interi. Utilizza la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni.

	Descrive con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. Esegue semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. Esprime misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative		
CONOSCENZE	Le strategie del calcolo a mente . Il numero naturale, intero, decimale, frazionario. L'insieme N; l'ampliamento dell'insieme N: insieme R La retta orientata. le scale graduate Il rapporto espresso in numero decimale e in frazione Il significato della percentuale, il calcolo L'insieme dei numeri razionali Gli algoritmi delle quattro operazioni con ricorso alla calcolatrice o ai fogli di calcolo Le proprietà delle quattro operazioni. I multipli e i divisori. M.C.D. e m.c.m. La potenza e la radice quadrata. Le strategie per il raggruppamento e la semplificazione. Le sequenze nello svolgimento di espressioni Le fasi di risoluzione di un problema. La stima approssimata di un calcolo.		
ATTEGGIAMENTI	L'alunno si mostra attento all'osservazione, all'ascolto, alla comunicazione, alla discussione, all'elaborazione e all'interpretazione di dati, comprendendo i punti di vista e le argomentazioni degli altri. Infatti: *è sicuro di sé, autonomo nel lavoro, fiducioso nelle proprie capacità. Consapevole delle regole di convivenza, ascolta e comprende il pensiero altrui, sa far valere le sue idee pur rispettando quelle degli altri, manifesta disponibilità al confronto e alla condivisione, avendo imparato a risolvere i problemi con il dialogo.*		
CONTENUTI	***1^ scuola secondaria primo grado*** Insiemi. Numeri e numerazione decimale. Quattro operazioni; problemi aritmetici. Potenza e sue proprietà. Divisori, multipli e divisibilità. M.C.M. e m.c.m. Unità frazionaria e frazioni. Operazioni nell'insieme Q^+ e problemi con le frazioni.	***2^ scuola secondaria primo grado*** Frazioni e numeri decimali. Radice quadrata come operazione inversa dell'elevamento a potenza. Rapporti e proporzioni e loro proprietà; funzioni di proporzionalità.	***3^ scuola secondaria primo grado*** Numeri relativi. Calcolo letterale. Notazione esponenziale scientifica e ordine di grandezza. Calcolo letterale: espressioni, monomi, polinomi, potenza, prodotti notevoli, espressioni e problemi. Equazioni e disequazioni: concetti, procedimento di risoluzione di un'equazione di 1° grado ad un'incognita, procedimento di risoluzione di un'equazione di 2, procedimento di risoluzione di una disequazione.

ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	Esperienze di matematica ricreativa: *La stella nascosta*; *il test di Bertoldino 2005;* *la badessa cieca e le sue suore;* *il gioco dei tre numeri;* *i 15 migliori trucchi di calcolo mentale;* *pillole di calcolo mentale*; *contare con la torre di Hanoi;* *I sette ponti di Konigsberg e i grafi.*	Esperienze: I quattro 4, i cinque 5 e altri esercizi simili; divinazione binaria, frazioni ballerine; addizione e sottrazione di frazioni; moltiplicazione e divisione di frazioni. La sezione aurea: costruzione di un rettangolo aureo.	Esperienze: Le tre tazze; i tre viandanti e le pagnotte; l'epantema di Timarida. La partita doppia: tenere la contabilità delle spese e delle entrate.
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Maratona di matematica	Olimpiadi di Matematica o Giochi Matematici	Olimpiadi di matematica della Bocconi
COMPITI DI REALTÀ	*Organizzatore di... eventi* ***CONSEGNA OPERATIVA:*** Compito volto all'organizzazione di una festa di fine anno. Con i preventivi di diverse pasticcerie e rosticcerie, analisi dei prezzi più convenienti e determinazione della quota di partecipazione di ogni allievo.	*.pasticcere….in gita* ***CONSEGNA OPERATIVA:*** Compito volto all'organizzazione della merenda durante la visita didattica deliberata dal collegio. Le torte dovranno essere fatte con la stessa ricetta, ma di grandezza proporzionale al numero di alunni componente ogni classe.	*Agente di... viaggio* ***CONSEGNA OPERATIVA:*** Compito volto all'organizzazione di un viaggio d'istruzione per la propria classe con attività di comparazione di opzioni e preventivi diversi;, scelta delle e soluzioni più convenienti e predisposizione di itinerario dettagliato con regole di comportamento da osservare in tutte le fasi del viaggio.
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	Modalità: Osservazioni sistematiche e occasionali dei comportamenti e delle modalità di lavoro degli alunni (griglie). Tabelle per l'autovalutazione, la co-valutazione e la valutazione con indicatori di correttezza. Strumenti: test d'ingresso ai fini della valutazione diagnostica; prove strutturate, semi-strutturate, schede di lavoro, esercitazioni per una costante verifica della validità dei percorsi formativi in itinere; bilancio consuntivo degli apprendimenti mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi e delle competenze acquisite a livello di maturazione culturale e personale mediante un giudizio analitico (valutazione intermedia e finale) ; compiti autentici e rubriche di valutazione.		

Curricolo verticale (Matematica) - *dalla scuola dell'infanzia alla scuola sec.di I grado dell'Ic San Tommaso d'Aquino Salerno*

Sezione: Scuola dell'Infanzia

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2018: **COMPETENZA MATEMATICA**

È l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni).

<table>
<tr><td colspan="4">NUCLEI: Spazio e figure
Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012, IN per i Licei 2010, Linee guida Tecnici e Linee guida Istituti Professionali 2010, Assi culturali - allegato al DM 139/2007</td></tr>
<tr><td colspan="4">Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze
La conoscenza del mondo (Numero e spazio): Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali
[...] raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi [...]; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata
Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell’operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.</td></tr>
<tr><td>ABILITÀ</td><td colspan="3">Si muove nello spazio.
Individua i rapporti topologici di base attraverso l’esperienza motoria.
Interiorizza le coordinate spazio-temporali.
Raggiunge una meta seguendo un percorso
idoneo. Segue/cambia direzione in base ad una
richiesta.
Opera e gioca con materiali strutturati, costruzioni, giochi da tavolo.
Individua la relazione fra gli oggetti.
Sa descrivere le forme di oggetti tridimensionali.
Misura spazi e oggetti utilizzando strumenti di misura non convenzionali.
Riconosce forme geometriche e proprietà delle stesse.
Costruisce modelli di rappresentazione della realtà.</td></tr>
<tr><td>CONOSCENZE</td><td colspan="3">I concetti topologici (vicino, lontano, sopra, sotto, avanti, dietro, destra, sinistra...).
Le coordinate spazio/temporali per muoversi in ambienti scolastici.
Il significato dei comandi e delle indicazioni per seguire percorsi.
Le caratteristiche di oggetti tridimensionali.
I criteri di classificazione.
Le forme geometriche presenti nella realtà.
La misura con semplici strumenti non convenzionali.
La modalità di costruzione di modelli rappresentanti la realtà.</td></tr>
<tr><td>ATTEGGIAMENTI</td><td colspan="3">L’alunno:
si muove con scioltezza in ambienti familiari;
mostra curiosità verso forme esistenti nell’ambiente circostante o riprodotte tramite modelli;
fa ipotesi, si confronta, risolve problemi.</td></tr>
<tr><td>CONTENUTI</td><td>1^ classe
Spazio.
Dimensioni: grande-piccolo
Posizione e direzione
Criteri del poco-tanto-niente</td><td>2^ classe
Schemi spaziali
Dimensioni
Ciclicità degli eventi
Percorsi</td><td>3^ classe
Schemi spaziali
Dimensione e posizione
Organizzatori temporali
Lateralità</td></tr>
</table>

	Concetto di successione temporale Oggetti e loro caratteristiche Forme geometriche	Forme geometriche	Percorsi Forme geometriche Spazio grafico
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	*Mangiamo le caramelle:* distinzione e raggruppamenti e secondo forme diverse . Prepariamo i coriandoli per la festa: ritaglio di fogli colorati in maniera casuale e poi osservazione delle forme prodotte. Utilizzo dei *lego* per la costruzione di forme geometriche Canzoncine sulle forme geometriche . Giochi motori . Costruzione di percorsi con l'utilizzo di piccoli attrezzi ginnici.	Giochi per l'orientamento spaziale: *Il nascondiglio degli oggetti* (si nasconde la palla in un luogo e i bambini la vanno a cercare seguendo percorsi, esplorando ambienti familiari).	Giochi per l'orientamento spaziale: *Il filo di Arianna* (dopo l'ascolto del mito, con un gomitolo di lana si percorrono ambienti scolastici raggiungendo una meta stabilita) Attività di riempimento di spazi vuoti (foglio, scatola, luogo..con forme e materiali) Osservazione degli elementi dello spazio circostante che variano con il variare del punto di osservazione. Esplorazione e percorsi in spazi nuovi.
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Uscite in giardino per la raccolta di fiori e foglie per classificarle secondo i criteri di forma e dimensione.	Quanti passi devo fare per misurare il mio giardino? Verifica in giardino.	Misura delle aiuole del giardino della scuola attraverso l'uso di strumenti non convenzionali (sassi, bastoncini, legnetti, tegole, mattoni).
COMPITI DI REALTÀ	*Costruzioni...al via* ***CONSEGNA OPERATIVA:*** costruzione del calendario giornaliero delle presenze. Costruzione del calendario settimanale secondo le attività significative della giornata.	*Routine..* ***CONSEGNA OPERATIVA:*** Il cartellone degli incarichi Routine: ogni gioco al suo posto.	*Routine…* ***CONSEGNA OPERATIVA:*** Il diagramma del tempo atmosferico Routine: ogni cosa al suo posto Costruzione di modellini, oggetti plastici, seguendo disegni prodotti..
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	Griglie per l'osservazione occasionale e sistematica. Tabelle per l'autovalutazione, la co-valutazione e la valutazione con indicatori di correttezza. Rubriche valutative con i quattro livelli, C.M. n 3, prot. n. 1235 del 13 febbraio 2015. Osservazione sistematica in classe, nei gruppi, partecipazione alle attività proposte, domande guidate, attività di verifica "in itinere", durante lo svolgimento di una unità di apprendimento.		

Curricolo verticale Matematica - *dalla scuola dell'infanzia alla scuola sec. di I grado dell'Ic San Tommaso d'Aquino Salerno I*

Sezione: Scuola Primaria (fine classe terza)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2018: **COMPETENZA MATEMATICA**

È l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica

comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni).	
NUCLEI: Spazio e figure *Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012, IN per i Licei 2010, Linee guida Tecnici e Linee guida Istituti Professionali 2010, Assi culturali - allegato al DM 139/2007*	
Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e scritture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro…). Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con i punti di vista di altri. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione…). Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.	
QdR INVALSI 2014/2015	***Processi*** 1. conoscere e padroneggiare i contenuti specifici della matematica (oggetti matematici, proprietà, strutture...); 2. conoscere e utilizzare algoritmi e procedure (in ambito aritmetico, geometrico, …); 3. conoscere diverse forme di rappresentazione e passare da una all'altra (verbale, numerica, simbolica, grafica, ...); 4. risolvere problemi utilizzando strategie in ambiti diversi – numerico, geometrico, algebrico – (individuare e collegare le informazioni utili, individuare e utilizzare procedure risolutive, confrontare strategie di soluzione, descrivere e rappresentare il procedimento risolutivo,…); 5. riconoscere in contesti diversi il carattere misurabile di oggetti e fenomeni, utilizzare strumenti di misura, misurare grandezze, stimare misure di grandezze (individuare l'unità o lo strumento di misura più adatto in un dato contesto, stimare una misura,…); 6. acquisire progressivamente forme tipiche del pensiero matematico (congetturare, argomentare, verificare, definire, generalizzare, ...); 8. riconoscere le forme nello spazio e utilizzarle per la risoluzione di problemi geometrici o di modellizzazione (riconoscere forme in diverse rappresentazioni, individuare relazioni tra forme.
ABILITÀ	Percepisce la propria posizione nello spazio e stima distanze e volumi a partire dal proprio corpo. Individua e comunica la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto a se stesso, sia rispetto ad altri. Esegue un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrive un percorso che sta facendo e dà le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. Disegna figure geometriche e costruisce modelli materiali anche nello spazio. Riconosce, denomina e descrive figure geometriche.
CONOSCENZE	Lo spazio Le regole di movimento nello spazio comune. Le posizioni nello spazio e le modalità per stimare le distanze e i volumi dei corpi a partire da sé. I rapporti topologici: le modalità e le regole per eseguire un semplice percorso, per descriverlo, per rappresentarlo graficamente.

	Le linee Le trasformazioni Le figure piane Le figure solide Le tecniche per la rappresentazione e la costruzione di figure e modelli.		
ATTEGGIAMENTI	L'alunno: rivela curiosità intellettuale continua; desiderio di chiarificazione e ricerca di comprensione; mostra riflessione aperta e disponibilità al rischio; manifesta tendenza a pianificare e ad essere strategici; inclinazione ad essere intellettualmente attenti, a ricercare e valutare le ragioni; autocontrollo meta cognitivo.		
CONTENUTI	***1^ classe*** Ritmi Indicatori topologici (sopra/sotto, dentro/fuori, vicino/lontano, davanti/dietro, in basso/in alto/in mezzo, destra/sinistra) Direzione (verso destra, verso sinistra) Percorsi/incroci Regione interna, esterna, confine Linee curve, dritte, aperte, chiuse Figure geometriche piane Figure geometriche solide.	***2^ classe*** Percorsi Direzioni e cambio di direzione Incroci Simmetrie Forme e figure geometriche piane Regione interna, esterna, confine Linee curve, dritte, aperte, chiuse Linee rette Linee verticali, orizzontali ed oblique Rotazioni Poligoni.	***3^ classe*** Percorsi. Coordinate cartesiane Linee. Rette, semirette e segmenti. Rette parallele, incidenti e perpendicolari. Angoli e cambi di direzione. Figure solide. Figure piane. Poligoni. Perimetro e superficie.
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	Attività ludica *Il cappello del mago (contenente vari oggetti):* corde e pupazzetti, con le istruzioni per il gioco *dentro o fuori dal recinto, introducono al* concetto di *regione* e *confine;* frecce servono per eseguire dei percorsi sull'uso corretto dei binomi locativi usati nello spazio. Dal cappello si estraggono anche dei solidi da descrivere e utilizzare nelle costruzioni.	Esperienze motorie sul concetto di equivalenza dello spazio occupato (volume) da due corpi costruiti con materiali diversi: mattoncini, costruzioni, regoli… Raccolta e classificazione di scatole riciclate. Esperienza diretta su una scatola per osservarne le facce, aprirla e...ottenere lo sviluppo del cubo/parallelepipedo.	Corrispondenza tra oggetti presenti in aula e figure solide. Attività di laboratorio *Indovina il solido:* indovinare il solido al tatto o dalla descrizione fatta da un compagno. Dall'analisi di figure 3D alle figure 2D. Individuazione di parallelogrammi e triangoli. Training alla piega con fogli di carta Costruzione di linee spezzate e poligoni con materiale povero (listelli di cartoncino di differenti misure e fermacampioni). Ascolto e invenzione di storie e rime legate alla linea e alle forme geometriche. Osservazioni di dipinti contenenti linee e forme (J. Mirò; V.V. Kandinsky).

			Esperienze di coding. Costruzione di figure con il tangram. Riflessione sul termine *angolo* nel significato letterale e figurato *e in geometria.* Avvio all'uso dei termini specifici della disciplina e del nucleo. Esperienze concrete sul concetto di isoperimetria e di equiestensione. Socializzazione dei risultati ottenuti, delle difficoltà incontrate nel percorso, del loro superamento o meno riscontrato.
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Percorso in giardino/cortile seguendo le istruzioni date da un compagno utilizzando i binomi locativi usati nello spazio.	Percorso sul piano della scuola; rappresentazione su un foglio quadrettato del percorso effettuato, di una semplice pianta (aula…)..	Corrispondenza tra spazi esterni all'aula e poligoni, tra oggetti e solidi. Esperienze su perimetro e superficie in ambiente esterno all'edificio (piccolo giardino o cortile).
COMPITI DI REALTÀ	*Frecce di...direzione* ***CONSEGNA OPERATIVA:*** Compito: descrizione e riproduzione del percorso eseguito utilizzando ie indicazioni delle frecce di direzione.	*Plastico di...scatole* ***CONSEGNA OPERATIVA:*** Compito: costruzione di un plastico di un piano della scuola con scatole di varie forme e dimensioni, partendo dall'osservazione diretta.	*Mercatino...della solidarietà* ***CONSEGNA OPERATIVA:*** Realizzazione di un lavoro creativo con forme geometriche a disposizione per un lavoro destinato al *mercatino della solidarietà.*
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	Griglie per l'osservazione occasionale e sistematica. Tabelle per l'autovalutazione, la co-valutazione e la valutazione con indicatori di correttezza. Rubriche valutative con i quattro livelli, C.M. n 3, prot. n. 1235 del 13 febbraio 2015. Osservazione sistematica in classe, nei gruppi, partecipazione alle attività proposte, domande guidate, attività di verifica "in itinere", durante lo svolgimento di una unità di apprendimento. Verifiche al termine di una unità di apprendimento con prove strutturate sul modello INVALSI.		

Curricolo verticale Matematica - *dalla scuola dell'infanzia alla scuola sec.di I grado dell'Ic San Tommaso d'Aquino Salerno*

Sezione: Scuola Primaria (fine classe quinta)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2018: **COMPETENZA MATEMATICA**
È l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni).

<table>
<tr><td colspan="2">NUCLEI: Spazio e figure
Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012, IN per i Licei 2010, Linee guida Tecnici e Linee guida Istituti Professionali 2010, Assi culturali - allegato al DM 139/2007</td></tr>
<tr><td colspan="2">Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze
Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e scritture che si trovano in natura o che sono state create dall’uomo.
Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.
Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro…).
Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.
Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con i punti di vista di altri.
Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione…).
Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</td></tr>
<tr><td>QdR INVALSI
2014/2015</td><td>Processi
1. conoscere e padroneggiare i contenuti specifici della matematica (oggetti matematici, proprietà, strutture...);
2. conoscere e utilizzare algoritmi e procedure (in ambito aritmetico, geometrico, …);
3. conoscere diverse forme di rappresentazione e passare da una all'altra (verbale, numerica, simbolica, grafica,...);
4. risolvere problemi utilizzando strategie in ambiti diversi – numerico, geometrico, algebrico –(individuare e collegare le informazioni utili, individuare e utilizzare procedure risolutive, confrontare strategie di soluzione, descrivere e rappresentare il procedimento risolutivo,…);
5. riconoscere in contesti diversi il carattere misurabile di oggetti e fenomeni, utilizzare strumenti di misura, misurare grandezze, stimare misure di grandezze (individuare l'unità o lo strumento di misura più adatto in un dato contesto,stimare una misura,…);
6. acquisire progressivamente forme tipiche del pensiero matematico (congetturare, argomentare, verificare, definire, generalizzare, ...);
8. riconoscere le forme nello spazio e utilizzarle per la risoluzione di problemi geometrici o di modellizzazione (riconoscere forme in diverse rappresentazioni, individuare relazioni tra forme,
Dimensioni
1.Conoscere
Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall’uomo.
Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.
Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).
2. Risolvere problemi
Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.
3. Argomentare
Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</td></tr>
</table>

ABILITÀ	Descrive, denomina e classifica figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri. Riproduce una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria) Opera sul piano cartesiano Costruisce e utilizza modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione. Riconosce figure ruotate, traslate e riflesse. Confronta e misura angoli utilizzando proprietà e strumenti. Utilizza e distingue fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità. Riproduce in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti). Determina l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione e utilizzando le più comuni formule. Riconosce rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identifica punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte.	
CONOSCENZE	Le figure geometriche:caratteristiche e proprietà. Gli elementi di una figura geometrica: angoli, lati, altezze.., gli assi di simmetria. Le tecniche per la costruzione e rappresentazione grafica di figure geometriche. Le modalità di rappresentazione sul piano cartesiano. Il significato di rotazione, traslazione. Il significato di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità. Le tecniche di riproduzione in scala. Il significato e le regole per il calcolo del perimetro e dell'area di figure. Le regole per la scomposizione e le formule più comuni. Le caratteristiche della rappresentazione piana di oggetti tridimensionali; i punti di osservazione diversi in relazione ad uno stesso oggetto.	
ATTEGGIAMENTI	L'alunno: rivela curiosità intellettuale continua; desiderio di chiarificazione e ricerca di comprensione; mostra riflessione aperta e disponibilità al rischio; manifesta tendenza a pianificare e ad essere strategici; inclinazione ad essere intellettualmente attenti, a ricercare e valutare le ragioni; autocontrollo meta cognitivo.	
CONTENUTI	***4^ classe*** Traslazioni, rotazioni, simmetrie Linee ed angoli Triangoli Quadrilateri Isoperimetria ed equiestensione. Piano cartesiano. Perimetro Area	***5^ classe*** Punti, rette, semirette, segmenti. Angoli Figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio) Traslazioni, rotazioni, simmetrie Similitudini: ingrandimenti e riduzioni Perimetri e aree a livello intuitivo e con formule Piano cartesiano Figure solide Sviluppo delle figure solide Volume
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	Individuazione delle forme geometriche triangolari e quadrangolari presenti nella realtà circostante e delle loro caratteristiche.	*Attività sugli elementi costitutivi di un poligono regolare.* *Attività su perimetro e area dei poligoni regolari, in contesti vicini all'esperienza.*

	Attività sui quadrilateri e sulle proprietà che li caratterizzano. Classificazione di angoli; somma e differenza di angoli. Corrispondenza fra oggetti reali e poligoni regolari; descrizione di forme riconosciute e ricostruzione con la plastilina o con altri materiali. Associazione di un solido al suo sviluppo piano sia attraverso il confronto diretto sia attraverso la descrizione fatta da un'altra persona Attività di disegno geometrico con l'utilizzo di strumenti adeguati. Modi diversi per determinare la misura del contorno di oggetti che hanno determinate forme geometriche (per esempio un piatto che ha una forma circolare, il piano della cattedra, che ha una forma rettangolare ecc.); misura dell'area di figure geometriche tramite la tassellazione. Attività sul piano cartesiano in spazi reali, su materiale cartaceo, alla lim. Attività di coding.	*Attività su poligoni irregolari e calcolo dell'area mediante scomposizione.* Esperienze concrete sul cerchio, esperienze storiche legate al suo utilizzo; calcolo della circonferenza e dell'area con scoperta del valore . Realizzazione di mandala. Attività sui solidi: superficie laterale, totale e volume, attraverso esperienze di manipolazione e di osservazione tenendo presente la sequenza esperienza reale-descrizione orale-simbolizzazione.
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Uscita sul territorio attrezzati con strumenti di misurazione	Uscita sul territorio attrezzati con strumenti di misurazione
COMPITI DI REALTÀ	*Misure a volontà* ***CONSEGNA OPERATIVA:*** Compito: Calcolo del perimetro e dell'area con strumenti non convenzionali condivisi; (un filo di spago, la spanna, il gomito, una mattonella per l'area). Ricorso al metro, verifica.	*Misure...a volontà* ***CONSEGNA OPERATIVA:*** Compito: calcolo del perimetro e dell'area di un ambiente scolastico (aula, corridoio, atrio, bagno ecc) con il sistema di misurazione convenzionale Rappresentiamo sul foglio millimetrato.
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	Griglie per l'osservazione occasionale e sistematica. Tabelle per l'autovalutazione, la co-valutazione e la valutazione con indicatori di correttezza. Rubriche valutative con i quattro livelli, C.M. n 3, prot. n. 1235 del 13 febbraio 2015. Osservazione sistematica in classe, nei gruppi, partecipazione alle attività proposte, domande guidate, attività di verifica "in itinere", durante lo svolgimento di una unità di apprendimento. Verifiche al termine di una unità di apprendimento con prove strutturate sul modello INVALSI.	

Curricolo verticale Matematica - *dalla scuola dell'infanzia alla scuola sec.di I grado dell'Ic San Tommaso d'Aquino Salerno*

Sezione: Scuola Secondaria di primo grado (fine classe terza)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2018: **COMPETENZA MATEMATICA**

È l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni).

NUCLEI: Spazio e figure

Riferimento: IN curricolo I ciclo 2012, IN per i Licei 2010, Linee guida Tecnici e Linee guida Istituti Professionali 2010, Assi culturali - allegato al DM 139/2007

Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze

Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi
Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza
Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati
Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione)
Utilizza il linguaggio matematico (piano cartesiano, equazioni…) e ne coglie il rapporto con il linguaggio naturale
Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

QdR INVALSI 2014/2015	***Processi*** 1. conoscere e padroneggiare i contenuti specifici della matematica (oggetti matematici, proprietà, strutture...); 2. conoscere e utilizzare algoritmi e procedure (in ambito aritmetico, geometrico, …); 3. conoscere diverse forme di rappresentazione e passare da una all'altra (verbale, numerica, simbolica, grafica, ...); 4. risolvere problemi utilizzando strategie in ambiti diversi – numerico, geometrico, algebrico –(individuare e collegare le informazioni utili, individuare e utilizzare procedure risolutive, confrontare strategie di soluzione, descrivere e rappresentare il procedimento risolutivo,…); 5. riconoscere in contesti diversi il carattere misurabile di oggetti e fenomeni, utilizzare strumenti di misura, misurare grandezze, stimare misure di grandezze (individuare l'unità o lo strumento di misura più adatto in un dato contesto,stimare una misura,…); 6. acquisire progressivamente forme tipiche del pensiero matematico (congetturare, argomentare, verificare, definire, generalizzare, ...); 8. riconoscere le forme nello spazio e utilizzarle per la risoluzione di problemi geometrici o di modellizzazione (riconoscere forme in diverse rappresentazioni, individuare relazioni tra forme, ***Dimensioni*** **1. Conoscere** Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. **2. Risolvere problemi** Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.

	3. Argomentare Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).
ABILITÀ	*Individua e rappresenta gli enti fondamentali della geometria* Riproduce figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria). Rappresenta punti, segmenti, e figure sul piano cartesiano. Conosce e definisce proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali…) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio). Descrive figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri. Riproduce figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri. Riconosce figure piane simili in vari contesti e riproduce in scala una figura assegnata. Conosce il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete. Determina l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule. Stima per difetto o per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve. Conosce il numero e alcuni modi per approssimarlo. Calcola l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa. Conosce e utilizza le principali trasformazioni geometriche e le loro invarianti. Rappresenta oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano. Visualizza oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali. Calcola l'area e il volume delle figure solide più comuni e dà stime di oggetti della vita quotidiana. Risolve problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.
CONOSCENZE	Le caratteristiche delle figure geometriche e le tecniche di disegno geometrico con l'utilizzo di strumenti adeguati. Le regole per la localizzazione e rappresentazione di punti, linee e figure sul piano cartesiano. La classificazione e le proprietà delle principali figure piane. Le caratteristiche delle figure complesse e delle costruzioni geometriche.; le tecniche di riproduzione di figure e di disegno in base a istruzioni altrui. Il concetto di similitudine Il Teorema di Pitagora e le principali applicazioni. Il calcolo dell'area di figure per scomposizione; la stima approssimata per difetto o per eccesso. Il numero e le modalità di approssimazione. Le caratteristiche del cerchio e le regole per il calcolo di circonferenza e area; le regole di applicazione delle formule inverse. Le modalità di rappresentazione di figure e oggetti bidimensionali e tridimensionali. Le regole per il calcolo dell'area e del volume di figure solide; le regole per la stima di oggetti presenti nella quotidianità. Le regole e le strategie per la risoluzione di problemi geometrici.
ATTEGGIAMENTI	L'alunno: mette a fuoco il compito; ipotizza piani di risoluzione; mette in pratica tecniche operative; manifesta attenzione al contesto; ha positiva immagine di sé.

CONTENUTI	**1^ scuola secondaria primo grado** Geometria euclidea Angoli Rette particolari Sistema metrico decimale Sistemi di misura non decimali Poligoni Poligoni congruenti e isoperimetrici	**2^ scuola secondaria primo grado** Area delle figure piane Circonferenza e cerchio Poligoni inscritti, circoscritti e regolari Teorema di Pitagora piano cartesiano Omotetia e similitudine teoremi di Euclide Isometrie	**3^ scuola secondaria primo grado** Lunghezza della circonferenza ed area del cerchio Geometria nello spazio Figure nello spazio Superficie dei solidi Superficie dei solidi di rotazione Volume dei solidi Relazioni tra volume, peso e peso specifico.
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	*Laboratorio con carta e strumenti: misura di oggetti di uso comune, stima delle misure e costruzione di strumenti di misura per validare le congetture fatte.* *Rappresentazione degli angoli e operazioni con la carta lucida;* *La bisettrice di un angolo con carta lucida e con compasso.* *Somma degli angoli interni di un triangolo* *Somma degli angoli esterni di un qualsiasi poligono* *Costruzione di modelli che dimostrano la disuguaglianza triangolare* *Utilizzo di Geogebra per costruzioni geometriche: altezze, bisettrici, mediane, assi, poligoni.*	*Laboratorio con carta e strumenti:* *Giochi con il tangram* *Studio delle aree con carta e forbici* *Dimostrazione del teorema di Pitagora con i cartoncini* *Ingrandimento e rimpicciolimento di fotografie e fotocopie con i fogli A4 e A3: il rapporto di similitudine* *Simmetria con specchi e lettere di plastica* *Simmetria per la costruzione di mosaici* *Utilizzo di Geogebra per lo studio delle isometrie.*	Laboratorio con carta e strumenti: Misure di oggetti comuni (basi di bicchieri, tappi ecc) con un filo e determinazione del pi - greco Sviluppo piano dei solidi e sezioni Costruzioni di solidi Utilizzo di Geogebra per costruzioni geometriche: poligoni inscritti e circoscritti ad una circonferenza. Misura della lunghezza della circonferenza; misura della lunghezza di un arco. Costruzione di poliedri e solidi di rotazione.
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Uscita sul territorio attrezzati con strumenti di misurazione.	Applicazione del Teorema di Pitagora negli spazi frequentati dagli alunni quali: piazze, centri sportivi, parchi ecc...	Ricerca sul territorio *di solidi* e, dopo aver preso tutte le misure, sviluppo grafico e analitico in classe.
COMPITI DI REALTÀ	Stima e...rappresentazione grafica ***CONSEGNA OPERATIVA:*** Compito: progettare la sala per la festa di fine anno nell'aula magna della scuola.Stima approssimata della sua capienza; verifica attraverso misure e relativa rappresentazione grafica.	*Dimostrazione... pratica* ***CONSEGNA OPERATIVA:*** Compito: E' il compleanno della tua amica del cuore e come regalo hai comprato il suo profumo preferito. Vuoi fare personalmente la confezione utilizzando una speciale carta da regalo. Calcola, senza sprechi,la	*Lavori...in corso* ***CONSEGNA OPERATIVA:*** Compito: Valorizza il tuo Paese: progettando il rifacimento di una piazza.

		quantità di carta necessaria.	
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	Griglie per l'osservazione occasionale e sistematica. Tabelle per l'autovalutazione, la co-valutazione e la valutazione con indicatori di correttezza. Rubriche valutative con i quattro livelli, C.M. n 3, prot. n. 1235 del 13 febbraio 2015. Osservazione sistematica in classe, nei gruppi, partecipazione alle attività proposte, domande guidate, attività di verifica "in itinere", durante lo svolgimento di una unità di apprendimento. Verifiche al termine di una unità di apprendimento con prove strutturate sul modello INVALSI.		

Curricolo verticale Matematica - *dalla scuola dell'infanzia alla scuola sec.di I grado dell'Ic san Tommaso d'Aquino Salerno*

Sezione: Scuola dell'Infanzia

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2018: COMPETENZA MATEMATICA *È l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni).*	
NUCLEI: RELAZIONI, DATI E PREVISIONI *Riferimento*: IN curricolo I ciclo 2012, IN per i Licei 2010, Linee guida Tecnici e Linee guida Istituti Professionali 2010, Assi culturali - allegato al DM 139/2007	
Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze La conoscenza del mondo: Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.	
ABILITÀ	Osserva oggetti e fenomeni. Individua analogie e differenze tra oggetti e fenomeni- Fornisce spiegazioni su oggetti e fenomeni. Raggruppa secondo criteri. Raccoglie dati. Rappresenta con simboli semplici i risultati delle esperienze. Individua la sequenza di azioni ed eventi. Realizza percorsi ritmici. Elabora previsioni ed ipotesi. Dimostra le prime abilità di tipo logico.

	Realizza attività di misurazione con strumenti non convenzionali. Inizia a orientarsi nel mondo delle tecnologie.		
CONOSCENZE	Le modalità di osservazione. Le analogie e le differenze tra oggetti, tra fenomeni. Le modalità di classificazione degli oggetti secondo un criterio (colore, forma, peso…) Le modalità di raccolta dei dati. La modalità di spiegazione orale. Le modalità di rappresentazione ideografica. La conoscenza semantica del numero. I concetti spaziali e topologici. La periodizzazione delle fasi della giornata. I concetti temporali di successione. Il concetto di contemporaneità. La successione ordinata di movimenti. La sequenza dei movimenti in percorsi ritmici. La successione ordinata di eventi. Le funzioni elementari di rappresentazione grafica con gli strumenti tecnologici. La funzionalità dell'elaborazione di previsioni ed ipotesi. Il significato della misurazione con strumenti non convenzionali. Le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie.		
ATTEGGIAMENTI	L'alunno: mostra curiosità e voglia di sperimentare; raggruppa secondo criteri e caratteristiche; mette in successione ordinata fatti e fenomeni; partecipa attivamente alle attività, ai giochi, alle conversazioni; riflette e negozia significati; collabora con i compagni per la realizzazione di un prodotto comune.		
CONTENUTI	***1^ anno*** Oggetti familiari e loro proprietà. Fenomeni noti e loro caratteristiche. Insiemi. Insiemi a confronto (pochi/tanti) Ambiente e suoi cambiamenti. Concetti topologici. Concetti spazio-temporali. Routine della giornata. Movimenti in ambienti familiari. Racconti illustrati. Immagini ritagliate.	***2^ anno*** Oggetti e loro proprietà. Fenomeni e loro caratteristiche. Ideogrammi. Insiemi. Insiemi a confronto. Racconti illustrati. Concetti topologici. Concetti spazio-temporali. Routine della giornata. Misure di peso, capacità, lunghezza con strumenti non convenzionali	***3^ anno*** Racconti illustrati. Ambiente e suoi cambiamenti. Oggetti e fenomeni e loro caratteristiche Insiemi. Insiemi a confronto, Routine della giornata. Ideogrammi . Misure di lunghezza, capacità e peso con strumenti non convenzionali. Eventi certi/ impossibili. Nuove tecnologie.

	Misura con strumenti non convenzionali.		
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO	Gioco del mercato: si va a fare la spesa, divisi in 2 gruppi, per osservare forma e colore delle verdure Ogni bambino porta da casa una verdura fra quelle conosciute e si classificano in base alle preferenze individuali. Disegno delle verdure che piacciono/non piacciono. Rappresentazione delle fasi di una giornata scolastica. Elaborazione e drammatizzazione di storie in 2/3 sequenze. Approccio al numero. Confronto di quantità di liquidi nei bicchieri. Circle time.	Conversazione sulle abitudini alimentari dei bambini. Ricerca degli alimenti su riviste, ritaglio di immagini con cartellone collettivo; condivisione dell'esperienza. Gioco di gruppo: i 5 pasti di Biagio (successivo all'ascolto del testo di G. Rodari). Attività individuale: ritaglio delle immagini relative alla storia; attività di gruppo: riordino dei pasti della giornata di Biagio, coloritura delle immagini, riordino condiviso delle 5 sequenze; attività collettiva: confronto con i lavori degli altri gruppi. Osservazione e manipolazione di oggetti. Attività di raggruppamento di oggetti secondo le diverse proprietà. Quantificazione ed osservazione di oggetti: molti/pochi, nessuno. Misurazione di oggetti reali con strumenti non convenzionali.	Attività di gruppo: cinque pasti della giornata, distinti in primo, secondo, contorno e frutta, rappresentati su un cartellone diviso in 7 colonne, (sette giorni della settimana). Individuazione di nessi spaziali e temporali in un racconto. Incontro con esperto esterno nutrizionista per la proposta, agli alunni, di diversi tipi di menù. Esperienze e giochi di simmetria. Catalogazione in base a criteri dati. Esperienza di misurazione di quantità, lunghezze con strumenti non convenzionali (mani, passi, bastoncini) e relativa registrazione in tabelle. Prime esperienze di probabilità riferite a situazioni di vita.
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Passeggiata al mercatino rionale	Esplorazione di un orticello.	Visita guidata ad una fattoria didattica
COMPITI DI REALTÀ	*Il mercato in ...classe* ***CONSEGNA OPERATIVA:*** Compito volto all'allestimento di bancarelle in classe con frutta verdura. *Problema di...misura* ***CONSEGNA OPERATIVA:*** Compito volto alla seriazione della quantità di liquido nei bicchieri dal maggiore al minore o... viceversa.	*Il……. mio menù* ***CONSEGNA OPERATIVA:*** Compito volto all'ideazione di un menù quotidiano personale *Problema di...peso* ***CONSEGNA OPERATIVA:*** Compito volto all'individuazione di quali ingredienti possano essere pesati con la bilancia per... fare la pasta di sale.	*Il ristorante in ...classe* ***CONSEGNA OPERATIVA:*** Compito volto alla realizzazione di un menù ideale settimanale *Problema di...numero* ***CONSEGNA OPERATIVA:*** Compito volto all'associazione del numero dei bambini presenti a scuola al numero dei ticket... della mensa .
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	STRUMENTI DI VALUTAZIONE Prove interdisciplinari. Prove disciplinari Attività laboratoriali. Attività previste in progetti Prove semi-strutturate Prove oggettive o strutturate a risposta chiusa con simbologia condivisa.		

	Griglie per l'osservazione occasionale e sistematica Relativamente all'uso di strumenti per la valutazione diagnostica, riferimento a griglie di valutazione allegate al PTOF opportunamente calibrate sui quesiti proposti con punteggio variante da 1 a 10. Tabelle per l'autovalutazione, la co-valutazione e la valutazione con indicatori di correttezza. Rubriche valutative con i quattro livelli, come indicato correttamente dagli insegnanti di scuola secondaria di primo grado C.M. n 3, prot. n. 1235 del 13 febbraio 2015 Per gli alunni BES, DSA, stranieri, il Consiglio di Classe concorderà delle prove individualizzate e valuterà in modo coerente gli obiettivi concordati per ogni singola situazione (DPR n.394 del 31/08/1999).

Curricolo verticale Matematica - *dalla scuola dell'infanzia alla scuola sec.di I grado dell'Ic san Tommaso d'Aquino Salerno*

Sezione: Scuola Primaria (fine classe terza)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2018: COMPETENZA MATEMATICA *È l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni).*	
NUCLEI: RELAZIONI, DATI E PREVISIONI *Riferimento*: IN curricolo I ciclo 2012, IN per i Licei 2010, Linee guida Tecnici e Linee guida Istituti Professionali 2010, Assi culturali - allegato al DM 139/2007	
Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.	
QdR INVALSI 2014/2015	***Processi*** 1. conoscere e padroneggiare i contenuti specifici della matematica (oggetti matematici, proprietà, strutture...); 2. conoscere e utilizzare algoritmi e procedure (in ambito aritmetico, geometrico, …); 3. conoscere diverse forme di rappresentazione e passare da una all'altra (verbale, numerica, simbolica, grafica, ...); 4. risolvere problemi utilizzando strategie in ambiti diversi – numerico, geometrico, algebrico –(individuare e collegare le informazioni utili, individuare e utilizzare procedure risolutive, confrontare strategie di soluzione, descrivere e rappresentare il procedimento risolutivo,…); 5. riconoscere in contesti diversi il carattere misurabile di oggetti e fenomeni, utilizzare strumenti di misura, misurare grandezze,

	stimare misure di grandezze (individuare l'unità o lo strumento di misura più adatto in un dato contesto,stimare una misura,…); 6. acquisire progressivamente forme tipiche del pensiero matematico (congetturare, argomentare, verificare, definire, generalizzare, ...); 7. utilizzare strumenti, modelli e rappresentazioni nel trattamento quantitativo dell'informazione in ambito scientifico, tecnologico, economico e sociale (descrivere un fenomeno in termini quantitativi, utilizzare modelli matematici per descrivere e interpretare situazioni e fenomeni, interpretare una descrizione di un fenomeno in termini quantitativi con strumenti statistici o funzioni ...). 8. riconoscere le forme nello spazio e utilizzarle per la risoluzione di problemi geometrici o di modellizzazione (riconoscere forme in diverse rappresentazioni, individuare relazioni tra forme ***Ambito*** DATI E PREVISIONI		
ABILITÀ	Classifica numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. Argomenta sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. Legge e rappresenta relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. Misura grandezze utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali		
CONOSCENZE	I criteri di classificazione di oggetti, numeri. e figure in base a una o più caratteristiche.. Le argomentazioni a supporto dei criteri adottati per le classificazioni Le caratteristiche della rappresentazione di dati in diagrammi, schemi, tabelle. Le misure di peso, capacità, lunghezza, di tempo e di valore. Le unità non convenzionali e convenzionali.		
ATTEGGIAMENTI	L'alunno: rileva curiosità e voglia di sperimentare dalla raccolta di dati significativi alla rappresentazione grafica ragionata e consapevole; apertura alla condivisione nella risoluzione di problemi di vario genere dall'individuazione delle strategie appropriate alla giustificazione del procedimento seguito, all'utilizzo consapevole dei linguaggi specifici; dimestichezza nell'uso consapevole delle più comuni tecnologie.		
CONTENUTI	***1^ classe*** Oggetti/elementi e loro proprietà Insiemi, Relazioni. Grafici. Problemi con immagini e con testo.	***2^ classe*** Oggetti/elementi, figure e loro proprietà. Insiemi. Oggetti, figure e loro proprietà. Insiemi. Indagine statistica: daila raccolta dati ai grafici. Probabilità: situazioni certe e incerte di un evento. Misura con strumenti non convenzionali e semplici strumenti convenzionali. Problemi per immagini e problemi con	***3^ classe*** Oggetti, figure, numeri e loro proprietà. Coppie ordinate. Insiemi.. Insieme complementare Dati su proprietà di oggetti. Grafici: ideogrammi, istogrammi, diagrammi a torta. Connettivi. Reticoli. Misure di valore. Misura del tempo.

		testo.	Misure di lunghezza, peso e capacità a livello intuitivo e con semplici strumenti convenzionali. Problemi con immagini e problemi con testo
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	Indagine sulla prima colazione. Elaborazione di un *diario della colazione:* griglia con registrazione, tramite palline colorate, del consumo di un determinato cibo. Schede informative su una sana alimentazione. Attività a coppia: schede menù da compilare. Attività collettiva: cartellone su una sana alimentazione. Riflessione.	Indagini sulle abitudini alimentari Conversazione e approfondimento sul significato di una sana alimentazione. . Schede informative; lettura delle etichette; schede informative. Incontro con un nutrizionista per la proposta di diversi tipi di menù, specificando i vari principi nutritivi degli alimenti Attività a coppie: schede menù da compilare. Attività nel gruppo: confronto. Attività collettiva: condivisione e cartellone con grafici, mappa e costruzione della piramide alimentare.	Conversazione e approfondimento sull'alimentazione. Importanza dei 5 pasti principali della giornata. Schede informative, lettura delle etichette. Attività a coppie: schede menù da compilare. Attività nel gruppo: confronto. Attività collettiva: condivisione e cartellone Grafici: Istogrammi e ideogrammi. Costruzione del volantino con alcune *buone prassi* per seguire una alimentazione sana Uso del pc. Elaborazione di slogan, titoli, informazioni semplici ed efficaci.
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Uscita nel territorio per la visita e la conoscenza di una fattoria. Intervista ad un contadino per la conoscenza di coltivazioni stagionali .	Uscita all'orto biologico del paese.	Uscita al supermercato e azione guidata sull'acquisto di prodotti sani e biologici.
COMPITI DI REALTÀ	*Il……. mio diario* ***CONSEGNA OPERATIVA:*** Compito volto alla realizzazione di un diario alimentare personale. *Problema di...ordine* ***CONSEGNA OPERATIVA:*** Compito volto alla sistemazione del materiale di classe in base ad un criterio dato.	*La piramide…...alimentare* ***CONSEGNA OPERATIVA:*** Compito volto alla costruzione della piramide alimentare *Problema di...classificazione* ***CONSEGNA OPERATIVA:*** Compito volto alla classificazione di elementi dall'ambiente di vita utilizzando criteri dati.	*Il nostro….volantino* ***CONSEGNA OPERATIVA:*** Compito volto alla realizzazione di un volantino che illustri i risultati dell' indagine conoscitiva sui piatti della tradizione salernitana preferiti dai bambini *Problema di...rappresentazione* ***CONSEGNA OPERATIVA:*** Compito volto alla rappresentazione e al confronto di dati elaborati in relazione a semplici indagini condotte in classe.

MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	STRUMENTI DI VALUTAZIONE Prove interdisciplinari Prove disciplinari Attività laboratoriali Attività previste in progetti Prove semi-strutturate Prove oggettive o strutturate a risposta chiusa (libere elaborazioni). Griglie per l'osservazione occasionale e sistematica Relativamente all'uso di strumenti per la valutazione diagnostica, griglie di valutazione allegate al PTOF opportunamente calibrate sui quesiti proposti con punteggio variante da 1 a 10. Tabelle per l'autovalutazione, la co-valutazione e la valutazione con indicatori di correttezza. Rubriche valutative con i quattro livelli, come indicato correttamente dagli insegnanti di scuola secondaria di primo grado C.M. n 3, prot. n. 1235 del 13 febbraio 2015 Per gli alunni BES, DSA, stranieri, il Consiglio di Classe concorderà delle prove individualizzate e valuterà in modo coerente gli obiettivi concordati per ogni singola situazione (DPR n.394 del 31/08/1999).

Curricolo verticale Matematica - *dalla scuola dell'infanzia alla scuola sec.di I grado dell'Ic San Tommaso d'Aquino Salerno*

Sezione: Scuola Primaria (fine classe quinta)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2018: COMPETENZA MATEMATICA *È l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni)*
NUCLEI: Relazioni e Funzioni - Dati e Previsioni *Riferimento*: IN curricolo I ciclo 2012, IN per i Licei 2010, Linee guida Tecnici e Linee guida Istituti Professionali 2010, Assi culturali - allegato al DM 139/2007
Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione…). Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

QdR INVALSI 2014/2015	***Processi*** 1. conoscere e padroneggiare i contenuti specifici della matematica (oggetti matematici, proprietà, strutture...); 2. conoscere e utilizzare algoritmi e procedure (in ambito aritmetico, geometrico, …); 3. conoscere diverse forme di rappresentazione e passare da una all'altra (verbale, numerica, simbolica, grafica, ...); 4. risolvere problemi utilizzando strategie in ambiti diversi – numerico, geometrico, algebrico –(individuare e collegare le informazioni utili, individuare e utilizzare procedure risolutive, confrontare strategie di soluzione, descrivere e rappresentare il procedimento risolutivo,…); 5. riconoscere in contesti diversi il carattere misurabile di oggetti e fenomeni, utilizzare strumenti di misura, misurare grandezze, stimare misure di grandezze (individuare l'unità o lo strumento di misura più adatto in un dato contesto,stimare una misura,…); 6. acquisire progressivamente forme tipiche del pensiero matematico (congetturare, argomentare, verificare, definire, generalizzare, ...); 7. utilizzare strumenti, modelli e rappresentazioni nel trattamento quantitativo dell'informazione in ambitoscientifico, tecnologico, economico e sociale (descrivere un fenomeno in termini quantitativi, utilizzare modelli matematici per descrivere e interpretare situazioni e fenomeni, interpretare una descrizione di un fenomeno in termini quantitativi con strumenti statistici o funzioni ...). 8. riconoscere le forme nello spazio e utilizzarle per la risoluzione di problemi geometrici o di modellizzazione (riconoscere forme in diverse rappresentazioni, individuare relazioni tra forme ***Ambiti*** DATI E PREVISIONI, RELAZIONI E FUNZIONI ***Dimensioni*** ***1.Conoscere*** Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...). **2. Risolvere problemi** Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. *Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.* **3. Argomentare** Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.

ABILITÀ	Rappresenta relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizza le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. Usa le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione. Rappresenta problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. Utilizza le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime. Passa da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuisce e comincia ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconosce se si tratta di eventi ugualmente probabili. Riconosce e descrive regolarità in una sequenza di numeri o di figure.
CONOSCENZE	Le proprietà di elementi. L'ordinamento di elementi in base a una determinata caratteristica. Le relazioni di analogia, differenza, regolarità tra gli elementi. Le modalità di rappresentazione. Il concetto di frequenza, moda e media aritmetica. La struttura di problemi in tabelle e grafici. I sistemi di misura. La probabilità di un evento aleatorio. Le sequenze di moduli semplici e misti. Le modalità di raccolta, confronto ed interpretazione dei dati. La modalità di rappresentazione dei dati attraverso grafici, tabelle e schemi. La modalità di ricerca ed interpretazione di informazioni desunti da valori statistici: moda – media –frequenza. Le modalità diverse di rappresentazione dei dati: tabelle, - mappe, - diagrammi, - disegni, - testi. I sistemi di misura: lunghezza, peso, capacità, superficie, tempo. Il rapporto esistente tra spazio, tempo e velocità. L'uso delle monete e banconote in euro. L'utilizzo del denaro in contesti significativi (relazione costo-misura; compravendita; percentuale di sconto). La probabilità di un evento aleatorio. Le sequenze di moduli semplici e misti
ATTEGGIAMENTI	L'alunno: rivela interesse nella ricerca di dati da cui ricavare informazioni e costruire rappresentazioni (tabelle e grafici); utilizza stime approssimate per assumere decisioni anche riferite a situazioni concrete e pratiche; utilizza il rigore logico per verificare le ipotesi formulate; condivide processi e risultati. Ha aspettative positive nello svolgimento dei lavori; conosce i propri punti di forza e di debolezza.

CONTENUTI	***4^ classe*** Indagini su dati oggettivi riguardanti il vissuto: la famiglia, la scuola, la salute, il lavoro, la mobilità, le attività sportive. Il pensiero probabilistico: eventi certi, possibili e impossibili- Eventi probabili e calcolo della probabilità. Combinatoria: giochi di permutazione. Insiemi e sottoinsiemi. Misure di lunghezza, capacità, peso e di superficie. Prezzo e misura. Percentuali e prezzo. Problemi con immagini e problemi con testo.	***5^ classe*** Indagine statistica. Il pensiero probabilistico: riconoscimento di eventi certi, possibili e impossibili, individuazione di eventi probabili e calcolo della probabilità. Combinatoria: giochi di permutazione. Insiemi e loro linguaggio. Enunciati logici e loro valore di verità. Misure di lunghezza, capacità, peso e di superficie. Misure di valore: euro. Prezzo e misura. Percentuali e prezzo. Percentuali e grafici. Misure di tempo. Tempo e velocità. Stima approssimata. Problemi con immagini e problemi con testo.
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	Organizzazione della classe in sottogruppi di lavoro per indagini statistiche sul territorio Classificazioni di oggetti, figure, numeri, in base a una/ due o più proprietà date e viceversa. Stime approssimate di misure. Scelta dell'unità di misura più adatta per un determinato oggetto da misurare. Misurazioni di: lunghezze, pesi, capacità, superfici. Esecuzione di equivalenze. Riconoscimento di eventi probabili Calcolo della probabilità del verificarsi di un evento mediante una frazione, una percentuale Analisi del testo di un problema per individuare le informazioni necessarie per raggiungere un obiettivo, organizzazione di un percorso di soluzione e realizzarlo. Riflessione sul procedimento risolutivo seguito e confronto con altre possibili soluzioni.	Organizzazione della classe in sottogruppi di lavoro per indagini statistiche sul territorio: aspetti di educazione Ambientale e alla Cittadinanza con percorsi didattici in campo meteorologico, di studio dell'ambiente naturale e del patrimonio artistico locale.
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	Stima approssimata di elementi (persone /negozi) in un percorso esterno.	L'indagine statistica relativa a fenomeni del territorio, visita all'ufficio anagrafe per poter capire il significato di un'indagine statistica nelle sue diverse fasi. Visita ai magazzini in periodi di saldi per stimare gli importi degli sconti.

COMPITI DI REALTÀ	*Indagine...statistica* CONSEGNA OPERATIVA Compito volto ad indagare il fenomeno dello smaltimento dei rifiuti connesso alla raccolta differenziata. *Indagine... statistica* CONSEGNA OPERATIVA Compito volto ad, indagini di gradimento (sport, lettura, giochi, abitudini alimentari,...).	*Indagine...statistica* CONSEGNA OPERATIVA Compito volto ad indagini geofisiche, economiche e sociali nei Paesi europei.
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	STRUMENTI DI VALUTAZIONE Prove interdisciplinari Prove disciplinari Attività laboratoriali Attività previste in progetti Prove semi-strutturate Prove oggettive o strutturate a risposta chiusa (libere elaborazioni). Griglie per l'osservazione occasionale e sistematica Relativamente all'uso di strumenti per la valutazione diagnostica, riferimento a griglie di valutazione allegate al PTOF opportunamente calibrate sui quesiti proposti con punteggio variante da 1 a 10. Tabelle per l'autovalutazione, la co-valutazione e la valutazione con indicatori di correttezza. Rubriche valutative con i quattro livelli, come indicato correttamente dagli insegnanti di scuola secondaria di primo grado C.M. n 3, prot. n. 1235 del 13 febbraio 2015 Per gli alunni BES, DSA, stranieri, il Consiglio di Classe concorderà delle prove individualizzate e valuterà in modo coerente gli obiettivi concordati per ogni singola situazione (DPR n.394 del 31/08/1999).	

Curricolo verticale Matematica - *dalla scuola dell'infanzia alla scuola sec. di I grado dell'Ic San Tommaso d'Aquino Salerno*

Sezione: Scuola Secondaria di primo grado (fine classe terza)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2018: COMPETENZA MATEMATICA *È l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni)*
NUCLEI: Dati e Previsioni - Relazioni e funzioni *Riferimento*: IN curricolo I ciclo 2012, IN per i Licei 2010, Linee guida Tecnici e Linee guida Istituti Professionali 2010, Assi culturali - allegato al DM 139/2007

<table>
<tr><td colspan="2">Traguardi finali per lo sviluppo delle competenze
DATI E PREVISIONI
Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.
Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi…) si orienta con valutazioni di probabilità.
Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
RELAZIONI E FUNZIONI
Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni…) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.
Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico ad una classe di problemi.
Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni e affermazioni, accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.</td></tr>
<tr><td>QdR INVALSI
2014/2015</td><td>Processi
1. conoscere e padroneggiare i contenuti specifici della matematica (oggetti matematici, proprietà, strutture...);
2. conoscere e utilizzare algoritmi e procedure (in ambito aritmetico, geometrico, …);
3. conoscere diverse forme di rappresentazione e passare da una all'altra (verbale, numerica, simbolica, grafica, ...);
4. risolvere problemi utilizzando strategie in ambiti diversi – numerico, geometrico, algebrico –(individuare e collegare le informazioni utili, individuare e utilizzare procedure risolutive, confrontare strategie di soluzione, descrivere e rappresentare il procedimento risolutivo,…);
5. riconoscere in contesti diversi il carattere misurabile di oggetti e fenomeni, utilizzare strumenti di misura, misurare grandezze, stimare misure di grandezze (individuare l'unità o lo strumento di misura più adatto in un dato contesto,stimare una misura,…);
6. acquisire progressivamente forme tipiche del pensiero matematico (congetturare, argomentare, verificare, definire, generalizzare, ...);
7. utilizzare strumenti, modelli e rappresentazioni nel trattamento quantitativo dell'informazione in ambito scientifico, tecnologico, economico e sociale (descrivere un fenomeno in termini quantitativi, utilizzare modelli matematici per descrivere e interpretare situazioni e fenomeni,
interpretare una descrizione di un fenomeno in termini quantitativi con strumenti statistici o funzioni ...).
8. riconoscere le forme nello spazio e utilizzarle per la risoluzione di problemi geometrici o di modellizzazione (riconoscere forme in diverse rappresentazioni, individuare relazioni tra forme
Ambiti: DATI E PREVISIONI - RELAZIONI E FUNZIONI
Dimensioni
1.Conoscere
Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.
2.Risolvere problemi
Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.
Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati</td></tr>
</table>

	Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, …) si orienta con valutazioni di probabilità. **3. Argomentare** Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione). Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta
ABILITÀ	**DATI E PREVISIONI** Rappresenta insieme di dati, anche facendo uso di foglio elettronico. In situazioni significative, confronta dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Sceglie e utilizza valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Sa valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione. In semplici situazioni aleatorie, individua gli eventi elementari, assegna ad essi una probabilità, calcola la probabilità di qualche evento, lo scompone in eventi elementari disgiunti. Riconosce coppie di eventi elementari, incompatibili, indipendenti. **RELAZIONI E FUNZIONI** Interpreta, costruisce e trasforma formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. Esprime la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa. Usa il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$ **,** $y=2^n$ e i loro grafici e collega le prime due al concetto di proporzionalità. Esplora e risolve problemi utilizzando equazioni di primo grado.
CONOSCENZE	**DATI E PREVISIONI** Un insiemi di dati. I caratteri qualitativi e quantitativi e le modalità di raccolta, organizzazione, rappresentazione. Il foglio elettronico- I valori medi e le misure di variabilità: moda, mediana e media aritmetica; il campo di variazione. Le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative Gli eventi elementari, la probabilità di un evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti. Le coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti. **RELAZIONI E FUNZIONI** Le formule contenenti lettere: modalità di interpretazione, costruzione, utilizzo, trasformazione e rappresentazioni verbali. La relazione di proporzionalità espressa con un'uguaglianza di frazioni e viceversa. Le modalità di rappresentazione sul piano cartesiano di relazioni e funzioni empiriche. o ricavate da tabelle. Le funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$, $y=2n$.; il concetto di proporzionalità. Le relazioni tra linguaggio grafico e problemi. Il modo di risolvere problemi con equazioni di primo grado.
ATTEGGIAMENTI	L'alunno: comprende l'utilità degli strumenti matematici per operare nella realtà;

	utilizza il rigore logico per verificare le ipotesi formulate; sviluppa e rafforza atteggiamenti positivi rispetto alla matematica attraverso esperienze significative.		
CONTENUTI	***1^ scuola secondaria primo grado*** ***Dati e previsioni*** Dati numerici: significato di analisi e organizzazione. Piano cartesiano Incertezza di una misura e concetto di errore Notazione scientifica Concetto e metodi di approssimazione Foglio elettronico. **Relazioni e funzioni** Oggetti, figure, numeri: classificazione e criteri in base a una determinata proprietà, equivalenze e ordinamenti. Linguaggio degli insiemi, Insiemi e sottoinsiemi. Linguaggio grafico della matematica. Problemi e loro ipotesi di soluzione. Problemi ed espressioni. Sistema metrico decimale.	***2^ scuola secondaria primo grado*** ***Dati e previsioni*** Dati numerici: significato di analisi e organizzazione. Piano cartesiano Incertezza di una misura e concetto di errore Notazione scientifica Concetto e metodi di approssimazione Foglio elettronico **Relazioni e funzioni** Numeri, figure, dati: successione, ricerca di regolarità, rappresentazioni, proprietà e caratteristiche. Relazioni tra oggetti matematici. Rapporti e proporzioni: proprietà delle proporzioni, risoluzione di proporzioni; catena di rapporti; percentuali. Numeri relativi: positivi e negativi, l'insieme Z, le quattro operazioni in Z. Problemi e linguaggio grafico. Diagrammi di flusso.	***3^ scuola secondaria primo grado*** ***Dati e previsioni*** Indagine statistica: caratteristiche. Moda, Mediana, Media Probabilità ed evento Eventi certi, impossibili, aleatori Valori della probabilità Somma logica di eventi Intersezione di eventi Eventi compatibili e incompatibili Teorema della somma per eventi incompatibili **Relazioni e funzioni** Proposizioni logiche. Proposizioni composte e connettivi. Congiunzione/disgiunzione/negazione logica.. Implicazione e deduzione logica. Insieme delle parti. Prodotto cartesiano. Partizione di un insieme. Corrispondenza fra insiemi. Relazioni in un insieme. Relazioni di equivalenza e di ordine. Piano cartesiano ortogonale. Funzioni y= ax e y= mx+p. Funzione y=a/x. Funzione $y=ax^2$
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)	**Dati e previsioni** Organizzazione della classe in sottogruppi di lavoro per indagini statistiche sul territorio Semplici applicazioni che consentono di creare, con un foglio elettronico, tabelle e grafici **Relazioni e funzioni** Classificazione di	**Dati e previsioni** Organizzazione della classe in sottogruppi di lavoro per indagini statistiche sul territorio **Relazioni e funzioni** Giochi matematici per scoprire regole di successione.	**Dati e previsioni** Organizzazione della classe in sottogruppi di lavoro per indagini statistiche sul territorio **Relazioni e funzioni** Giochi di logica.

	insiemi/sottoinsiemi tramite esperienze dirette.		
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO	**Dati e previsioni** Uscite nel territorio per interviste finalizzate ad indagini statistiche (attività lavorativa, mezzo usato per raggiungere la sede del lavoro, grado di soddisfazione..) **Relazioni** e funzioni Uscite nel territorio per la classificazione dei negozi in base a una o più caratteristiche.	**Dati e previsioni** Uscite nel territorio per registrazione della moda..nei capi di abbigliamento **Relazioni e funzioni** Uscite nel territorio per calcolare sconti e convenienza su ...capi di abbigliamento. Stima approssimata e verifica con la calcolatrice.	**Dati e previsioni** Uscite nel territorio per la registrazione della moda...nei capi di abbigliamento. **Relazioni e funzioni** Uscite nel territorio per calcolare sconti e convenienza su ...capi di abbigliamento. Stima approssimata e verifica con la calcolatrice.
COMPITI DI REALTÀ	*Indagine...statistica* CONSEGNA OPERATIVA Compito volto ad indagare smaltimento dei rifiuti connesso alla la raccolta differenziata. *Indagine... statistica* CONSEGNA OPERATIVA Compito volto ad, indagini di gradimento (sport, lettura, giochi, abitudini alimentari,...) e, indagini di gradimento.	*Indagine... statistica* CONSEGNA OPERATIVA Compito volto ad indagini di gradimento (sport, lettura, giochi, abitudini alimentari,...).	*Indagine... statistica* CONSEGNA OPERATIVA Compito volto ad indagini di gradimento (sport, lettura, giochi, abitudini alimentari,...) *Indagine... statistica* CONSEGNA OPERATIVA Compito volto ad indagini sulla sicurezza e la privacy.
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI	STRUMENTI DI VALUTAZIONE Prove interdisciplinari Prove disciplinari Attività laboratoriali Attività previste in progetti Prove semi-strutturate Prove oggettive o strutturate a risposta chiusa (libere elaborazioni). Griglie per l'osservazione occasionale e sistematica Relativamente all'uso di strumenti per la valutazione diagnostica, riferimento a griglie di valutazione allegate al PTOF opportunamente calibrate sui quesiti proposti con punteggio variante da 1 a 10. Tabelle per l'autovalutazione, la co-valutazione e la valutazione con indicatori di correttezza. Rubriche valutative con i quattro livelli, come indicato correttamente dagli insegnanti di scuola secondaria di primo grado C.M. n 3, prot. n. 1235 del 13 febbraio 2015. Per gli alunni BES, DSA, stranieri, il Consiglio di Classe concorderà delle prove individualizzate e valuterà in modo coerente gli obiettivi concordati per ogni singola situazione (DPR n.394 del 31/08/1999).		